

# Politecnico di Torino

**Politecnico di Torino**  
I Facoltà di Architettura

Manifesto degli studi

07·08



|   |          |
|---|----------|
| Perché il Manifesto degli studi .....                                       | 5        |
| Come è strutturata questa guida .....                                       | 5        |
| News .....  | 5        |
| <b>Regole generali di Ateneo e di Facoltà</b> .....                         | <b>7</b> |
| Calendario accademico 2007-08 .....   | 9        |
| Calendario cronologico .....  | 9        |
| Sanzioni per le scadenze non rispettate .....                               | 12       |
| Calendario tematico .....   | 13       |
| Definizione carico didattico e pagamento tasse .....                        | 13       |
| Frequenza lezioni .....   | 13       |
| Sessioni esami di profitto .....  | 13       |
| Vacanze e chiusure segreterie .....   | 13       |
| Sessioni esami di laurea, laurea specialistica, Vecchio Ordinamento e ..... | 14       |
| Diploma universitario .....   | 14       |
| Iscriversi ai corsi .....   | 18       |
| Il sistema dei crediti .....  | 18       |
| Iscrizione ad anni successivi al primo: il carico didattico .....           | 18       |
| Regole generali .....   | 18       |
| Impegno (full time o part time) e relative scadenze .....                   | 20       |
| Procedura per la definizione del carico didattico .....                     | 21       |
| Iscrizione ai corsi di laurea specialistica .....                           | 23       |
| Laureati al Politecnico di Torino .....                                     | 23       |
| Laureati presso altri Atenei .....  | 27       |
| Trasferimenti da altre lauree specialistiche .....                          | 27       |
| Iscrizione ai singoli insegnamenti .....                                    | 27       |
| Tassa e contributo di iscrizione .....                                      | 28       |
| Importi massimi .....   | 28       |
| Riduzione delle tasse .....   | 28       |
| Frequentare i corsi e sostenere gli esami di profitto .....                 | 30       |
| Regole sulla durata della frequenza .....                                   | 30       |
| Frequenza .....   | 30       |
| Inizio delle lezioni .....  | 30       |
| Esami di profitto .....   | 30       |
| Tirocini .....  | 32       |
| La formazione linguistica .....   | 34       |
| Dove informarsi .....   | 34       |
| Nuovo modello formativo .....   | 34       |
| Lingua inglese .....  | 34       |
| Lingua Francese .....   | 37       |
| Ex nuovo ordinamento .....  | 37       |
| Diploma Universitario .....   | 38       |
| Passaggio da un Ordinamento all'altro .....                                 | 38       |
| Trasferimento da altra Università .....                                     | 38       |
| Percorsi didattici 2007/2008 .....  | 38       |
| Sostenere l'esame finale .....  | 39       |
| Disposizioni generali per sostenere l'esame finale .....                    | 39       |

PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA

Stampato dalla AGIT Beinasco (To)  
nel mese di LUGLIO 2007

|  |           |
|--|-----------|
| Sessioni esami di laurea, laurea specialistica, Vecchio Ordinamento e Diploma universitario .....  | 40        |
| I titoli di studio conseguiti .....  | 44        |
| Banca dati laureati "AlmaLaurea" .....   | 44        |
| Chiedere un trasferimento .....  | 46        |
| Passaggi interni .....   | 46        |
| Trasferimento al Politecnico da altro ateneo .....   | 46        |
| Congedo per altro ateneo .....   | 47        |
| Immatricolazione di studenti con titolo di studio universitario .....                              | 48        |
| Immatricolazione sui corsi di laurea di I livello .....  | 48        |
| Immatricolazione sui corsi di laurea specialistica .....   | 48        |
| Interrompere e riprendere gli studi .....  | 49        |
| Rinuncia al proseguimento degli studi .....  | 49        |
| Riattivazione della carriera di studente .....   | 49        |
| Studiare all'estero .....  | 50        |
| Erasmus .....  | 50        |
| Corso in inglese per studenti stranieri .....  | 51        |
| Organizzazione del Politecnico e rappresentanze studentesche .....                                 | 52        |
| Organizzazione del Politecnico .....   | 52        |
| Rappresentanza studentesca .....   | 53        |
| Il Comitato Pari Opportunità .....   | 54        |
| Comunicazioni ufficiali .....  | 54        |
| Centro Interdipartimentale di Servizi per la Didattica delle Facoltà di Architettura (CISDA) ..... | 55        |
| Il Centro e la sua struttura .....   | 55        |
| <b>Percorsi formativi del Politecnico di Torino</b> .....  | <b>59</b> |
| Offerta formativa del Politecnico di Torino per l'a.a. 2007/08 .....                               | 61        |
| Offerta formativa della I Facoltà di Architettura .....  | 61        |
| Offerta formativa delle altre Facoltà .....  | 61        |
| Percorsi formativi della I Facoltà di Architettura .....   | 65        |
| Corso di laurea in Scienze dell'architettura .....   | 67        |
| Corso di laurea specialistica in Architettura (costruzione) .....                                  | 85        |
| Corso di laurea specialistica in Architettura (progettazione urbana e territoriale) ..             | 103       |
| Corso di laurea in Disegno industriale .....   | 119       |
| Corso di laurea in Progetto grafico e virtuale(Graphic & virtual design) .....                     | 127       |
| CCorso di laurea specialistica in Design del prodotto ecocompatibile (Ecodesign) ..                | 135       |
| Percorsi formativi della I Facoltà di Architettura (ex Nuovo Ordinamento) ..                       | 143       |
| Corso di laurea in Architettura (ex Nuovo Ordinamento) - Sede di Torino .....                      | 145       |

## Perché il Manifesto degli studi

Lo studente iscritto al Politecnico è impegnato nei tipici compiti legati allo studio: seguire le lezioni, studiare e dare esami. Ma per garantire che gli studi procedano regolarmente queste non sono le uniche attività che deve seguire. Deve infatti anche rispettare le varie norme che regolano la sua carriera di studente, e naturalmente deve tenersi aggiornato su quello che offre il Politecnico, in modo da avere le informazioni utili per fare la scelta migliore in ogni fase della sua carriera. Essere informati è importante: si evita di arrivare in ritardo rispetto alle scadenze e di rimanere esclusi da iniziative interessanti.

Il Manifesto degli Studi viene distribuito gratuitamente ed è aggiornato ogni anno, ma è possibile che dopo la sua pubblicazione vengano fatte delle modifiche. In questo caso le novità verranno comunicate sul Portale della Didattica all'indirizzo <http://didattica.polito.it>, o sulla pagina personale del Portale, che lo studente è tenuto a consultare regolarmente. Alcuni avvisi di particolare importanza saranno diffusi anche attraverso la casella di posta elettronica assegnata a ogni singolo studente.

Si ricorda che lo studente che frequenta l'Ateneo deve portare sempre con sé il libretto universitario e la tessera magnetica.

## Come è strutturata questa guida

Questa guida è suddivisa in due sezioni.

- La prima sezione – **Regole generali di Ateneo e di Facoltà** – contiene il calendario accademico e una sintesi degli argomenti con tutti i rimandi alle pagine Internet pubblicate sul sito <http://didattica.polito.it> nella sezione Guida dello studente. In esse sono riportate tutte le informazioni relative ai diritti e doveri dello studente, alle formalità da eseguire (come iscrizioni e pagamento delle tasse), alla frequenza delle lezioni, agli esami di profitto, alla formazione linguistica, all'esame finale, alle richieste di trasferimento, all'interruzione o ripresa degli studi, agli studi all'estero e alle altre opportunità formative messe a disposizione dal Politecnico. Vi si trova inoltre una breve descrizione sull'organizzazione del Politecnico e le rappresentanze studentesche.
- La seconda sezione – **Percorsi formativi** – contiene l'offerta formativa di tutte le Facoltà del Politecnico di Torino e per la I Facoltà di Architettura sono descritti l'attività didattica ed i percorsi di ogni singolo corso di studio.

## News

Il Senato accademico ha deliberato, nelle sedute del 23 ottobre 2006 e del 23 gennaio 2007, che a partire dall'anno accademico 2007/08 entreranno in vigore le nuove norme sulla **durata delle frequenze** e sull'**accesso ai corsi di II livello**. Attualmente le novità introdotte sono in fase di approvazione da parte del Ministero. A seguito di tale approvazione saranno emanati i relativi Regolamenti, che svilupperanno nel dettaglio tutti gli aspetti delle novità introdotte; pertanto si invitano gli studenti a leggere con attenzione le comunicazioni che il Servizio gestione didattica predisporrà per fornire tutte le informazioni.

Si segnala inoltre che nella guida è stato riservato un capitolo a sé alla **formazione linguistica** e sono state introdotte informazioni relative all'**organizzazione del Politecnico, alle rappresentanze studentesche e al Comitato Pari Opportunità**.

# Regole generali di Ateneo e di Facoltà



Calendario cronologico

- Termine ultimo per la presentazione del modulo con la firma del docente (Richiesta tesi) per partecipare all'esame di laurea della sessione di febbraio 2008 (solo per gli studenti del V.O) **19 luglio 2007**
- Termine ultimo per la presentazione del modulo con la firma del docente per la stesura dell'elaborato di prova finale per partecipare all'esame di laurea della sessione di febbraio 2008 (solo per gli studenti delle lauree di primo livello) **19 luglio 2007**
- Termine ultimo per iscriversi all'ammissione di settembre alle Lauree specialistiche - Classe 4/s e 103/s **23 luglio 2007**
- Apertura del periodo per la presentazione delle domande per passaggi interni di Facoltà o cambio di corso di studi, trasferimenti verso e da altre Università e domanda di riattivazione carriera **25 luglio 2007**
- Apertura del periodo per la definizione del carico didattico per gli studenti a tempo pieno e a tempo parziale **25 luglio 2007**
- Chiusura della Segreteria Didattica Alenia **1-21 agosto 2007**
- Chiusura delle Segreterie didattiche **6-18 agosto 2007**
- Chiusura delle Segreterie Didattica di Architettura del Castello del Valentino **6-25 agosto 2007**
- Sessione di esami di profitto **27 ago.-7 sett. 2007**
- Presentazione Laboratori annuali 2° e 3° anno, corso di laurea in Scienze dell'architettura **3 settembre 2007**
- Prova di ammissione alla laurea specialistica - Classe 4/s e 103/s (studenti non ammessi direttamente) **6 settembre 2007**
- Presentazione Unità di Progetto del 1° periodo didattico **6 settembre 2007**
- Termine ultimo per il superamento degli esami per laurearsi nella sessione di laurea di settembre 2007 **7 settembre 2007**
- Termine ultimo per il superamento degli esami per laurearsi nella sessione di laurea di dicembre 2007 **7 settembre 2007**
- Termine ultimo per la definizione del carico didattico da parte degli studenti a tempo pieno **10 settembre 2007**
- Conferma del carico didattico con scelta del docente **12-13 settembre 2007**
- Termine ultimo per la presentazione delle domande di laurea corredate dei prescritti documenti per laurearsi nella sessione di settembre 2007 **11 settembre 2007**
- Inizio delle lezioni del 1° periodo didattico **17 settembre 2007**
- Termine ultimo per la presentazione degli elaborati per laurearsi nella sessione di settembre 2007 **17 settembre 2007**
- Sessione esami di laurea di settembre 2007 **20-21 settembre 2007**

|   |  |  |                                   |
|---|--|--|-----------------------------------|
| - Termine ultimo per l'accettazione dei fogli di congedo per passaggi interni di Facoltà o cambio di corso di studi e trasferimenti da altre Università   | <b>28 settembre 2007</b>               | - Termine per l'immatricolazione alla Laurea specialistica per i laureati nella sessione di febbraio 2008  | <b>14 febbraio 2008</b>           |
| - Termine per l'immatricolazione alla Laurea specialistica per i laureati entro la sessione di settembre 2007   | <b>19 ottobre 2007</b>                 | - Inizio delle lezioni del 2° periodo didattico  | <b>18 febbraio 2008</b>           |
| - Termine per la presentazione delle domande di laurea corredate dei prescritti documenti per laurearsi nella sessione di dicembre 2007   | <b>22 novembre 2007</b>                | - Termine ultimo per la presentazione del modulo con la firma del docente (Richiesta tesi) per partecipare all'esame di laurea delle sessioni di settembre 2008 (solo per gli studenti del V.O.)   | <b>21 marzo 2008</b>              |
| - Termine per il pagamento della prima rata delle tasse da parte degli studenti a tempo pieno   | <b>30 novembre 2007</b>                | - Termine ultimo per la presentazione del modulo con la firma del docente per la stesura dell'elaborato di prova finale per partecipare all'esame di laurea della sessione di settembre 2008 (solo per gli studenti delle lauree di primo livello) | <b>21 marzo 2008</b>              |
| - Termine ultimo per la presentazione del modulo con la firma del docente (Richiesta tesi) per partecipare all'esame di laurea della sessione di luglio 2008 (solo per gli studenti del V. O.)  | <b>13 dicembre 2007</b>                | - Termine per il pagamento della seconda rata delle tasse da parte degli studenti a tempo pieno  | <b>30 aprile 2008</b>             |
| - Termine ultimo per la presentazione del modulo con la firma del docente per la stesura dell'elaborato di prova finale per partecipare all'esame di laurea della sessione di luglio 2008 (solo per gli studenti delle lauree di primo livello) | <b>13 dicembre 2007</b>                | - Vacanze pasquali   | <b>20-26 marzo 2008</b>           |
| - Termine ultimo per la presentazione degli elaborati per laurearsi nella sessione di dicembre 2007   | <b>14 dicembre 2007</b>                | - Sessione esami di profitto   | <b>14-19 aprile 2008</b>          |
| - Fine delle lezioni del 1° periodo didattico   | <b>20 dicembre 2007</b>                | - Termine ultimo per la presentazione del modulo con la firma del docente (Richiesta tesi) per partecipare all'esame di laurea delle sessioni di dicembre 2008 (solo per gli studenti del V.O.)  | <b>9 giugno 2008</b>              |
| - Sessione esame di laurea di dicembre 2007   | <b>21 - 22 dicembre 2007</b>           | - Termine ultimo per la presentazione del modulo con la firma del docente per la stesura dell'elaborato di prova finale per partecipare all'esame di laurea della sessione di dicembre 2008 (solo per gli studenti delle lauree di primo livello)  | <b>9 giugno 2008</b>              |
| - Vacanze natalizie   | <b>24 dicembre 2007-6 gennaio 2008</b> | - Fine delle lezioni del 2° periodo didattico  | <b>13 giugno 2008</b>             |
| - Sessione di esami di profitto   | <b>7 gennaio-2 febbraio 2008</b>       | - Sessione esami di profitto   | <b>16 giugno-11 luglio 2008</b>   |
| - Termine per l'immatricolazione alla Laurea specialistica per i laureati nella sessione di dicembre 2007   | <b>11 gennaio 2008</b>                 | - Termine ultimo per il superamento degli esami per laurearsi nella sessione di luglio 2008  | <b>23 giugno 2008</b>             |
| - Termine ultimo per il superamento degli esami per laurearsi nella sessione di febbraio 2008   | <b>14 gennaio 2008</b>                 | - Termine ultimo per la presentazione delle domande di laurea corredate dei prescritti documenti per laurearsi nella sessione di luglio 2008   | <b>30 giugno 2008</b>             |
| - Termine per la presentazione delle domande di laurea corredate dei prescritti documenti per laurearsi nella sessione di febbraio 2008   | <b>17 gennaio 2008</b>                 | - Termine ultimo per la presentazione degli elaborati per laurearsi nella sessione di luglio 2008  | <b>10 luglio 2008</b>             |
| - Termine ultimo per iscriversi all'ammissione di febbraio alla Laurea specialistica - Classe 4/s e 103/s   | <b>29 gennaio 2008</b>                 | - Sessione esami di laurea di luglio 2008  | <b>14-16 luglio 2008</b>          |
| - Prova di ammissione alle Lauree specialistiche - Classe 4/s e classe 103/s (studenti non ammessi direttamente)  | <b>1 febbraio 2008</b>                 | - Termine ultimo per la presentazione del modulo con la firma del docente (Richiesta tesi) per partecipare all'esame di laurea delle sessioni di febbraio 2009 (solo per gli studenti del V.O.)  | <b>17 luglio 2008</b>             |
| - Termine ultimo per la presentazione degli elaborati per laurearsi nella sessione di febbraio 2008   | <b>4 febbraio 2008</b>                 | - Termine ultimo per la presentazione del modulo con la firma del docente per la stesura dell'elaborato di prova finale per partecipare all'esame di laurea della sessione di febbraio 2009 (solo per gli studenti delle lauree di primo livello)  | <b>17 luglio 2008</b>             |
| - Presentazione Unità di Progetto del 2° periodo didattico  | <b>4 febbraio 2008</b>                 | - Termine ultimo per iscriversi all'ammissione di settembre alla Laurea specialistica - Classe 4/s e 103/s   | <b>17 luglio 2008</b>             |
| - Sessioni esami di laurea di febbraio 2008   | <b>7-9 febbraio 2008</b>               | - Sessione esami di profitto   | <b>27 agosto-6 settembre 2008</b> |
| - Chiusura del periodo per la definizione del carico didattico e del pagamento delle tasse per gli studenti a tempo parziale  | <b>8 febbraio 2008</b>                 |  |                                   |
| - Chiusura del periodo per la presentazione della domanda di riattivazione carriera   | <b>8 febbraio 2008</b>                 |  |                                   |
| - Conferma del carico didattico con scelta del docente per le Unità di Progetto del 2° periodo didattico  | <b>11-13 febbraio 2008</b>             |  |                                   |

- Prima prova di ammissione alla laurea specialistica - Classe 4/s e 103/s (studenti non ammessi direttamente)
- Termine ultimo per il superamento degli esami per laurearsi nella sessione autunnale
- Termine ultimo per la presentazione delle domande di laurea corredate dei prescritti documenti per laurearsi nella sessione autunnale
- Termine ultimo per la presentazione degli elaborati per laurearsi nella sessione autunnale
- Sessione esami di laurea autunnale

da definire

da definire

da definire

da definire

da definire

### Sanzioni per le scadenze non rispettate

Gli studenti che per gravi e giustificati motivi non dipendenti dalla loro volontà non abbiano rispettato qualche scadenza, possono consegnare alla loro Segreteria la richiesta scritta di esame del loro caso da parte del responsabile del Servizio Gestione Didattica, la cui risposta è inappellabile. In caso di accoglimento della richiesta, il responsabile, tenendo conto della gravità delle motivazioni, dell'entità del ritardo e della complessità della procedura amministrativa, può determinare una maggiorazione economica, compresa tra **50 e 150 euro**.

## Calendario tematico

### Definizione carico didattico e pagamento tasse

- Definizione del carico didattico da parte degli studenti full-time **25 lug.-10 sett. 2007**
- Definizione del carico didattico da parte degli studenti part time **25 lug. 2007-8 febr. 2008**
- Conferma del carico didattico con scelta del docente **12-13 settembre 2007**
- Termine per il pagamento della prima rata delle tasse da parte degli studenti a tempo pieno iscritti ad anni successivi al primo **30 novembre 2007**
- Conferma del carico didattico con scelta del docente per le Unità di Progetto del 2° periodo didattico **11 - 13 febbraio 2008**
- Termine per il pagamento della seconda rata delle tasse da parte degli studenti a tempo pieno **30 aprile 2008**

### Frequenza lezioni

- 1° periodo didattico **17 settembre-20 dicembre 2007**
- 2° periodo didattico **18 febbraio-13 giugno 2008**

### Sessioni esami di profitto

**27 agosto - 7 settembre 2007**

**7 gennaio - 2 febbraio 2008**

**14 - 19 aprile 2008**

**16 giugno - 11 luglio 2008**

**27 agosto 6 settembre 2008(\*)**

### Sessioni esami di laurea

**20 - 21 settembre 2007**

**21 - 22 dicembre 2007**

**7 - 9 febbraio 2008**

**14 - 16 luglio 2008**

**sessione autunnale da definire(\*\*)**

(\*\*) Le scadenze relative alla sessione di laurea autunnale saranno definite successivamente e riportate su Internet nel Portale della didattica.

### Trasferimenti

- Apertura del periodo per passaggi interni di Facoltà o di corso di studi e trasferimenti **25 luglio 2007**
- Chiusura del periodo per passaggi interni di Facoltà o di corso di studi e trasferimenti **28 settembre 2007**

### Riattivazione carriera

- Apertura del periodo per la presentazione della domanda di riattivazione carriera **25 luglio 2007**
- Chiusura del periodo per la presentazione della domanda di riattivazione carriera **8 febbraio 2008**

### Vacanze e chiusure segreterie

- Chiusura della segreteria didattica Alenia **1-21 agosto 2007**
- Chiusura della segreterie didattiche **6-18 agosto 2007**
- Chiusura delle Segreterie Didattiche di Architettura del Castello del Valentino **6-25 agosto 2007**
- Vacanze natalizie **24 dicembre 2007-6 gennaio 2008**
- Vacanze pasquali **20-26 marzo 2008**

## Sessioni esami di laurea, laurea specialistica, Vecchio Ordinamento e Diploma universitario

*Riepilogo delle scadenze per la laurea - Nuovo ordinamento*

|  |  |
|--|--|
| <b>Sessione</b>                              | <b>20 - 21 settembre 2007</b>              |
| Consegna foglio con firma relatori           | 23 marzo 2007                              |
| Termine per superare gli esami               | 7 settembre 2007                           |
| Consegna domanda laurea + modulo titolo tesi | 11 settembre 2007                          |
| <b>Sessione</b>                              | <b>21 - 22 dicembre 2007<sup>(*)</sup></b> |
| Consegna foglio con firma relatori           | 11 giugno 2007                             |
| Termine per superare gli esami               | 7 settembre 2007                           |
| Consegna domanda laurea + modulo titolo tesi | 22 novembre 2007                           |
| <b>Sessione</b>                              | <b>7 - 9 febbraio 2008</b>                 |
| Consegna foglio con firma relatori           | 19 luglio 2007                             |
| Termine per superare gli esami               | 14 gennaio 2008                            |
| Consegna domanda laurea + modulo titolo tesi | 17 gennaio 2008                            |
| <b>Sessione</b>                              | <b>14 - 16 luglio 2008</b>                 |
| Consegna foglio con firma relatori           | 13 dicembre 2007                           |
| Termine per superare gli esami               | 23 giugno 2008                             |
| Consegna domanda laurea + modulo titolo tesi | 30 giugno 2008                             |
| <b>Sessione</b>                              | <b>da definire<sup>(**)</sup></b>          |
| Consegna foglio con firma relatori           | 21 marzo 2008                              |
| Termine per superare gli esami               | da definire                                |
| Consegna domanda laurea + modulo titolo tesi | da definire                                |

(\*) Sessione utilizzabile anche con l'iscrizione 2006/07.

(\*\*) Le scadenze relative alla sessione di laurea autunnale saranno definite successivamente e riportate su Internet nel Portale della didattica.

*Riepilogo delle scadenze per la laurea specialistica - Nuovo ordinamento*

|  |  |
|--|--|
| <b>Sessione</b>                              | <b>20 - 21 settembre 2007</b>              |
| Termine per superare gli esami               | 7 settembre 2007                           |
| Consegna domanda laurea + modulo titolo tesi | 11 settembre 2007                          |
| Consegna tesi in presidenza                  | 17 settembre 2007                          |
| <b>Sessione</b>                              | <b>21 - 22 dicembre 2007<sup>(*)</sup></b> |
| Termine per superare gli esami               | 7 settembre 2007                           |
| Consegna domanda laurea + modulo titolo tesi | 22 novembre 2007                           |
| Consegna tesi in presidenza                  | 14 dicembre 2007                           |
| <b>Sessione</b>                              | <b>7 - 9 febbraio 2008</b>                 |
| Termine per superare gli esami               | 14 gennaio 2008                            |
| Consegna domanda laurea + modulo titolo tesi | 17 gennaio 2008                            |
| Consegna tesi in presidenza                  | 4 febbraio 2008                            |
| <b>Sessione</b>                              | <b>14 - 16 luglio 2008</b>                 |
| Termine per superare gli esami               | 23 giugno 2008                             |
| Consegna domanda laurea + modulo titolo tesi | 30 giugno 2008                             |
| Consegna tesi in presidenza                  | 10 luglio 2008                             |
| <b>Sessione</b>                              | <b>da definire<sup>(**)</sup></b>          |
| Termine per superare gli esami               | da definire                                |
| Consegna domanda laurea + modulo titolo tesi | da definire                                |
| Consegna tesi in presidenza                  | da definire                                |

(\*) Sessione utilizzabile anche con l'iscrizione 2006/07.

(\*\*) Le scadenze relative alla sessione di laurea autunnale saranno definite successivamente e riportate su Internet nel Portale della didattica.

*Riepilogo delle scadenze per la laurea - Vecchio ordinamento*

|  |  |
|--|--|
| <b>Sessione</b>                              | <b>20 - 21 settembre 2007</b>              |
| Consegna foglio con firma relatori           | 23 marzo 2007                              |
| Termine per superare gli esami               | 7 settembre 2007                           |
| Consegna domanda laurea + modulo titolo tesi | 11 settembre 2007                          |
| Consegna tesi in presidenza                  | 17 settembre 2007                          |
| <b>Sessione</b>                              | <b>21 - 22 dicembre 2007<sup>(*)</sup></b> |
| Consegna foglio con firma relatori           | 11 giugno 2007                             |
| Termine per superare gli esami               | 7 settembre 2007                           |
| Consegna domanda laurea + modulo titolo tesi | 22 novembre 2007                           |
| Consegna tesi in presidenza                  | 14 dicembre 2007                           |
| <b>Sessione</b>                              | <b>7 - 9 febbraio 2008</b>                 |
| Consegna foglio con firma relatori           | 19 luglio 2007                             |
| Termine per superare gli esami               | 14 gennaio 2008                            |
| Consegna domanda laurea + modulo titolo tesi | 17 gennaio 2008                            |
| Consegna tesi in presidenza                  | 4 febbraio 2008                            |
| <b>Sessione</b>                              | <b>14 - 16 luglio 2008</b>                 |
| Consegna foglio con firma relatori           | 13 dicembre 2007                           |
| Termine per superare gli esami               | 23 giugno 2008                             |
| Consegna domanda laurea + modulo titolo tesi | 30 giugno 2008                             |
| Consegna tesi in presidenza                  | 10 luglio 2008                             |
| <b>Sessione</b>                              | <b>da definire<sup>(**)</sup></b>          |
| Consegna foglio con firma relatori           | 21 marzo 2008                              |
| Termine per superare gli esami               | da definire                                |
| Consegna domanda laurea + modulo titolo tesi | da definire                                |
| Consegna tesi in presidenza                  | da definire                                |

(\*) Sessione utilizzabile anche con l'iscrizione 2006/07.

(\*\*) Le scadenze relative alla sessione di laurea autunnale saranno definite successivamente e riportate su Internet nel Portale della didattica.

*Riepilogo delle scadenze per il Diploma universitario*

|  |  |
|--|--|
| <b>Sessione</b>                              | <b>20 - 21 settembre 2007</b>              |
| Termine per superare gli esami               | 7 settembre 2007                           |
| Consegna domanda laurea + modulo titolo tesi | 11 settembre 2007                          |
| <b>Sessione</b>                              | <b>21 - 22 dicembre 2007<sup>(*)</sup></b> |
| Termine per superare gli esami               | 7 settembre 2007                           |
| Consegna domanda laurea + modulo titolo tesi | 22 novembre 2007                           |
| <b>Sessione</b>                              | <b>7 - 9 febbraio 2008</b>                 |
| Termine per superare gli esami               | 14 gennaio 2008                            |
| Consegna domanda laurea + modulo titolo tesi | 17 gennaio 2008                            |
| <b>Sessione</b>                              | <b>14 - 16 luglio 2008</b>                 |
| Termine per superare gli esami               | 23 giugno 2008                             |
| Consegna domanda laurea + modulo titolo tesi | 30 giugno 2008                             |
| <b>Sessione</b>                              | <b>da definire<sup>(**)</sup></b>          |
| Termine per superare gli esami               | da definire                                |
| Consegna domanda laurea + modulo titolo tesi | da definire                                |

(\*) Sessione utilizzabile anche con l'iscrizione 2006/07.

(\*\*) Le scadenze relative alla sessione di laurea autunnale saranno definite successivamente e riportate su Internet nel Portale della didattica.

### Il sistema dei crediti

Il Credito è una unità di misura, pari a 25 ore, che serve a definire in modo univoco il carico di lavoro richiesto allo studente dalle varie attività formative.

Ogni insegnamento attivato nei vari corsi di studio, in base all'impegno che richiede, è valutato in crediti. Ad esempio, un corso di quattro crediti richiederà allo studente un impegno medio di 100 ore, delle quali circa metà saranno dedicate alla didattica assistita e le restanti allo studio individuale. Anche le altre attività formative non legate a un insegnamento (ad esempio tesi, prova finale, stage) sono valutate in crediti. Sommando i crediti degli insegnamenti e delle altre attività previste per un certo anno accademico, si calcola il proprio **carico didattico annuale**.

Il credito serve anche a stabilire il carico didattico complessivo necessario per conseguire i diversi titoli di studio, come indicato qui di seguito:

|                                   |   |
|-----------------------------------|---|
| laurea (I livello)                | 180 crediti   |
| laurea specialistica (II livello) | 120 crediti (titolo conseguibile solo dopo aver conseguito la laurea di I livello). |

Per i corsi del **Vecchio Ordinamento**:

|                       |               |
|-----------------------|---------------|
| laurea                | 300 crediti   |
| diploma universitario | 180 crediti . |

Per i corsi del Vecchio Ordinamento, il numero di crediti richiesto per conseguire il titolo di studio comporta di fatto il superamento del numero di esami previsti dall'ordinamento didattico di riferimento.

### Iscrizione ad anni successivi al primo: il carico didattico

Lo studente del Politecnico, sia egli iscritto ad un corso di laurea, ad un corso di laurea specialistica o ad un corso del Vecchio ordinamento, si iscrive al nuovo anno accademico nel momento in cui definisce il proprio **carico didattico** annuale. Egli deve inoltre pagare le tasse nei termini previsti dal calendario accademico.

Si sottolinea che tutti gli studenti sono tenuti a formalizzare l'iscrizione attraverso la procedura per la definizione del carico didattico, anche nel caso in cui non vi siano più esami da caricare (**carico vuoto**). Per risultare iscritti non è quindi sufficiente il solo pagamento delle tasse di iscrizione.

### Regole generali

#### *Moduli in debito d'esame e overbooking*

Gli insegnamenti già frequentati vanno obbligatoriamente inseriti prima di quelli ancora da frequentare. Nella lista dei moduli frequentati sarà possibile trovare moduli che di fatto lo studente ha superato, ma siccome la registrazione del superamento non è ancora avvenuta, lo studente è tenuto comunque ad inserirli nel carico didattico.

Se definendo il carico si supera il limite massimo consentito (80 crediti), gli insegnamenti inseriti per ultimi risultano eccedenti e sono indicati in rosso. Il programma che gestisce il carico consente tuttavia di superare il limite di 80 crediti (operazione detta comunemente **overbooking**) per tenere conto degli esami ancora da sostenere o già sostenuti ma da registrare. Successivamente, via via che tali esami saranno sostenuti e registrati, i relativi insegnamenti saranno eliminati dal carico, "liberando" crediti e facendo rientrare dentro il carico gli insegnamenti in eccesso, nell'ordine in cui sono stati riportati. Questa fase di assestamento termina all'inizio di ottobre, al termine della sessione di esami di settembre.

Gli insegnamenti che non riusciranno ad entrare nel carico non verranno considerati e lo studente non avrà dunque la possibilità di ottenere la frequenza e sostenere l'esame ad essi relativo. Lo studente deve quindi porre attenzione, nel comporre il carico, ad inserire gli insegnamenti da frequentare in ordine di priorità.

#### *Precedenze didattiche*

Gli insegnamenti da inserire nel carico didattico possono essere scelti fra tutti quelli compresi nel piano di studio consigliato dalla facoltà ma, soprattutto per gli insegnamenti obbligatori, lo studente deve considerare le precedenze didattiche (per seguire alcuni insegnamenti è necessario averne seguiti in precedenza altri). Tali precedenze sono indicate nel piano di studio; pertanto per effettuare il carico didattico è necessario consultare in questa guida il capitolo relativo al piano di studio del proprio corso.

Il programma che gestisce l'operazione, comunque, impedisce un carico didattico anomalo, in cui le precedenze previste non siano rispettate, e un avviso segnala quali insegnamenti è necessario inserire prima di altri.

#### *Piano di studio individuale*

Gli studenti del vecchio ordinamento che avevano già avuto l'approvazione di un piano di studio individuale possono effettuare il carico didattico seguendo il piano approvato.

#### *Anticipi della laurea specialistica*

Gli studenti iscritti alla laurea possono anticipare moduli della laurea specialistica solo se in possesso dei requisiti stabiliti dalla facoltà, riportati nella pagina relativa all'iscrizione ai corsi di laurea specialistica.

Essi dovranno fare il carico didattico della laurea nel rispetto delle regole e dei termini previsti per le iscrizioni part-time e full-time dai terminali self-service o tramite il Portale della didattica, tenendo presente che, se dopo la registrazione degli esami della sessione di settembre venissero a mancare i requisiti richiesti dalla Facoltà, detti moduli verranno automaticamente eliminati dal carico.

Per inserire i moduli della laurea specialistica durante la definizione del carico didattico occorre selezionare il bottone *Altri*. Si aprirà una schermata in cui specificare il codice di 7 cifre o la denominazione dell'insegnamento; cliccando su *Aggiungi* il corso verrà aggiunto nella finestra del carico didattico.

Si consiglia di porre attenzione a inserire correttamente i codici dei moduli corrispondenti al corso di laurea specialistica che si intende frequentare.

#### *Conversione carico didattico da full-time a part-time*

Poiché alla scadenza per la definizione del carico didattico full-time la sessione di esami di settembre non è ancora terminata, in alcuni casi (esami di cui non si conosca ancora l'esito, esami

ancora da sostenere) lo studente potrebbe non avere la certezza di potersi iscrivere a tempo parziale per l'anno successivo. Quindi gli studenti, che, trovandosi in questa condizione, effettueranno il carico didattico a tempo pieno, potranno convertire il proprio carico da tempo pieno a tempo parziale, purché le condizioni necessarie (carico didattico residuo minore o uguale a 36 crediti esclusa prova finale) siano maturate entro l'ultima sessione d'esame dell'anno accademico 2006/07. Tali studenti non saranno gravati di alcun onere; sarà sufficiente richiedere la variazione presso gli sportelli della Segreteria studenti generale (piano terra della Cittadella Politecnica) entro il 23 novembre 2007.

Gli studenti che fanno riferimento alla segreteria di C.so Francia e a quelle delle sedi decentrate (Aosta, Alessandria, Biella, Ivrea, Mondovì e Vercelli) potranno fare richiesta presso le proprie segreterie.

### Trasferimenti, passaggi interni, valutazione carriere

Lo studente che intende chiedere un passaggio interno (cambio di corso o di facoltà all'interno del Politecnico) **NON** deve definire il carico didattico prima di presentare le relative domande; potrà compilare il carico direttamente presso gli sportelli della segreteria didattica di competenza, ma solo dopo aver ricevuto, da parte degli operatori di segreteria, la notifica che il passaggio è stato approvato.

Analogamente chi intende chiedere un congedo per un altro ateneo **NON** deve definire il carico didattico prima di presentare la domanda.

Coloro che si trasferiscono presso il Politecnico o che hanno chiesto una valutazione della carriera precedente potranno definire il carico didattico presso gli sportelli della segreteria didattica, ma solo dopo aver ricevuto, da parte degli operatori di segreteria, la notifica di quanto deliberato dalle commissioni competenti.

### Impegno (full time o part time) e relative scadenze

Lo studente a seconda del tempo che intende dedicare agli studi e del carico didattico che ritiene di poter sostenere, può scegliere tra due modalità di iscrizione: a tempo pieno (full-time) e a tempo parziale (part-time).

#### A tempo pieno (Full-time)

Lo studente a tempo pieno è quello che per l'anno accademico definisce un carico didattico compreso fra 37 e 80 crediti.

Lo studente del vecchio ordinamento che si iscrive a tempo pieno può formulare un carico didattico anche oltre il limite degli 80 crediti.

Per iscriversi al nuovo anno accademico come studente a tempo pieno occorre tenere presente quanto segue:

#### Scadenze

La definizione del carico didattico deve essere effettuata con la seguente scadenza:  
dal **25 luglio al 10 settembre 2007**

La conferma del carico didattico con scelta del docente deve essere effettuata dal 12 al 13 settembre 2007.

L'operazione di definizione del carico è ripetibile fino alla data di scadenza prevista.

**N.B.:** Se lo studente si trova nella fase conclusiva del percorso formativo (ad esempio sta per conseguire la laurea specialistica) e non ha sufficienti crediti da inserire nel carico, può iscriversi come studente a tempo pieno anche con un numero di crediti inferiore a 37.

#### A tempo parziale (Part-time)

Lo studente a tempo parziale è quello che per l'anno accademico definisce un carico didattico non superiore ai 36 crediti.

Per iscriversi al nuovo anno accademico come studente a tempo parziale occorre tenere presente quanto segue:

#### Scadenze

La definizione del carico didattico deve essere effettuata ai terminali self-service o presso la segreteria generale (piano terra dei nuovi locali della Cittadella politecnica) nel periodo:

**25 luglio 2007 – 8 febbraio 2008**

**N.B.:** Gli studenti che hanno sostenuto tutti gli esami previsti nel proprio carico didattico e non si laureano entro la sessione di dicembre 2007, sono tenuti a formalizzare l'iscrizione all'a.a. 2007-2008 attraverso la procedura per la definizione del carico didattico, anche se non risulteranno esami da caricare.

### Procedura per la definizione del carico didattico

**IMPORTANTE:** prima di accedere alla procedura per la definizione del carico didattico è bene leggere attentamente il paragrafo relativo alle Regole generali e le indicazioni specifiche riportate per ciascun corso di studi nella sezione relativa ai piani di studio.

Attraverso un terminale self-service o un qualsiasi computer collegato in Internet al Portale della Didattica del Politecnico nella pagina personale dello studente (sezione [Sid@home](#)) si può accedere alla procedura di definizione del carico didattico.

Dal menù principale occorre cliccare su **Definizione carico didattico** e scegliere tra le opzioni full-time/part-time.

Sulla pagina compaiono due finestre: in quella superiore (*elenco moduli selezionabili*) sono indicati gli insegnamenti che possono essere inseriti; in quella inferiore (*carico didattico*) sono indicati quelli che compongono il carico didattico.

#### Iscrizione full-time

- Per **inserire un insegnamento** nel carico didattico bisogna selezionarlo nella finestra superiore e cliccare su *Metti*; per riportare l'insegnamento nella finestra superiore (e quindi toglierlo dal carico) selezionarlo e cliccare su *Togli*.

Tramite il bottone *Esonero* è possibile evitare di dover mettere moduli in debito d'esame nel Carico Didattico (vedi regola moduli in debito d'esame). Per utilizzare il bottone è necessario selezionare il modulo dall'"Elenco moduli selezionabili" (se fosse già nel C.didattico, occorre dapprima spostarlo tramite il bottone TOGLI). Il programma segnalerà eventuali situazioni per le quali il modulo non è esonerabile (modulo obbligatorio, modulo del debito formativo, ...)

- Terminata la selezione degli insegnamenti da inserire nel carico, cliccare su *OK*: apparirà un riepilogo del carico didattico e la possibilità di tornare indietro (tasto *Modifica*) qualora si vogliano fare ulteriori variazioni.

- Se invece si desidera confermare il carico visualizzato, cliccare nuovamente su *OK*.

- in assenza di problemi, comparirà una videata di conferma con il seguente messaggio: *Operazione completata, studente iscritto all'anno accademico 2007-2008. Attenzione:* al termine delle operazioni d'iscrizione non viene rilasciata una ricevuta
- in caso di errori rilevati dal sistema informativo, apparirà una videata con l'elenco dei problemi; cliccando sul tasto *Help* si aprirà una finestra con la spiegazione del problema e suggerimenti per una possibile soluzione

**Ripetizione della procedura:** l'operazione di definizione del carico è ripetibile fino alla data di scadenza.

### Iscrizione part-time

- Per **inserire un insegnamento** nel carico didattico bisogna selezionarlo nella finestra superiore e cliccare su *Metti* (**Attenzione:** non possono essere inseriti nel carico didattico insegnamenti la cui frequenza sia prevista in un periodo didattico terminato o già iniziato); per riportare l'insegnamento nella finestra superiore (e quindi toglierlo dal carico) selezionarlo e cliccare su *Togli* (**Attenzione:** è possibile utilizzare il bottone solo fino a quando il C.didattico non è stato confermato, vedi nota sulla Ripetizione della procedura)

- Tramite il bottone **ESONERO** è possibile evitare di dover mettere moduli in debito d'esame nel Carico Didattico (vedi regola moduli in debito d'esame). Per utilizzare il bottone è necessario selezionare il modulo dall'"Elenco moduli selezionabili". Il programma segnalerà eventuali situazioni per le quali il modulo non è esonerabile (modulo obbligatorio, modulo del debito formativo, ...)

- Terminata la selezione degli insegnamenti da inserire nel carico, cliccare su *OK*: apparirà un riepilogo del carico didattico e la possibilità di tornare indietro (tasto *Modifica*) qualora si vogliono fare ulteriori variazioni.

- Se invece si desidera confermare il carico visualizzato, cliccare nuovamente su *OK*:
  - in caso di errori rilevati dal sistema informativo, apparirà una videata con l'elenco dei problemi; cliccando sul tasto *Help* si aprirà una finestra con la spiegazione del problema e suggerimenti per una possibile soluzione
  - in assenza di problemi, comparirà la schermata per il pagamento delle tasse.

Le **modalità di pagamento** previste sono:

Carta di credito: da [sid@home](mailto:sid@home), box, sportello

**Bancomat:** box, sportello

**Bollettino di conto corrente postale:** sportello

In ogni caso se lo studente ha provveduto anticipatamente a versare nel proprio c.c. virtuale un credito sufficiente, tramite i metodi previsti nel bando tasse, la videata non richiederà ulteriori pagamenti e l'operazione verrà conclusa positivamente.

- L'operazione si completa con il seguente messaggio: *Operazione completata, studente iscritto all'anno accademico 2007-2008. Attenzione:* al termine delle operazioni d'iscrizione non viene rilasciata una ricevuta.

**Ripetizione della procedura:** la procedura è ripetibile, ma solo per aggiungere crediti. E' infatti possibile integrare il carico didattico nel corso dell'anno accademico versando la somma corrispondente ai crediti che vengono aggiunti. Le integrazioni devono però avvenire nel rispetto delle regole generali ed entro la scadenza per l'iscrizione part-time. I crediti inseriti in precedenza non si possono né togliere né cambiare.

## Iscrizione ai corsi di laurea specialistica

Con la delibera del 23 gennaio 2007, Il Senato accademico ha individuato i requisiti e i criteri di accesso per l'immatricolazione ai corsi di studio di II livello. Tali regole varranno dall'a.a. 2010/11.

Attualmente le novità introdotte sono in fase di approvazione da parte del Ministero. A seguito di tale approvazione verrà emanato il **Regolamento sull'accesso ai corsi di studio di II livello** che verrà pubblicato nella sezione "Regolamenti" del Portale della didattica (<http://didattica.polito.it>) e a cui si rimanda per maggiori informazioni.

Il nuovo regolamento prevederà che gli studenti per immatricolarsi ad un corso di studi di II livello debbano avere una media dei voti degli esami superati nel corso di studi della laurea triennale pari o superiore ad una soglia definita dalla Facoltà. Tale valore non potrà essere inferiore a 23/30. La Facoltà avrà la possibilità di ridurre questo valore solo se accetterà di premiare gli studenti che conseguiranno il titolo della laurea di primo livello in un periodo inferiore a 5 anni; in questo caso la media non potrà essere inferiore a 22/30.

Gli studenti per potersi immatricolare ad un corso di II livello dovranno aver conseguito un certo numero di crediti di determinati settori scientifico disciplinari; l'elenco dei settori scientifico disciplinari e il valore dei crediti saranno definiti dalla Facoltà. Lo studente in debito di crediti non potrà immatricolarsi al corso di studio di II livello, fino a che non avrà colmato tale debito.

**PER GLI STUDENTI CHE SI IMMATRICOLANO ALLA LAUREA SPECIALISTICA NELL' A.A. 2007/08 VALGONO LE REGOLE RIPORTATE NELLE PAGINE DI QUESTA GUIDA.**

### Laureati al Politecnico di Torino

L'ammissione alle lauree specialistiche è vincolata al possesso dei requisiti di merito, precisati per ogni corso nei paragrafi successivi, o, in assenza di questi, al superamento di una prova di ammissione. Nella tabella seguente sono riportate le scadenze che occorre rispettare per l'ammissione e l'immatricolazione:

| Laurea  | settembre 2007   | dicembre 2007    | febbraio 2008    |
|---|------------------|------------------|------------------|
| Termine per la domanda di ammissione                                    | 23 luglio 2007   | 23 luglio 2007   | 29 gennaio 2008  |
| Prova di ammissione per chi non è ammesso direttamente                  | 6 settembre 2007 | 6 settembre 2007 | 1 febbraio 2008  |
| Termine per l'immatricolazione e il carico didattico per l'a.a. 2007/08 | 19 ottobre 2007  | 11 gennaio 2008  | 14 febbraio 2008 |

*Ammissione alla Laurea Specialistica (classe 4/SS) in Architettura (costruzione) e Architettura (progettazione urbana e territoriale)*

L'accesso è correlato al raggiungimento di "una soglia di qualità", con la possibilità di iniziare in autunno (I periodo didattico) o in primavera (II periodo didattico)

L'ammissione dello studente alla Laurea specialistica verrà determinata sulla base della valutazione del percorso formativo e, in casi particolari, sulla base dell'esito di una prova di ammissione.

**In particolare, per l'a.a. 2007-08, la Facoltà ha deliberato che si possono iscrivere direttamente alla Laurea specialistica, senza prova di ammissione:**

- i laureati della I Facoltà di Architettura in possesso della Laurea triennale in Scienze dell'architettura (classe 4) che hanno conseguito un voto di laurea superiore o uguale a 95/110

**Si possono iscrivere, tramite superamento con esito positivo della prova di ammissione che viene loro proposta (6 settembre 2007 – I periodo didattico; 1 febbraio 2008 – II periodo didattico):**

- i laureati della I Facoltà di Architettura in possesso della Laurea triennale in Scienze dell'architettura (classe 4) con voto di laurea inferiore a 95/110;

- i laureati del Politecnico di Torino o di altri Atenei italiani e stranieri, in possesso di Laurea triennale in classe 4 ed i laureati in classi diverse dalla classe 4.

Gli studenti dell'Ateneo che hanno regolarmente frequentato tutti gli insegnamenti previsti dal corso di laurea in Scienze dell'Architettura, ma che non hanno ancora acquisito il relativo titolo di studio, possono frequentare gli insegnamenti della laurea specialistica, a condizione che il loro debito formativo, al termine della sessione di esami di profitto di settembre 2007 (I periodo didattico) e di gennaio 2008 (II periodo didattico), riguardi un numero di crediti complessivamente non superiore a 20 (compresa la prova finale, la lingua inglese e l'eventuale tirocinio).

**Nel computo dei 20 crediti ancora da acquisire, a differenza degli anni accademici precedenti, non possono essere inseriti solamente i crediti relativi ad insegnamenti del I anno del percorso formativo consigliato dalla Facoltà.**

E' ammessa l'anticipazione, nell'ambito del percorso formativo della laurea triennale, di non più di 30 crediti (I p.d.) / 33 crediti (II p.d.) afferenti alla laurea specialistica.

**L'anticipo dei crediti non può essere reiterato.**

**La Facoltà ha inoltre deliberato che, per l'anno accademico 2007-08 possono direttamente anticipare la frequenza dei corsi della laurea specialistica:**

- gli studenti che ancora frequentano la Laurea triennale in Scienze dell'architettura (classe 4) che hanno un voto medio degli esami sostenuti nel triennio (alla fine della sessione estiva di esami di profitto) superiore o uguale a 25/30.

**Possono anticipare la frequenza dei corsi della laurea specialistica, tramite superamento con esito positivo della prova di ammissione che viene loro proposta (6 settembre 2007 – I periodo didattico; 1 febbraio 2008 – II periodo didattico):**

- gli studenti che ancora frequentano la Laurea triennale in Scienze dell'architettura (classe 4) che hanno un voto medio degli esami sostenuti nel triennio (alla fine della sessione estiva di esami di profitto) inferiore a 25/30;

- gli studenti dell'ateneo che ancora frequentano corsi di Laurea triennale in classe 4.

**Tutti gli studenti che richiedono il trasferimento da altre Lauree specialistiche, frequentate in Ateneo o fuori Ateneo, sono comunque tenuti a sottoporre ad una verifica il loro percorso formativo ai fini sia del riconoscimento dei crediti acquisiti sia dalla definizione del piano di studio.**

La prova di ammissione consiste nella lettura analitica e critica di un edificio in contesto urbano, da elaborare sottoforma di un testo scritto con schizzi illustrativi.

La lettura riguarda i seguenti contenuti:

- relazioni tra edificio e contesto urbano
- linguaggio architettonico
- scelte funzionali e distributive
- scelte costruttive e tecnologiche.

**Gli studenti interessati all'ammissione alla Laurea specialistica sono tenuti a presentare alla Segreteria di Presidenza, entro il giorno 23 luglio 2007 (I periodo didattico) e entro il 29 gennaio 2008 (II periodo didattico), il modulo scaricabile dal sito del Politecnico (nella sezione BACHECA ELETTRONICA).**

*Ammissione alla Laurea Specialistica (classe 103/s) in Design del prodotto ecocompatibile (Ecodesign)*

L'accesso è correlato al raggiungimento di "una soglia di qualità", con la possibilità di iniziare in autunno (I periodo didattico) o in primavera (II periodo didattico)

L'ammissione dello studente alla Laurea specialistica verrà determinata sulla base della valutazione del percorso formativo e, in casi particolari, sulla base dell'esito di una prova di ammissione.

**a) in particolare, per l'a.a. 2007-08, la Facoltà ha deliberato che si possono iscrivere direttamente alla Laurea specialistica, senza prova di ammissione:**

- i laureati della I Facoltà di Architettura in possesso della Laurea triennale in Disegno industriale o in Progetto grafico e virtuale (classe 42) che hanno conseguito un voto di laurea superiore o uguale a 102/110.

**b) tramite superamento con esito positivo della prova di ammissione che viene loro proposta (6 settembre 2007 – I periodo didattico; 1 febbraio 2008 – II periodo didattico):**

- i laureati della I Facoltà di Architettura in possesso della laurea triennale in Disegno industriale o equivalenti (classe 42) con voto di laurea inferiore a 102/110;

- i laureati del Politecnico di Torino o di altri Atenei italiani e stranieri, in possesso di Laurea triennale in classe 42 ed i laureati in classi diverse dalla classe 42.

Gli studenti dell'Ateneo che hanno regolarmente frequentato tutti gli insegnamenti previsti dal corso di laurea in Disegno Industriale o equivalente, ma che non hanno ancora acquisito il relativo titolo di studio, possono frequentare gli insegnamenti della laurea specialistica, a condizione che il loro debito formativo, al termine della sessione di esami di profitto di settembre 2007, riguardi un numero di crediti complessivamente non superiore a 20 (compresa la prova finale, la lingua inglese e l'eventuale tirocinio).

**Nel computo dei 20 crediti ancora da acquisire, possono essere inseriti solamente i crediti relativi ad insegnamenti del III anno del percorso formativo consigliato dalla Facoltà.**

E' ammessa l'anticipazione, nell'ambito del percorso formativo della laurea triennale, di non più di 30 crediti afferenti alla laurea specialistica.

**L'anticipo dei crediti non può essere reiterato.**

**La Facoltà ha inoltre deliberato che, per l'anno accademico 2007-08 possono :**

**a) direttamente anticipare la frequenza dei corsi della Laurea specialistica:**

- gli studenti che ancora frequentano la Laurea triennale in Disegno industriale o equivalenti (classe 42) che hanno un voto medio degli esami sostenuti nel triennio (alla fine della sessione estiva di esami di profitto) superiore o uguale a 27/30.

**b) tramite superamento con esito positivo della prova di ammissione che viene loro proposta (6 settembre 2007 – I periodo didattico; 1 febbraio 2008 – II periodo didattico):**

- gli studenti che ancora frequentano la Laurea triennale in Disegno industriale o equivalenti (classe 42) che hanno un voto medio degli esami sostenuti nel triennio (alla fine della sessione estiva di esami di profitto) inferiore a 27/30;
- gli studenti dell'ateneo che ancora frequentano corsi di Laurea triennale in classe 42.

**Tutti gli studenti che richiedono il trasferimento da altre Lauree specialistiche, frequentate in Ateneo o fuori Ateneo, sono comunque tenuti a sottoporre ad una verifica il loro percorso formativo ai fini sia del riconoscimento dei crediti acquisiti sia dalla definizione del piano di studio.**

La prova di ammissione consiste in un colloquio, nell'ambito del quale verranno valutati:

- la carriera universitaria, fino a punti 20/100.
- l'adeguatezza della preparazione personale, fino a 80/100 così suddivisi:
  - esito del colloquio volto a verificare la preparazione e le attitudini del candidato in specifiche aree tematiche (metodologia di progettazione, teoria e storia dell'industrial design, sostenibilità ambientale, modellazione reale e virtuale, materiali e tecnologie di produzione) e la capacità di approfondimento critico del lavoro eventualmente svolto in ambito aziendale, professionale e accademico fino a punti 50/100;
  - curriculum fino a punti 15/100;
  - altri titoli (mostre, stage, pubblicazioni, etc.) fino a punti 15/100.

**Gli studenti interessati all'ammissione alla Laurea specialistica sono tenuti a presentare alla Segreteria Alenia, entro il giorno 23 luglio 2007 (I periodo didattico) e entro il 29 gennaio 2008 (II periodo didattico), il modulo scaricabile dal sito del Politecnico (nella sezione BACHECA ELETTRONICA).**

### Modalità di iscrizione

A seconda della condizione in cui si trova lo studente può usufruire delle seguenti forme di iscrizione:

- si iscrive a tempo parziale per terminare la laurea e successivamente si iscrive a tempo parziale per iniziare la laurea specialistica; ogni iscrizione prevede un carico didattico massimo di 36 crediti; per la seconda iscrizione è previsto il pagamento dei relativi crediti e dell'imposta di bollo;

*oppure*

- si iscrive a tempo pieno alla laurea, nei termini previsti, anticipando i moduli della specialistica nel rispetto dei vincoli sopraindicati e prevedendo un carico didattico massimo di 80 crediti; successivamente dopo il conseguimento della laurea, potrà chiedere di trasformare l'iscrizione alla laurea in iscrizione alla laurea specialistica pagando solamente l'imposta di bollo;

*oppure*

- si iscrive a tempo parziale anticipando i moduli della specialistica nel rispetto dei vincoli sopraindicati e prevedendo un carico didattico massimo di 36 crediti; successivamente dopo il conseguimento della laurea si iscrive a tempo parziale alla laurea specialistica con

il riconoscimento di quanto anticipato (frequenza ed eventuali esami) pagando solo gli ulteriori crediti e l'imposta di bollo.

### Laureati presso altri Atenei

I laureati presso altri Atenei devono iscriversi alla prova di ammissione entro il 23 luglio 2007, per immatricolarsi in autunno, e entro il 29 gennaio 2008, per immatricolarsi in primavera. I candidati, risultati idonei nelle prove di ammissione di settembre 2007 o di febbraio 2008, possono avanzare richiesta di ammissione alla laurea specialistica rispettivamente entro il 19 ottobre 2007 o entro il 14 febbraio 2008, presentando domanda alle segreterie didattiche di riferimento. Una Commissione Didattica provvederà a valutare il curriculum formativo e l'adeguatezza della preparazione personale ai fini dell'ammissibilità al corso di laurea specialistica e dell'assegnazione di eventuali debiti formativi.

### Trasferimenti da altre lauree specialistiche

Tutti gli studenti che richiedono il trasferimento da altre lauree specialistiche, frequentate in Ateneo o fuori Ateneo, sono comunque tenuti a sottoporre ad una verifica il loro percorso formativo ai fini sia del riconoscimento dei crediti acquisiti sia della definizione del piano di studio, nel rispetto delle scadenze sopra indicate.

Una Commissione Didattica provvederà a valutare il curriculum formativo e l'adeguatezza della preparazione personale ai fini dell'ammissibilità al corso di laurea specialistica e dell'assegnazione di eventuali debiti formativi.

### Iscrizione ai singoli insegnamenti

Per esigenze curriculari, concorsuali, di aggiornamento e di riqualificazione professionale è possibile, per chi sia in possesso di un titolo di studio di un istituto secondario superiore, iscriversi a singoli insegnamenti offerti dall'Ateneo fino a un massimo di 25 crediti. Si ricorda però che l'iscrizione a singoli insegnamenti è incompatibile con l'iscrizione a qualsiasi altro corso universitario.

I crediti, e la stessa iscrizione a insegnamenti singoli, valgono per un solo anno accademico. Questo implica che, se si è frequentato un insegnamento ma non si è dato o superato l'esame corrispondente, l'anno accademico successivo, per sostenere l'esame, bisogna iscriversi nuovamente, "ricomprare" quei crediti e frequentare nuovamente l'insegnamento.

La domanda di iscrizione deve essere presentata agli sportelli della segreteria generale (piano terra della Cittadella Politecnica) prima dell'inizio del periodo didattico in cui è prevista la frequenza.

L'importo delle tasse di iscrizione è quello previsto per gli studenti a tempo parziale e si compone di un contributo fisso più un importo relativo ai crediti acquistati (consultare il Regolamento tasse).

Dopo aver frequentato gli insegnamenti bisogna sostenere il relativo esame di profitto. La segreteria rilascia la certificazione finale sia della frequenza sia del superamento dell'esame di profitto.

Gli esami superati possono essere riconosciuti in caso di successiva iscrizione a un corso di studi del Politecnico.

**Attenzione:** si possono acquistare altri insegnamenti nel corso dell'anno accademico versando la somma corrispondente. Le integrazioni devono però avvenire entro le scadenze indicate e devono essere tali da non superare comunque il limite massimo dei 25 crediti. Si ricorda inoltre che si possono scegliere corsi afferenti a corsi di studi differenti, ma non è

possibile predisporre un carico didattico composto di insegnamenti dei corsi "tradizionali" (diurni) e di insegnamenti dell'offerta formativa dei corsi a distanza.

## Tassa e contributo di iscrizione

### Importi massimi

Per studenti a tempo pieno e studenti a tempo parziale le tasse e i contributi di iscrizione variano:

- per il tempo pieno vecchio ordinamento la somma annua massima è di 1.327,29 euro;
- per il tempo pieno nuovo ordinamento la somma annua massima è di 1.700,00 euro;
- per il tempo parziale la somma annua massima è di 886,00 euro.

Tasse e contributi possono essere pagati con (paragrafo 1.2 Regolamento Tasse):

- Bancomat, ai box self-service distribuiti in quasi tutte le sedi dell'Ateneo (con eccezione di Aosta, Biella, Verres ed Ivrea);
- Carta di credito - circuito Visa, Mastercard, ai box self-service distribuiti in quasi tutte le sedi dell'Ateneo (con eccezione di Aosta, Biella, Verres ed Ivrea);
- Versamento con bollettino sul conto corrente n°259101, intestato al Politecnico di Torino - Gestione tasse scolastiche - Servizio tesoreria - Corso Duca degli Abruzzi, 24 - 10129 Torino.

Si raccomanda a tutti gli studenti degli anni successivi al primo che useranno il bollettino di conto corrente postale di **utilizzare i bollettini parzialmente pre-compilati ricevuti dal Politecnico a mezzo Postel**: sarà così più facile e sicuro acquisire i dati di pagamento (si ricorda che non è più obbligatorio presentare la ricevuta di pagamento agli sportelli).

Le cifre sopra riportate rappresentano il valore massimo, ma esistono valori intermedi, e inoltre le scadenze per il pagamento delle tasse sono diverse, a seconda che lo studente si iscriva per la prima volta (immatricolazione) o abbia già un'iscrizione per anni precedenti.

Informazioni più dettagliate sull'importo delle tasse dovute, sulle scadenze e sui modi di pagamento si possono trovare sul Regolamento tasse 2007/2008, in distribuzione dal mese di luglio 2007. Tutti gli studenti sono tenuti a conoscerlo e possono prenderne visione collegandosi al sito Internet, all'indirizzo: [http://didattica.polito.it/tasse\\_riduzioni](http://didattica.polito.it/tasse_riduzioni)

Le scadenze di pagamento sono riportate anche nel Calendario accademico 2007-2008.

### Riduzione delle tasse

Anche le norme che regolano la possibilità di ottenere una tassazione ridotta sono pubblicate nel Regolamento tasse sopra citato. Per ottenere le riduzioni devono essere rispettate rigorosamente le scadenze e le procedure previste.

### Studenti a tempo pieno

Per gli studenti a tempo pieno del nuovo ordinamento è prevista la possibilità di ottenere riduzioni in base alle condizioni economiche della famiglia, fino a una tassa di iscrizione minima di 391,00 euro, presentando domanda e autocertificazione della condizione di redditi e patrimoni di tutti i propri familiari.

Per gli studenti del vecchio ordinamento la tassa di iscrizione minima è di 326,29 euro.

A partire dal secondo anno di iscrizione al Politecnico, gli studenti a tempo pieno possono ottenere riduzioni anche sulla base del merito scolastico conseguito nell'anno precedente.

Queste riduzioni vengono applicate d'ufficio (non occorre presentare domanda).

Il pagamento delle tasse e dei contributi può avvenire anche in un momento diverso dall'iscrizione.

L'importo può essere versato in due rate, purché entro le seguenti scadenze:

- **30 novembre 2007 per la prima rata (anni successivi al primo)**
- **30 aprile 2008 per la seconda rata**

### Studenti a tempo parziale

Lo studente a tempo parziale non può ottenere riduzioni delle tasse per condizione economica della famiglia, rimborsi per merito e, in generale, borse di studio.

Fanno eccezione alla regola i "contributi per tesi fuori sede" ed alcune collaborazioni part-time: in entrambi i casi possono concorrere gli studenti a tempo parziale che concludono nel medesimo anno il percorso formativo.

Gli studenti a tempo parziale pagano somme diverse a seconda del tipo di carico didattico che intendono acquisire: una quota fissa più un ulteriore importo proporzionale al numero di crediti inseriti nel carico didattico. Per maggiori informazioni consultare comunque il Regolamento tasse.

Il pagamento deve essere effettuato al momento di definire il carico didattico ai terminali self-service, utilizzando la tessera Bancomat. Agli sportelli della segreteria generale (piano terra della cittadella Politecnica) è invece possibile definire il carico didattico presentando la ricevuta del bollettino di conto corrente postale pagato o effettuando il versamento con carta Bancomat o Carta di Credito del circuito Visa e MasterCard (non sono abilitate le carte del circuito Visa Electron e American Express).

## Frequentare i corsi e sostenere gli esami di profitto

### Regole sulla durata della frequenza

Con la delibera del 23 ottobre 2006, Il Senato accademico ha stabilito che dall'anno accademico 2007/08 la frequenza avrà una durata limitata di 2 anni per la quasi totalità degli insegnamenti e di 1 anno solo per alcuni tipi di insegnamenti quali i laboratori dei corsi di architettura ed altri che potranno essere definiti dagli Organi di governo. Per le frequenze già acquisite negli anni accademici precedenti, sia per il vecchio che per il nuovo ordinamento, è previsto un periodo di transizione (rispettivamente di 3 e 4 anni) con un'applicazione meno restrittiva delle nuove regole.

Attualmente le novità introdotte sono in fase di approvazione da parte del Ministero. A seguito di tale approvazione verrà emanato il Regolamento sulla durata delle frequenze, che sarà pubblicato nella sezione "Regolamenti" del Portale della didattica (<http://didattica.polito.it>) e a cui si rimanda per maggiori informazioni.

Gli studenti potranno sostenere l'esame dell'insegnamento frequentato per tutto l'anno accademico di acquisizione della frequenza e per l'anno accademico successivo. Nei casi di esami non sostenuti e/o falliti e di frequenza decaduta, gli studenti dovranno riacquisire la frequenza successivamente alla decadenza e ciò potrà avvenire solo nei casi di insegnamenti che saranno ancora attivi; negli altri casi lo studente dovrà scegliere l'insegnamento sostitutivo e acquisirne la frequenza per la prima volta.

Non ci saranno limiti sul numero di volte di riacquisizione della frequenza.

Le azioni di riacquisizione della frequenza e di sostituzione dell'insegnamento spento e decaduto si dovranno effettuare al momento della definizione del carico didattico.

Gli insegnamenti di Lingua inglese non saranno soggetti alle restrizioni della decadenza della frequenza.

### Frequenza

La frequenza ai corsi è obbligatoria. Essa verrà accertata da ciascun docente secondo modalità concordate con gli organismi didattici della Facoltà.

### Inizio delle lezioni

L'inizio delle lezioni dell'anno accademico 2007/2008 è fissato per il giorno **17 settembre 2007**. Gli studenti dovranno prendere visione degli orari ufficiali dei corsi direttamente al sito:

Sezione Orario Generale: <http://www.swas.polito.it/orari/OrarioGeneraleInternet.aspx>

### Esami di profitto

Per essere ammesso agli esami di profitto lo studente deve aver ottenuto le relative attestazioni di frequenza.

Gli statini d'esame **devono** essere richiesti direttamente ai terminali "self-service" del Servizio Gestione Didattica decentrati nell'Ateneo, a cui si accede con la tessera magnetica in

dotazione allo studente e con il codice segreto personale.

**Gli statini sono rilasciati a partire da una settimana prima dell'inizio di ogni periodo d'esame ed hanno validità per tutta la durata dello stesso. Non è possibile ritirare statini a sessione d'esame conclusa.**

Le date degli appelli d'esame sono fissate dai Referenti dei Corsi di Studio e sono consultabili sul sito Internet del Politecnico o, per i docenti che non utilizzano il sistema automatizzato di prenotazione esami, presso le segreterie didattiche.

Lo studente si prenota agli appelli utilizzando la procedura on line attivabile dalla pagina personale del Portale della Didattica.

Gli esami di profitto devono essere sostenuti esclusivamente con la commissione di esame, individuata dalla Facoltà, presieduta dal docente al cui insegnamento lo studente risulta iscritto.

Per gli insegnamenti attivi, le cui lezioni sono state regolarmente erogate nel corso dell'anno accademico, il Presidente della commissione d'esame è il docente titolare a cui è stato affidato il compito di svolgere l'attività didattica in aula dello specifico insegnamento. Nei casi di elevata numerosità la Facoltà può aver affidato a più docenti il medesimo incarico e, in questo caso, il docente con cui deve essere sostenuto l'esame di profitto è colui al quale lo studente è stato abbinato in base ai criteri di formulazione delle classi (suddivisione alfabetica, scelta del docente, appartenenza ad un corso di studi, ...).

Per gli insegnamenti attivi frequentati in anni accademici precedenti quello corrente, il Presidente della commissione d'esame è generalmente il docente titolare dell'insegnamento dell'anno accademico corrente.

In ogni caso, per individuare con certezza il docente con il quale deve essere sostenuto l'esame di profitto, si invita a consultare l'elenco degli **"Iscritti agli insegnamenti"** pubblicato sul Portale della didattica (<http://didattica.polito.it>) nella sezione "Studiare al Poli".

Qualora il titolo dell'insegnamento risulti abbinato a più docenti, lo studente dovrà cercare il proprio nome in ogni elenco e lo troverà in uno solo di essi.

Gli esami relativi agli insegnamenti offerti da altre Facoltà del Politecnico seguono il calendario degli appelli della Facoltà di riferimento;

Si ribadisce che non possono essere sostenuti esami di profitto con commissioni diverse da quelle individuate dalle Facoltà, tenuto conto anche dei criteri di formulazione delle classi.

Gli esami di profitto si svolgono nelle seguenti sessioni:

7 gennaio - 2 febbraio 2008

14- 19 aprile 2008

16 giugno - 11 luglio 2008

27 agosto - 6 settembre 2008

Lo studente respinto non può ripetere l'esame nella stessa sessione.

## Tirocini

### *Tirocinio per il corso di laurea in Scienze dell'architettura*

I tirocini sono intesi come una prima concreta occasione per confrontarsi con il mondo del lavoro con un'esperienza di 225 ore (pari a 9 crediti, di tipo F).

Non è consentito lo svolgimento del tirocinio agli studenti iscritti al primo anno di corso.

Indicazioni aggiornate sulle offerte saranno inserite sul sito dell'Ufficio Stage & Job Placement alla pagina: [http://stagejob.polito.it/studenti/curr\\_archi\\_1.html](http://stagejob.polito.it/studenti/curr_archi_1.html).

L'Ufficio Stage, che è ubicato nel retro dell'Aula Magna, al primo piano, nell'ala corrispondente agli ingressi di Corso Castelfidardo, offre un servizio di informazione e tutorato (dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12:00).

Il Politecnico di Torino, nel ruolo di soggetto promotore, garantisce per tutta la durata del tirocinio, la copertura assicurativa sia per quanto riguarda la responsabilità civile sia gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.

Al tirocinante è fatto obbligo di seguire le indicazioni del tutor accademico e del responsabile aziendale e fare riferimento a essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze; di rispettare i regolamenti disciplinari, le norme organizzative di sicurezza e di igiene sul lavoro vigenti nell'azienda o ente presso cui svolge lo stage.

Al termine del tirocinio, fatta salva la verifica della frequenza, verrà fiscalizzata una valutazione in trentesimi che terrà conto dell'esperienza maturata dallo studente nel corso del tirocinio e del grado di soddisfazione da parte del referente interno all'azienda o ente ospitante.

Gli studenti che intendono svolgere il tirocinio dovranno effettuare il relativo carico didattico entro il 10 settembre 2007 e, inoltre, compilare il Modulo di Prenotazione del tirocinio scaricabile dal sito: [http://stagejob.polito.it/studenti/curr\\_archi\\_1.html](http://stagejob.polito.it/studenti/curr_archi_1.html) e consegnarlo a mano o via fax (011.090.6295) entro il 10 settembre 2007 all'Ufficio Stage & Job Placement. Sul modulo va indicata la preferenza per l'ambito di attività e per l'area geografica, ed, eventualmente, per l'azienda o ente presso cui prestare il tirocinio. Si ricorda che non è consentito svolgere l'attività di tirocinio presso gli studi professionali.

Poiché il numero dei posti disponibili è limitato, le richieste verranno valutate sulla base del profitto, della coerenza tra progetto formativo del tirocinio e piano di studi, e dell'ordine di presentazione, da un'apposita commissione il cui giudizio è insindacabile. Gli studenti verranno informati dell'esito della valutazione entro il **21 settembre 2007**.

Qualora le domande pervenute eccedessero le disponibilità di posti in stage, per gli esclusi sarà possibile sostituire il tirocinio con attività opzionali alternative, con conseguente possibilità di variazione del carico didattico.

#### **Referenti:**

- Corso di laurea in Scienze dell'architettura: Andrea Bocco.

### *Tirocinio per i corsi di laurea in Disegno industriale e Progetto grafico e virtuale*

Il tirocinio, collocato al III anno di corso, è inteso come una prima concreta occasione per confrontarsi con il mondo del lavoro attraverso un'esperienza di 250 ore (pari a 11 crediti, di tipo F).

L'Ufficio Stage & Job Placement, che è ubicato nel retro dell'Aula Magna, al primo piano, nell'ala corrispondente agli ingressi di Corso Castelfidardo, offre un servizio di informazione e tutorato. Il Politecnico di Torino, nel ruolo di soggetto promotore, garantisce, per tutta la durata del tirocinio, la copertura assicurativa sia per quanto riguarda la responsabilità civile sia gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.

Al tirocinante è fatto obbligo di seguire le indicazioni del tutor accademico e del responsabile aziendale e fare riferimento a essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze; di rispettare i regolamenti disciplinari, le norme organizzative di sicurezza e di igiene sul lavoro vigenti nell'azienda o ente presso cui svolge lo stage.

Le proposte di tirocinio formulate dalle Aziende vengono raccolte dalla Segreteria Studenti Alenia che informa gli studenti tramite annuncio in bacheca e rende disponibile l'elenco cartaceo delle Aziende disponibili per l'anno accademico in corso.

La Commissione tirocini del Corso di Studi convoca gli studenti e approfondisce le proposte di tirocini disponibili, illustrandone le caratteristiche, discutendo, a fini orientativi, le preferenze espresse in quella sede dagli studenti, ed informandoli circa le regole e le modalità di svolgimento dell'attività.

Dopo tale presentazione, seduta stante, ciascun studente comunica alla Commissione Stage la propria scelta di cui la Commissione tirocini terrà conto al momento dell'abbinamento stagista –azienda.

Una volta effettuate le assegnazioni la Commissione indica agli studenti i tutor disponibili per ciascuno stage.

Alla fase di abbinamento, segue la compilazione del Progetto Formativo, obbligatoria per l'avvio del tirocinio, che verrà consegnato personalmente dallo studente all' Ufficio Stage & Job Placement.

Al termine del tirocinio, fatta salva la verifica della frequenza, la valutazione dell'attività di tirocinio dello studente sarà espressa tramite un giudizio di idoneità/inidoneità che terrà conto dell'esperienza maturata dallo studente nel corso del tirocinio e del grado di soddisfazione da parte del referente interno all'azienda o ente ospitante.

#### **Referente**

Claudia De Giorgi

## La formazione linguistica

Il Politecnico ha inserito la lingua inglese tra gli insegnamenti obbligatori dei corsi di laurea e richiede il superamento dell'esame IELTS con punteggio 5.0 o certificazione equivalente per il conseguimento del titolo di studio di I livello. Il CLA predispose le equipollenze fra le certificazioni eventualmente già conseguite dallo studente e le valutazioni I.E.L.T.S.

Con la delibera del 23 ottobre 2006, Il Senato accademico ha regolamentato le modalità di acquisizione della conoscenza della lingua inglese **per tutti gli studenti che si immatricolano dall'a.a. 2007/08.**

Il corso di "*Lingua inglese di I livello*" rappresenta un elemento di uniformità dell'intero Ateneo, e tutti gli studenti dell'ateneo sono tenuti ad acquisire le competenze corrispondenti al livello di conoscenza della lingua definito in questo insegnamento.

In seguito ad un test iniziale per stabilire il livello di conoscenza della lingua, lo studente può seguire uno dei corsi forniti dal CLA che crea gruppi omogenei di studenti per consentire loro di seguire percorsi formativi di diversa durata per raggiungere il livello richiesto. Tali corsi sono a frequenza obbligatoria. Lo studente può sostenere la prova di fine corso solo se ha seguito almeno il 75 % delle lezioni erogate.

Per accedere alle prove I.E.L.T.S. interne all'ateneo è necessario sostenere e superare un pre-test predisposto dal CLA prima di ogni sessione d'esame. Per evitare che uno studente non possa conseguire la laurea di primo livello perché non riesce a raggiungere il punteggio 5.0, è possibile riconoscere anche un livello lievemente inferiore (punteggio 4.5), con contestuale penalizzazione sul voto di laurea pari a 2/110. Per la successiva immatricolazione ad un corso di studi di II livello lo studente dovrà aver conseguito la valutazione I.E.L.T.S. 5.0. Per gli studenti immatricolati prima dell'a.a. 2007/08 valgono le regole finora applicate dalle varie Facoltà.

**PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI PRIMA DELL'A.A. 2007/08 VALGONO LE REGOLE FINORA APPLICATE DALLE VARIE FACOLTÀ.**

### Dove informarsi

Il CLA fornisce informazioni attraverso tre canali:

**Portale della Didattica** (<http://didattica.polito.it/cla>) e bacheche di ciascuna sede. Qui vengono esposte informazioni su: percorsi didattici, accesso e norme di frequenza a corsi, iscrizione a esami e risultati, calendari, orari, ricevimento esperti linguistici. Il Portale della Didattica è la fonte principale di informazione del CLA e viene costantemente aggiornato.

**Home page dello studente.** Contiene informazioni specifiche sul programma dei corsi nonché eventuali dispense e materiale didattico aggiuntivo.

**Sito del CLA** ([www.polito.it/cla](http://www.polito.it/cla)). Contiene esclusivamente informazioni didattiche sui corsi e servizi offerti, informazioni generali sul contenuto degli esami di lingua al Politecnico e sulle certificazioni internazionali, indicazioni per la preparazione agli esami in auto-apprendimento.

Per contattare le sedi CLA via e-mail: [cla\\_boggio@polito.it](mailto:cla_boggio@polito.it); [cla\\_alenia@polito.it](mailto:cla_alenia@polito.it); [cla\\_duca@polito.it](mailto:cla_duca@polito.it).

### Nuovo modello formativo

#### Lingua inglese

Tutti gli studenti iscritti al nuovo ordinamento a partire dall'anno accademico 2000/01 devono sostenere l'esame di lingua inglese entro il conseguimento del titolo di primo livello. Per tale

accertamento, dall'A.A. 2006/07, si richiede il superamento dell'esame IELTS con il risultato 5.0. Per gli studenti già in possesso di una certificazione di conoscenza linguistica, si rimanda al paragrafo "Registrare l'esame di lingua".

#### Prepararsi all'esame di lingua inglese

Quanto segue è una introduzione ai percorsi individuali di accesso all'esame esposti sul Portale della Didattica (<http://didattica.polito.it/cla>) e ai quali occorre fare riferimento.

#### Studenti iscritti al primo anno

Nel mese di ottobre tutti gli studenti iscritti al primo anno sono tenuti a sostenere il test di livello di lingua inglese. A seguito dei risultati di questo test gli studenti che risulteranno di livello 1, 2 o 3 verranno inseriti nei corsi di preparazione all'IELTS. Questi corsi hanno durata annuale (periodo novembre-giugno), sono compresi nell'orario generale dei corsi e richiedono frequenza obbligatoria al 75% delle lezioni. Gli studenti che non raggiungono il 75% delle presenze non possono sostenere l'esame IELTS al Politecnico per i dodici mesi successivi la fine del corso.

Gli studenti che nel test di ottobre risultino di livello 4 vengono esonerati dalla frequenza perché la loro preparazione è sufficiente per superare l'esame IELTS con il punteggio richiesto (vedere il percorso didattico specifico).

#### Studenti iscritti ad anni successivi al primo

Gli studenti degli anni successivi al primo che desiderino iscriversi a corsi di preparazione all'esame di lingua inglese o direttamente all'esame stesso devono consultare il Portale della Didattica a settembre. Chi fosse ancora in debito dell'esame di lingua può seguire senza obbligo di frequenza i corsi di preparazione all'IELTS degli studenti iscritti al primo anno. A questo scopo è necessario accertare il livello di conoscenza dell'inglese (vedere il proprio percorso didattico).

#### I livelli di preparazione e iscrizione all'esame IELTS

I corsi di preparazione all'esame IELTS sono di livello 1, 2 e 3. Ogni livello approfondisce il programma del livello precedente ed è solo con il livello 3 che si acquisisce una preparazione adeguata al superamento dell'esame con il punteggio richiesto. Per sostenere l'esame IELTS tramite il Politecnico è necessario superare un test di accesso (test di fine livello 3 oppure pre-test, a seconda dei casi individuali; vedere il proprio percorso didattico). Il superamento del test di accesso garantisce allo studente la consapevolezza di affrontare l'esame con la preparazione adeguata. Per le matricole di livello da 1 a 3 è ribadito il vincolo della frequenza al 75% delle lezioni del corso (quindi la prima sessione disponibile per questi studenti sarà successiva alla fine del corso e all'esposizione dei risultati). Ogni studente può sostenere l'esame IELTS gratuitamente tramite il Politecnico una sola volta. A partire dalla seconda volta, in caso di superamento del pre-test e iscrizione all'esame, lo studente dovrà versare al Politecnico una somma pari al costo dell'esame. E' possibile sostenere l'esame IELTS esternamente al Politecnico, a proprie spese.

Le sessioni IELTS a cui sarà possibile iscriversi tramite il Politecnico per l'A.A. 2007/08 saranno esposte sul Portale della Didattica.

#### Registrare l'esame di lingua inglese

L'esame di lingua inglese sostenuto tramite il Politecnico viene registrato d'ufficio in caso di superamento con il voto richiesto, previa consegna al CLA dello statino.

Gli studenti in possesso di certificato IELTS 5.0, equivalente o superiore (vedere tabella

“Certificati di lingua inglese ammessi”), ottenuto esternamente, devono provvedere alla registrazione dell'esame presentando il certificato e lo statino al CLA. Sono esonerati dalla frequenza ai corsi.

Gli studenti che sono già in possesso di un certificato non incluso nella tabella “Certificati di lingua inglese ammessi” devono rivolgersi agli Esperti Linguistici del CLA per la valutazione.

### Certificati di lingua inglese ammessi

| CAMBRIDGE ESOL<br>University of Cambridge<br>Local Examinations<br>Syndicate |                | IELTS<br>International<br>English<br>Language Testing<br>System | TOEFL<br>Test of English as a Foreign Language |   |                                      |
|--|----------------|---|--|---|--------------------------------------|
|  |                |   | TOEFL ibt<br>(Internet-based<br>test)          | TOEFL cbt<br>(Computer-<br>based test)* | TOEFL pbt<br>(Paper-based<br>test)** |
| <b>CPE</b><br>Certificate of Proficiency in<br>English                       |                | 7   | 110  | 270                                     | 637                                  |
| <b>CAE</b><br>Certificate in Advanced<br>English                             |                | 6   | 94-95  | 240                                     | 587                                  |
| <b>FCE</b><br>First Certificate in English                                   |                | 5,5   | 83   | 220                                     | 557-560                              |
| <b>PET</b><br>Preliminary<br>English<br>Test                                 | <b>MERIT</b>   | 5   | 77-78  | 210                                     | 547                                  |
|  | <b>PASS***</b> | 4,5***  | 64***  | 180***                                  | 507-510***                           |

\* Non include prova orale (Speaking). Da integrare tramite colloquio con un Esperto linguistico.

\*\* Non include né prova orale (Speaking) né prova scritta (Writing). Da integrare tramite colloquio e scritto con un Esperto linguistico.

\*\*\* Vedere “Registrazione esame con valutazione PASS”.

### Registrazione l'esame d'inglese “PET Pass” o “IELTS 4.5”

Gli studenti possono ottenere la registrazione dell'esame nei tre anni della laurea di primo livello. Se scelgono questa opzione verranno penalizzati di un punto sulla media finale in centodecimi con cui vengono ammessi alla prova finale. In questo caso gli studenti che decideranno di proseguire gli studi iscrivendosi ad un corso di laurea specialistica manterranno un debito per la lingua inglese pari a 5 crediti che potranno compensare in due modi:

- superando nuovamente l'esame con risultato “Pass with Merit” o “IELTS 5.0”
- superando l'esame integrativo dal Pass al Merit gestito dal CLA.

L'attività consiste in un corso di inglese in auto-apprendimento che approfondisce le abilità del reading, della listening comprehension, del lessico e della grammatica nell'ambito dell'inglese comunicativo. L'obiettivo sarà di migliorare la conoscenza della lingua inglese verso il livello superiore. Gli studenti ammessi potranno accedere a tale attività chiedendo in prestito al CLA un apposito pacchetto di libri con audio-cassetta che dovrà essere studiato seguendo uno specifico programma.

I calendari dei corsi in auto-apprendimento verranno esposti sul Portale della Didattica.

## Lingua Francese

Presso il CLA verranno proposti dei “workshop” per la lingua francese riconducibili alle Attività formative di tipo F.

Si rimanda alle pagine dedicate a questa attività nella presente Guida.

## Ex nuovo ordinamento

Nella seguente tabella, a seconda dell'anno accademico di immatricolazione, è indicato l'esame di lingua ammesso.

| Esami di lingua ammessi           |  |  |
|-----------------------------------|--|--|
| Anno di immatricolazione          | Lingua                                     | Esame ammesso  |
| 1994/95 e precedenti              | Inglese<br>Francese<br>Spagnolo<br>Tedesco | Prova interna* (limitata alle lingue inglese e francese) o certificati da tabelle “Certificati di lingua inglese ammessi” e “Certificati di lingua francese, spagnola e tedesca ammessi” |
| 1995/96                           | Inglese                                    | Prova interna o certificati da tabelle “Certificati di lingua inglese ammessi”   |
|                                   | Francese                                   | Prova interna* o certificati di lingua francese da tabella “Certificati di lingua francese, spagnola e tedesca ammessi”  |
| 1996/97                           | Inglese                                    | P.E.T. con “Pass” o certificati da tabella “Certificati di lingua inglese ammessi”   |
|                                   | Francese                                   | Prova interna* o certificati di lingua francese da tabella “Certificati di lingua francese, spagnola e tedesca ammessi”  |
| Dal 1997/98 al 1999/00<br>incluso | Inglese                                    | PET con “Merit” o certificati da tabella “Certificati di lingua inglese ammessi”   |
|                                   | Francese                                   | Prova interna* o certificati di lingua francese da tabella “Certificati di lingua francese, spagnola e tedesca ammessi”  |
| Dal 2000/01                       | Inglese                                    | PET con “Merit” o certificati da tabella “Certificati di lingua inglese ammessi”   |

\* Il superamento della “prova interna” di francese è subordinato al completamento di un percorso didattico concordato all'inizio dell'anno accademico con l'Esperto Linguistico.

| Lingua   | Certificati ammessi  |
|----------|--|
| Francese | DELF –DALF B1 / B2 / C1<br>Diplôme de Langue Française<br>Diplôme Supérieur d'Etudes Françaises Modernes           |
| Spagnolo | Diploma de Español – nivel Inicial<br>Diploma de Español - nivel Intermedio<br>Diploma de Español – nivel Superior |
| Tedesco  | Zertifikat Deutsch<br>Zentrale Mittelstufenprüfung<br>Kleines Deutsches Sprachdiplom                               |

### Diploma Universitario

Gli iscritti ai corsi di Diploma a partire dall'anno accademico 1997/98 devono superare l'esame PET dell'Università di Cambridge con il risultato "Pass" o equivalente entro il conseguimento del titolo.

### Registrare l'esame di lingua inglese

L'esame di lingua inglese sostenuto tramite il Politecnico viene registrato d'ufficio in caso di superamento con il voto richiesto, previa consegna al CLA dello statino.

Gli studenti in possesso di certificato di lingua inglese (vedere tabella "Certificati di lingua inglese ammessi"), ottenuto esternamente, devono provvedere alla registrazione dell'esame presentando il certificato e lo statino al CLA.

Gli studenti che sono già in possesso di un certificato non incluso nella tabella "Certificati di lingua inglese ammessi" devono rivolgersi agli Esperti Linguistici del CLA per la valutazione.

### Passaggio da un Ordinamento all'altro

Gli studenti che hanno effettuato un passaggio da un ordinamento ad un altro (es. di Diploma Universitario a Laurea triennale o a Laurea quinquennale, da Laurea quinquennale a Laurea triennale, ecc.) devono fare riferimento alla normativa esposta sul Portale della Didattica.

### Trasferimento da altra Università

Gli studenti che si sono trasferiti al Politecnico da un altro Ateneo devono rivolgersi alla Segreteria Didattica e al CLA per verificare i propri obblighi relativamente alle lingue straniere.

### Percorsi didattici 2007/2008

Al fondo di questo documento sono disponibili i percorsi didattici che lo studente deve seguire in relazione all'anno di immatricolazione e all'esito del test di Inglese.

### Disposizioni generali per sostenere l'esame finale

La valutazione del candidato avviene integrando la risultanza dell'intera carriera scolastica con il giudizio sull'elaborato finale ed è espressa con voti in centodecimi. Nel valutare le tesi di laurea di studenti che sono già in possesso di laurea o di diploma universitario la Commissione di Laurea terrà conto anche della precedente carriera didattica. La Commissione di laurea con giudizio unanime può conferire la lode se il candidato ha ottenuto un punteggio di 110/110. Per essere ammesso all'esame finale di laurea lo studente deve aver superato tutti gli esami del proprio piano di studio compresa la prova di conoscenza della lingua straniera.

Le sessioni di laurea sono le seguenti:

- 20 - 21 settembre 2007
- 21 - 22 dicembre 2007 (\*)
- 7 - 9 febbraio 2008
- 14 - 16 luglio 2008
- Sessione di settembre da definire

(\*) Utilizzabile anche con l'iscrizione 2006/2007

Per partecipare alla sessione degli esami generali di laurea lo studente deve presentare agli sportelli della segreteria didattica, inderogabilmente entro la data stabilita dal calendario accademico:

- 1) domanda indirizzata al Rettore (Domanda di Laurea);
- 2) modulo titolo tesi, attestante l'effettiva conclusione del lavoro di tesi, firmato dal relatore e da eventuali co-relatori e contenente l'indicazione del titolo definitivo della tesi svolta (Modulo Titolo Tesi);
- 3) libretto di iscrizione e tessera magnetica;
- 4) quietanza comprovante l'avvenuto versamento corrispondente al contributo per la domanda di laurea e il rilascio del diploma.

Gli studenti iscritti a tempo parziale devono inoltre provvedere al versamento di una somma di 16,00 Euro per ogni credito relativo al valore della tesi.

Per ciascuna sessione di laurea tutti i termini di scadenza sono riportati nel calendario accademico.

L'elaborato della tesi, firmato dal relatore, dovrà essere prodotto in tre copie (**2 copie per gli studenti delle lauree di I livello**) entro i termini stabiliti per ciascuna sessione dal calendario accademico:

- una copia per la Presidenza di Facoltà, **ad eccezione dei laureandi di I livello** (che, successivamente alla discussione, sarà depositata in Biblioteca);
- una copia per il relatore;
- una copia da presentare in sede di Commissione di Laurea (che, successivamente alla discussione, sarà ritirata dal candidato).

Tutte le scadenze relative agli esami di laurea sono **INDEROGABILI**.

Si ricorda che lo studente deve, al momento della presentazione della domanda di laurea, aver manifestato la propria disponibilità ad essere inserito nella Banca dati laureati "AlmaLaurea" (*Modulo Esclusione Almalaurea - Modulo Autorizzazione Trattamento Dati*). Ulteriori indicazioni al riguardo possono essere reperite alla pagina "Banca dati laureati AlmaLaurea" oppure presso l'Ufficio Stage&Job Placement (*Informativa Stage&Job*).

### L'esame di laurea su ordinamento previgente D.M. 509/99 e su Lauree Specialistiche

La Commissione di laurea con giudizio unanime può conferire:

– La lode se il candidato ha ottenuto un punteggio di 110/110;

– La menzione "dignità di stampa" per tesi particolarmente meritevoli di pubblicazione, se il candidato ha ottenuto un punteggio di 110/110 e lode. Il conferimento della dignità di stampa non impegna in alcun modo l'Ateneo alla realizzazione di qualsiasi forma di pubblicazione.

Inoltre, nell'intento di far conoscere anche all'esterno le migliori tesi di laurea, le Commissioni di Laurea, con giudizio unanime, segnalano le tesi meritevoli di pubblicizzazione che avverrà con l'inserimento di un riassunto sul sito Internet del Politecnico.

Si ricorda che "convenzionalmente" per gli studenti del vecchio ordinamento il valore assegnato alla tesi é di 10 crediti.

Il modulo Richiesta Tesi, firmato dal relatore, deve essere depositato presso gli sportelli della segreteria generale (piano terra della Cittadella Politecnica) entro le date fissate dal calendario accademico per ogni singola sessione. A tal fine occorre utilizzare lo specifico modulo, disponibile sul portale della didattica (Modulo Richiesta Tesi) o presso la segreteria stessa, che il relatore deve firmare.

### Sessioni esami di laurea, laurea specialistica, Vecchio Ordinamento e Diploma universitario

#### Riepilogo delle scadenze per la laurea - Nuovo ordinamento

|   |                                 |
|---|---------------------------------|
| <b>Sessione</b>                                   | <b>20 - 21 settembre 2007</b>   |
| Consegna modulo richiesta tesi con firma relatori | 23 marzo 2007                   |
| Termine per superare gli esami                    | 7 settembre 2007                |
| Consegna domanda laurea + modulo titolo tesi      | 11 settembre 2007               |
| <b>Sessione</b>                                   | <b>21 - 22 dicembre 2007(*)</b> |
| Consegna modulo richiesta tesi con firma relatori | 11 giugno 2007                  |
| Termine per superare gli esami                    | 7 settembre 2007                |
| Consegna domanda laurea + modulo titolo tesi      | 22 novembre 2007                |
| <b>Sessione</b>                                   | <b>7 - 9 febbraio 2008</b>      |
| Consegna modulo richiesta tesi con firma relatori | 19 luglio 2007                  |
| Termine per superare gli esami                    | 14 gennaio 2008                 |
| Consegna domanda laurea + modulo titolo tesi      | 17 gennaio 2008                 |
| <b>Sessione</b>                                   | <b>14 - 16 luglio 2008</b>      |
| Consegna modulo richiesta tesi con firma relatori | 13 dicembre 2007                |
| Termine per superare gli esami                    | 23 giugno 2008                  |
| Consegna domanda laurea + modulo titolo tesi      | 30 giugno 2008                  |
| <b>Sessione</b>                                   | <b>da definire(**)</b>          |
| Consegna modulo richiesta tesi con firma relatori | 21 marzo 2008                   |
| Termine per superare gli esami                    | da definire                     |
| Consegna domanda laurea + modulo titolo tesi      | da definire                     |

(\*) Sessione utilizzabile anche con l'iscrizione 2006/07.

(\*\*) Le scadenze relative alla sessione di laurea autunnale saranno definite successivamente e riportate su Internet nel Portale della didattica.

#### Riepilogo delle scadenze per la laurea specialistica - Nuovo ordinamento

|  |                                 |
|--|---------------------------------|
| <b>Sessione</b>                              | <b>20 - 21 settembre 2007</b>   |
| Termine per superare gli esami               | 7 settembre 2007                |
| Consegna domanda laurea + modulo titolo tesi | 11 settembre 2007               |
| Consegna tesi in presidenza                  | 17 settembre 2007               |
| <b>Sessione</b>                              | <b>21 - 22 dicembre 2007(*)</b> |
| Termine per superare gli esami               | 7 settembre 2007                |
| Consegna domanda laurea + modulo titolo tesi | 22 novembre 2007                |
| Consegna tesi in presidenza                  | 14 dicembre 2007                |
| <b>Sessione</b>                              | <b>7 - 9 febbraio 2008</b>      |
| Termine per superare gli esami               | 14 gennaio 2008                 |
| Consegna domanda laurea + modulo titolo tesi | 17 gennaio 2008                 |
| Consegna tesi in presidenza                  | 4 febbraio 2008                 |
| <b>Sessione</b>                              | <b>14 - 16 luglio 2008</b>      |
| Termine per superare gli esami               | 23 giugno 2008                  |
| Consegna domanda laurea + modulo titolo tesi | 30 giugno 2008                  |
| Consegna tesi in presidenza                  | 10 luglio 2008                  |
| <b>Sessione</b>                              | <b>da definire(**)</b>          |
| Termine per superare gli esami               | da definire                     |
| Consegna domanda laurea + modulo titolo tesi | da definire                     |
| Consegna tesi in presidenza                  | da definire                     |

(\*) Sessione utilizzabile anche con l'iscrizione 2006/07.

(\*\*) Le scadenze relative alla sessione di laurea autunnale saranno definite successivamente e riportate su Internet nel Portale della didattica.

### Riepilogo delle scadenze per la laurea - Vecchio ordinamento

|   |                                  |
|---|----------------------------------|
| <b>Sessione</b>                                   | <b>20 - 21 settembre 2007</b>    |
| Consegna modulo richiesta tesi con firma relatori | 23 marzo 2007                    |
| Termine per superare gli esami                    | 7 settembre 2007                 |
| Consegna domanda laurea + modulo titolo tesi      | 11 settembre 2007                |
| Consegna tesi in presidenza                       | 17 settembre 2007                |
| <b>Sessione</b>                                   | <b>21 - 22 dicembre 2007 (*)</b> |
| Consegna modulo richiesta tesi con firma relatori | 11 giugno 2007                   |
| Termine per superare gli esami                    | 7 settembre 2007                 |
| Consegna domanda laurea + modulo titolo tesi      | 22 novembre 2007                 |
| Consegna tesi in presidenza                       | 14 dicembre 2007                 |
| <b>Sessione</b>                                   | <b>7 - 9 febbraio 2008</b>       |
| Consegna modulo richiesta tesi con firma relatori | 19 luglio 2007                   |
| Termine per superare gli esami                    | 14 gennaio 2008                  |
| Consegna domanda laurea + modulo titolo tesi      | 17 gennaio 2008                  |
| Consegna tesi in presidenza                       | 4 febbraio 2008                  |
| <b>Sessione</b>                                   | <b>14 - 16 luglio 2008</b>       |
| Consegna modulo richiesta tesi con firma relatori | 13 dicembre 2007                 |
| Termine per superare gli esami                    | 23 giugno 2008                   |
| Consegna domanda laurea + modulo titolo tesi      | 30 giugno 2008                   |
| Consegna tesi in presidenza                       | 10 luglio 2008                   |
| <b>Sessione</b>                                   | <b>da definire (**)</b>          |
| Consegna modulo richiesta tesi con firma relatori | 21 marzo 2008                    |
| Termine per superare gli esami                    | da definire                      |
| Consegna domanda laurea + modulo titolo tesi      | da definire                      |
| Consegna tesi in presidenza                       | da definire                      |

(\*) Sessione utilizzabile anche con l'iscrizione 2006/07.

(\*\*) Le scadenze relative alla sessione di laurea autunnale saranno definite successivamente e riportate su Internet nel Portale della didattica.

### Riepilogo delle scadenze per il Diploma universitario

|  |                                  |
|--|----------------------------------|
| <b>Sessione</b>                              | <b>20 - 21 settembre 2007</b>    |
| Termine per superare gli esami               | 7 settembre 2007                 |
| Consegna domanda laurea + modulo titolo tesi | 11 settembre 2007                |
| <b>Sessione</b>                              | <b>21 - 22 dicembre 2007 (*)</b> |
| Termine per superare gli esami               | 7 settembre 2007                 |
| Consegna domanda laurea + modulo titolo tesi | 22 novembre 2007                 |
| <b>Sessione</b>                              | <b>7 - 9 febbraio 2008</b>       |
| Termine per superare gli esami               | 14 gennaio 2008                  |
| Consegna domanda laurea + modulo titolo tesi | 17 gennaio 2008                  |
| <b>Sessione</b>                              | <b>14 - 16 luglio 2008</b>       |
| Termine per superare gli esami               | 23 giugno 2008                   |
| Consegna domanda laurea + modulo titolo tesi | 30 giugno 2008                   |
| <b>Sessione</b>                              | <b>da definire (**)</b>          |
| Termine per superare gli esami               | da definire                      |
| Consegna domanda laurea + modulo titolo tesi | da definire                      |

(\*) Sessione utilizzabile anche con l'iscrizione 2006/07.

(\*\*) Le scadenze relative alla sessione di laurea autunnale saranno definite successivamente e riportate su Internet nel Portale della didattica.

## I titoli di studio conseguiti

### *Corsi di Laurea del Nuovo Ordinamento*

Al compimento degli studi viene conseguito il titolo di “Laurea”, con la specificazione della classe di appartenenza, del corso di laurea frequentato e dell’ordinamento didattico nazionale di riferimento.

A coloro che hanno conseguito la laurea compete la qualifica di “Dottore in ...” della quale è fatta menzione in fase di proclamazione.

### *Corsi di Laurea specialistica del Nuovo Ordinamento*

Al compimento degli studi viene conseguito il titolo di “Laurea specialistica”, con la specificazione della classe di appartenenza, del corso di laurea specialistica frequentato e dell’ordinamento didattico nazionale di riferimento.

A coloro che hanno conseguito la laurea specialistica compete la qualifica di “Dottore magistrale in ...” della quale è fatta menzione in fase di proclamazione.

### *Corsi di Laurea del Vecchio Ordinamento*

Al compimento degli studi viene conseguito il titolo di “Laurea”, con la specificazione del corso di laurea frequentato e dell’ordinamento didattico nazionale di riferimento.

Dell’indirizzo eventualmente seguito viene fatta menzione solo sul certificato di laurea, non sono invece dichiarati gli orientamenti che corrispondono a minori differenziazioni culturali.

A coloro che hanno conseguito la laurea vecchio ordinamento compete la qualifica di “Dottore magistrale in...” della quale è fatta menzione in fase di proclamazione.

### *Corsi di Diploma Universitario*

Al compimento degli studi viene conseguito il titolo di “Diploma Universitario in....(nome del corso frequentato)”, con la specificazione dell’ordinamento didattico nazionale di riferimento.

## Banca dati laureati “AlmaLaurea”

AlmaLaurea è un servizio innovativo che rende disponibili on line i curricula dei laureandi e dei laureati ponendosi come punto di incontro fra Laureati, Università e Aziende.

Nata nel 1994 su iniziativa dell’Osservatorio Statistico dell’Università di Bologna, AlmaLaurea ha conosciuto in questi anni una crescita esponenziale, raggiungendo oggi il 63% per cento dei laureati italiani.

Gestita da un Consorzio di Atenei Italiani con il sostegno del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, AlmaLaurea nasce con l’intento di mettere in relazione aziende e laureati e di essere punto di riferimento dall’interno della realtà universitaria per tutti coloro (studiosi, operatori, etc...) che affrontano a vario livello le tematiche degli studi universitari, dell’occupazione, della condizione giovanile.

Per essere inseriti nella banca dati AlmaLaurea è sufficiente:

- essere studenti in prossimità della laurea;
- recarsi alle postazioni self-service del Politecnico e selezionare l’opzione “Almalaurea”;
- memorizzare lo Username attribuito automaticamente dal sistema e stabilire la propria password di accesso (che non deve essere obbligatoriamente uguale a quella utilizzata per accedere alle funzioni del “Portale della didattica”);

- collegarsi al sito [www.almalaurea.it](http://www.almalaurea.it), entrare nella sessione “laureandi” e compilare il Curriculum Vitae secondo i campi proposti da AlmaLaurea;

- concedere l’autorizzazione alla pubblicazione dei propri dati.

In questo modo i dati saranno immediatamente visibili a tutti coloro che ne faranno richiesta direttamente ad AlmaLaurea. Dopo la sessione di laurea, il Politecnico provvederà a comunicare ad AlmaLaurea i nominativi di tutti i laureati certificando contemporaneamente i dati della carriera universitaria contenuti nel Curriculum di ciascuno studente.

Il Politecnico di Torino, in qualità di ateneo consorziato, richiede a tutti i propri studenti laureandi di prendere visione dei servizi forniti da AlmaLaurea e di esprimere il consenso all’immissione del proprio Curriculum nella banca dati consegnando la ricevuta che si ottiene al termine della compilazione del questionario/CV.

Ciascuno studente potrà scegliere di non essere inserito nella banca dati semplicemente indicandolo, attraverso un apposito modulo, al momento della consegna della domanda di laurea. In questo modo, però, non sarà possibile beneficiare dei numerosi vantaggi che AlmaLaurea offre gratuitamente agli studenti: dalla visibilità del proprio curriculum su tutto il territorio nazionale, alla consultazione delle offerte di lavoro direttamente on-line, dal servizio di “alert” attraverso una comunicazione via e-mail a candidati selezionati all’interno della banca dati per conto dell’Azienda/Ente, all’accesso bacheca delle offerte di lavoro con la possibilità di inviare direttamente via web il proprio curriculum.

Per maggiori informazioni e per ogni necessità relativi al servizio Almalaurea è possibile rivolgersi all’Ufficio Stage&Job Placement - sede di Corso Duca degli Abruzzi 24

orario di apertura al pubblico: da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12

Telefono: 011. 090 57.89 (dalle 13.30 alle 16.30 da lun-ven)

e-mail: [stage.job@polito.it](mailto:stage.job@polito.it)

Sito AlmaLaurea: [http://stagejob.polito.it/studenti/almalaurea\\_laureandi.html](http://stagejob.polito.it/studenti/almalaurea_laureandi.html)

## Chiedere un trasferimento

### Passaggi interni

Lo studente iscritto da almeno un anno può richiedere, prima dell'inizio del nuovo anno accademico, di passare a un altro corso di studi nell'ambito della stessa Facoltà o a un'altra Facoltà del Politecnico.

Per gli studenti iscritti ai corsi di laurea del vecchio ordinamento e per gli iscritti ai diplomi universitari, è possibile richiedere il passaggio ai corsi di studi del nuovo ordinamento.

Gli studenti che chiedono il trasferimento su corsi dell'ordinamento D.M. 509 del 3/11/1999 (nuove lauree triennali), qualora provenienti da corsi di laurea differenti dai corsi della classe 4 o classe 42 devono sostenere la prova di ammissione, collocarsi in posizione utile in graduatoria ed immatricolarsi entro le scadenze previste dalla guida all'immatricolazione.

Gli studenti provenienti dai corsi di laurea della classe 4 o classe 42, che hanno sostenuto ad inizio carriera la prova di ammissione per l'accesso ai corsi delle Facoltà di Architettura, se chiedono il trasferimento su corsi di laurea di pari classe, non devono sostenere la prova di ammissione.

Gli studenti provenienti dal corso di laurea in Ingegneria Edile - classe 4 - dovranno comunque sostenere il test di ammissione.

Al momento dell'immatricolazione potranno chiedere il riconoscimento dei crediti già acquisiti. Pertanto al momento di presentare la domanda lo studente non deve aver definito il carico didattico per il nuovo anno accademico e deve accertarsi che tutti gli esami sostenuti siano stati effettivamente registrati. Deve inoltre ricordare che fino al termine della procedura non può compiere alcun atto di carriera (ritirare statini e certificati, sostenere esami, ...).

Per l'anno accademico 2007-2008 la domanda, compilata su modulo apposito (Modulo Passaggio Interno), deve essere presentata agli sportelli della segreteria generale (piano terra della cittadella Politecnica) entro il termine del **28 settembre 2007**. Il contributo fisso (25 Euro per il cambio di corso di studi, 50 Euro per il cambio di facoltà) viene addebitato sul conto corrente virtuale dello studente e deve essere saldato entro il **30 giugno 2008**.

Una Commissione Didattica provvederà all'eventuale riconoscimento dei crediti e alla formazione di un nuovo piano di studi in coerenza con il Regolamento Didattico di Ateneo per la classe di laurea considerata; le condizioni per proseguire gli studi verranno quindi trasmesse alla segreteria didattica di riferimento che convocherà lo studente per definire il carico didattico per il nuovo anno accademico.

### Trasferimento al Politecnico da altro ateneo

Per avviare la procedura di trasferimento, è necessario che l'ateneo da cui proviene lo studente faccia pervenire al Politecnico il foglio di congedo, con la trascrizione della sua intera carriera scolastica, entro il **28 settembre 2007**.

Gli studenti che chiedono il trasferimento su corsi dell'ordinamento D.M. 509 del 3/11/1999 (nuove lauree triennali), qualora provenienti da corsi di laurea differenti dai corsi della classe 4 o classe 42 devono sostenere la prova di ammissione, collocarsi in posizione utile in graduatoria ed immatricolarsi entro le scadenze previste dalla guida all'immatricolazione.

Gli studenti provenienti dai corsi di laurea della classe 4 o classe 42, che hanno sostenuto ad inizio carriera la prova di ammissione per l'accesso ai corsi delle Facoltà di Architettura, se chiedono il trasferimento su corsi di laurea di pari classe non devono sostenere la prova di ammissione.

Gli studenti provenienti dal corso di laurea in Ingegneria Edile - classe 4 - dovranno

comunque sostenere il test di ammissione.

Se dopo il test lo studente si colloca in posizione utile nella graduatoria può immatricolarsi al corso presentando, entro le scadenze previste per l'immatricolazione (vedi Guida all'immatricolazione), i seguenti documenti:

1) il modulo di immatricolazione disponibile presso la segreteria generale (piano terra della cittadella Politecnica);

2) la domanda (Modulo Trasferimento) con richiesta di riconoscimento dei crediti già acquisiti presso l'Università di provenienza;

3) la ricevuta del versamento della prima rata delle tasse.

**N.B.:** non verranno accettate domande di trasferimento su corsi dell'ordinamento antecedente il D.M. 509/99 e successive modifiche introdotte dal D.M. 270/2004.

Gli studenti che desiderano avere informazioni sulle procedure da seguire prima di avviare formalmente l'iter del trasferimento possono rivolgersi al Servizio Gestione Didattica, telefonando dal lunedì al venerdì dalle ore 13,30 alle 15,30 al numero 011 090 6254 o inviando un messaggio di posta elettronica all'indirizzo [segreteria.studenti@polito.it](mailto:segreteria.studenti@polito.it).

### Congedo per altro ateneo

Per chiedere il trasferimento a un altro ateneo, lo studente deve preventivamente informarsi presso la sede prescelta su eventuali vincoli (test d'ammissione, termine per l'accettazione, eventuale nullaosta ecc.).

Per ottenere il trasferimento deve presentare agli sportelli della segreteria generale del Politecnico (piano terra della cittadella Politecnica):

1) la domanda indirizzata al Rettore, compilata su modulo apposito (*Modulo Congedo*) e sulla quale dovrà essere apposta la marca da bollo. Nella domanda devono essere indicati con precisione l'Università, la facoltà e il corso di destinazione;

2) la ricevuta del versamento di 50,00 euro, corrispondente al contributo fisso;

3) il libretto di iscrizione e la tessera magnetica

Deve inoltre ricordare che:

- per ottenere il trasferimento deve essere in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi di iscrizione dovuti al Politecnico;

- deve accertarsi che tutti gli esami sostenuti siano stati effettivamente registrati;

- deve verificare che i propri dati personali registrati nel sistema informativo siano aggiornati;

- può far ritorno al Politecnico solo dopo un anno solare dalla partenza, salvo che la domanda di ritorno sia giustificata da gravi motivi.

### Immatricolazione sui corsi di laurea di I livello

Se lo studente ha già una laurea o un diploma universitario e intende immatricolarsi a corsi a numero programmato, deve sostenere il test di ammissione. Se dopo il test si colloca in posizione utile nella graduatoria, può richiedere l'abbreviazione di carriera, presentando entro le scadenze previste per l'immatricolazione (vedi Guida all'immatricolazione) i seguenti documenti:

- 1) il modulo di immatricolazione, in distribuzione presso il Punto Accoglienza della Segreteria studenti generale (piano terra della Cittadella Politecnica), debitamente compilato;
- 2) la domanda (Modulo Valutazione Carriera) con richiesta di riconoscimento dei crediti precedentemente acquisiti;
- 3) la ricevuta del versamento della prima rata delle tasse;
- 4) un certificato di laurea/diploma con esami superati (solo per gli studenti che hanno conseguito il titolo in un altro ateneo).

Le strutture didattiche valuteranno gli studi precedenti e decideranno l'eventuale abbreviazione della carriera e il riconoscimento di parte degli esami già sostenuti dallo studente.

### Immatricolazione sui corsi di laurea specialistica

L'accesso alle lauree specialistiche presso le Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino è regolato tramite un colloquio/prova di ammissione obbligatorio. Le date dei colloqui/prove, le scadenze e le modalità di partecipazione sono pubblicate nel portale della didattica nella sezione "BACHECA ELETTRONICA".

Se lo studente ha già una laurea specialistica o una laurea del vecchio ordinamento e intende immatricolarsi a una laurea specialistica delle Facoltà di Architettura del Politecnico deve comunque sostenere il colloquio/prova di ammissione.

Ottenuta l'idoneità deve, entro le date per l'immatricolazione alle lauree specialistiche riportate nel calendario, presentare domanda compilata su modulo apposito (Modulo Valutazione Carriera) alla Segreteria studenti generale (piano terra della Cittadella Politecnica). Alla richiesta deve essere allegata la ricevuta del versamento di 150 euro; tale somma sarà detratta dalle tasse dovute in caso di successiva iscrizione, ma non sarà rimborsata in nessun caso.

### Rinuncia al proseguimento degli studi

Gli studenti che non intendono più continuare il corso degli studi universitari possono rinunciare formalmente al proseguimento degli stessi.

A tal fine debbono presentare agli sportelli della segreteria generale (piano terra dei nuovi locali della cittadella Politecnica) apposita domanda su carta legale, indirizzata al Rettore, nella quale debbono manifestare in modo chiaro ed esplicito, senza condizioni, termini o clausole che ne restringano l'efficacia, la loro volontà.

Gli studenti rinunciatari non sono tenuti al pagamento delle tasse di cui siano eventualmente in debito. Essi non hanno comunque diritto alla restituzione di alcuna tassa, nemmeno nel caso in cui abbandonino gli studi prima del termine dell'anno accademico. Tutti i certificati rilasciati, relativi alla carriera scolastica precedentemente e regolarmente percorsa, sono integrati da una dichiarazione attestante la rinuncia agli studi.

La rinuncia agli studi è irrevocabile e comporta l'annullamento della carriera scolastica precedentemente percorsa.

Gli studenti rinunciatari hanno la facoltà di iniziare ex novo lo stesso corso di studi precedentemente abbandonato oppure di immatricolarsi ad altro corso, alle stesse condizioni degli studenti che si immatricolano per la prima volta.

Per rinunciare agli studi lo studente deve presentarsi in segreteria di persona con la seguente documentazione:

- un documento d'identità valido
- la tessera magnetica
- la domanda, compilata su modulo predisposto (Modulo Rinuncia), sulla quale dovrà essere apposta la marca da bollo.

Qualora l'interessato faccia pervenire la rinuncia per posta o tramite terzi deve allegare la fotocopia di un documento di identità.

### Riattivazione della carriera di studente

Il Senato Accademico del Politecnico di Torino, avvalendosi delle disposizioni legislative che concedono maggiore autonomia agli Atenei, ha stabilito che, a partire dall'anno accademico 1998/99, lo studente che interrompe gli studi non decade più dalla "qualità di studente", sempre che non rinunci formalmente agli studi stessi.

Qualora l'interruzione degli studi sia superiore a 4 anni (cioè lo studente non ha sostenuto esami), la carriera, ai fini della prosecuzione, diventa oggetto di valutazione da parte della struttura didattica competente. La norma si applica anche agli studenti già decaduti in anni precedenti.

Lo studente che si ritrovi in queste condizioni deve obbligatoriamente presentare domanda di riattivazione carriera (Modulo Riattivazione) agli sportelli della segreteria generale (piano terra dei nuovi locali della cittadella Politecnica) agli sportelli della segreteria generale (piano terra della cittadella Politecnica). Alla richiesta, da presentare nel periodo

**25 luglio 2007 – 08 febbraio 2008**, deve essere allegata la ricevuta del versamento di 150 euro; tale somma sarà detratta dalle tasse dovute in caso di successiva iscrizione, ma non sarà rimborsata in nessun caso.

Gli studenti sono tenuti al pagamento di un contributo fisso di Euro 100,00 per ogni anno accademico arretrato.

## Studiare all'estero

La globalizzazione dell'economia e, in particolare, il processo di integrazione europea coinvolgono anche le Università.

L'obiettivo della libera circolazione riguarda anche i futuri architetti. La grande diversità dei sistemi di istruzione universitaria nel campo dell'architettura nei diversi Paesi dell'Unione Europea ed extra-europei e la corrispondente varietà dei titoli rilasciati richiedono un'azione di avvicinamento e di migliore comunicazione fra gli operatori e i fruitori delle istituzioni universitarie, al fine di migliorare la reciproca conoscenza, individuare le caratteristiche delle formazioni specifiche, stabilirne, ove del caso, l'equivalenza.

Da diversi anni le autorità politiche comunitarie hanno individuato queste esigenze e avviato programmi intesi ad accentuare la collaborazione interuniversitaria e l'interazione fra università, imprese ed enti di ricerca.

Di particolare interesse per gli studenti sono i programmi mirati alla loro mobilità di cui il più rilevante è il programma ERASMUS per i paesi europei, prevalentemente dell'Unione Europea. Altre opportunità per ora limitate, vengono offerte per alcuni paesi extra-europei.

### Erasmus

La partecipazione del Politecnico a questo programma consente di organizzare lo scambio di studenti e di docenti tra università di diversi paesi europei.

Attraverso la predisposizione di un Accordo Bilaterale ogni Ateneo dichiara la volontà di collaborare con un certo numero di Atenei di altri Paesi eleggibili nel Programma Erasmus, precisando il tipo di cooperazione che verrà effettuata con ciascuno di essi.

La mobilità degli studenti iscritti ai corsi di laurea e di laurea specialistica/magistrale è promossa per consentire loro di seguire all'estero preferibilmente per un semestre corsi ufficiali che saranno riconosciuti dall'università di origine. La possibilità di partecipare al programma Erasmus nella I Facoltà di Architettura è prevista per gli studenti della Laurea in Scienze dell'Architettura al III anno; per gli studenti iscritti alla Laurea Specialistica/Magistrale è prevista durante il II anno.

Per i corsi di Disegno Industriale e Progetto Grafico e Virtuale la partecipazione è prevista al III° anno del primo livello e al I o II anno della Laurea Specialistica in Design del Prodotto Ecocompatibile

La mobilità dei docenti è finalizzata allo studio dell'organizzazione didattica di istituzioni estere, alla predisposizione di scambi di studenti e a svolgere all'estero corsi o parti di corsi ufficiali e/o seminari.

In caso di esito positivo degli esami sostenuti all'estero e conformemente a quanto concordato con il responsabile Erasmus prima della partenza, le due Facoltà di Architettura riconosceranno per il periodo di un anno passato all'estero un massimo di 60 crediti ECTS e per un semestre un massimo di 30 crediti ECTS.

Ovviamente verranno riconosciuti dalle Commissioni d'esame Erasmus gli esami corrispondenti ai suddetti crediti nella misura in cui lo studente abbia frequentato corsi ed attività per un corrispondente numero di crediti ECTS nella scuola ospitante ed abbia superato positivamente i relativi esami, senza ulteriori sconti (quindi 30 crediti ECTS a Torino=30 crediti ECTS nell'università ospitante). Per i paesi in cui i corsi sono valutati in crediti non ECTS o in cui i corsi non vengono valutati in crediti, fa fede il numero totale di ore di didattica frontale e/o assistita, con la precisazione che un credito ECTS equivale tanto per i tre corsi di laurea triennale quanto per i tre corsi di laurea specialistica / Magistrale a 10 ore di lezione, 15 ore di esercitazioni e 15 ore di laboratorio. Allo studente che partecipa ai programmi di mobilità si richiede certamente uno sforzo maggiore, a fronte del quale stanno però le più ampie opportunità di lavoro e l'esperienza straordinaria di una immersione in ambiente culturale e sociale diverso.

**N.B.:** La Facoltà consiglia agli studenti interessati a frequentare i corsi all'estero di scegliere il primo semestre, ed agli studenti interessati alla frequenza all'estero dei laboratori o dei corsi opzionali di scegliere il secondo semestre. Inoltre, si consiglia di inserire nel carico didattico, per l'anno in cui è consentita la mobilità, i corsi opzionali, al fine di facilitare l'equivalenza con corsi reperibili nell'ateneo straniero. In ogni caso il Piano degli Studi all'Estero (Learning Agreement), da concordare con i Responsabili Erasmus, deve essere compilato tenendo in grande attenzione la necessità di frequentare al rientro i corsi obbligatori non reperibili presso l'università partner.

### La Doppia laurea

Il traguardo più ambizioso cui tendono varie iniziative nell'ambito del programma Erasmus è quello dell'ottenimento del doppio titolo di studio attraverso un programma di studio concordato fra le due Università, che si svolge parte nell'una e parte nell'altra.

Numerosi accordi di doppia laurea aperti a questa come ad altre Facoltà sono stati recentemente stipulati con numerose università latinoamericane.

### Dove ottenere informazioni più dettagliate

Per la gestione dei programmi di mobilità, il Politecnico si è dotato di apposite strutture didattiche. La principale è la Commissione LLP/ Erasmus (Lifelong Learning Programme), formata dai Responsabili Erasmus e presieduta dal Delegato Erasmus e di una struttura amministrativa, l'Ufficio Mobilità Studenti, al quale ci si può rivolgere per avere tutte le informazioni che, forzatamente, non possono essere fornite in questa Guida (percorsi formativi, rapporti con le Università partner, borse di studio disponibili, gestione della carriera durante la permanenza all'estero, ecc....).

L'Ufficio è ubicato presso la sede centrale del Politecnico di Torino in Corso Duca degli Abruzzi 24, all'ingresso dell'Ateneo (piano terra).

Orario di apertura al pubblico: dalle ore 9.00 alle 11.30 tutti i giorni esclusi mercoledì e sabato

Tel: 011 090 6664

Fax: 011 090 8666

e-mail: [mobilita\\_studenti@polito.it](mailto:mobilita_studenti@polito.it)

Sito Ufficio Mobilità Studenti: [http://didattica.polito.it/socrates/outgoing\\_students/outgoing.html](http://didattica.polito.it/socrates/outgoing_students/outgoing.html)

Per informazioni più specifiche e relative agli aspetti didattici e dei piani di studio lo studente potrà rivolgersi, negli orari di ricevimento, ai seguenti referenti di Facoltà:

CdL in Architettura

Prof. I. Lami ([outgoing.archi1@polito.it](mailto:outgoing.archi1@polito.it))

Prof. F. De Pieri ([outgoing.archi1@polito.it](mailto:outgoing.archi1@polito.it))

CdL in Disegno Industriale  
e Progetto grafico e virtuale

Prof. P. Peruccio ([Pierpaolo.peruccio@polito.it](mailto:Pierpaolo.peruccio@polito.it))

### Corso in inglese per studenti stranieri

La I Facoltà di Architettura organizza un corso in inglese dal titolo "Torino: the city and its architectures", che, in 40 ore, tratta della storia urbanistica della città e della sua architettura moderna e contemporanea e che è aperto a tutti gli studenti del Politecnico (architetti e ingegneri).

Il corso equivale a 4 crediti ECTS e si conclude con una prova individuale.

Il corso è organizzato durante il primo semestre e prevede lezioni ex-cattedra e visite guidate agli ambienti ed ai monumenti della città.

## Organizzazione del Politecnico e rappresentanze studentesche

Brevemente accenniamo a come il Politecnico viene governato e si organizza nella sua attività.

### Organizzazione del Politecnico

Il Politecnico di Torino è un'istituzione universitaria pubblica dotata di personalità giuridica, i cui fini primari sono l'istruzione superiore, la formazione di alto livello, l'organizzazione della ricerca scientifica e la diffusione dei suoi risultati.

Attraverso il perseguimento dei propri fini istituzionali, il Politecnico concorre allo sviluppo culturale ed economico del Paese. In funzione dei fini primari della ricerca e dell'istruzione superiore, il Politecnico conforma la propria organizzazione ed attività nel rispetto dello Statuto e dei regolamenti.

Secondo lo Statuto **Gli organi di governo** definiscono gli obiettivi e i programmi da attuare e verificano la rispondenza dei risultati agli indirizzi impartiti mentre le funzioni di organizzazione e gestione delle attività sono assolve dalle strutture didattiche, di ricerca e amministrative.

Sono organi di governo:

- \* Il **RETTORE**, che rappresenta il Politecnico ad ogni effetto di legge ed è "garante della libertà di ricerca e di insegnamento, della libertà di studio e dei diritti dei tutti i dipendenti e studenti". Attualmente il Rettore è il Prof. Francesco Profumo, in carica fino al 30/09/2009.
- \* Il **SENATO ACCADEMICO**, che "elabora le indicazioni programmatiche per la predisposizione del bilancio di previsione". Esso approva ogni due anni la Mission dell'Ateneo, "coordina le attività fra strutture didattiche e di ricerca"-che ha il potere di attivare o sospendere- "tiene conto delle proposte (...) formulate dal Comitato Paritetico per la didattica", "determina criteri e modalità di valutazione dell'attività didattica e scientifica", può modificare lo Statuto, "approva il Regolamento Generale di Ateneo".
- \* Il **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (CdA)**, che "definisce obiettivi e programmi della gestione amministrativa e verifica la rispondenza dei risultati agli indirizzi impartiti". Spetta al CdA "approva il bilancio di previsione(...), assegna le risorse alle unità organizzative, assegna alle Facoltà e alle Scuole, sentito il Senato Accademico, le risorse finanziarie (...), approva i contratti e le convenzioni, (...) attribuisce e revoca l'incarico di Direttore Amministrativo".

"Per cooperare al miglioramento dei servizi forniti agli studenti dalle strutture didattiche e dalle strutture che operano nell'ambito del diritto allo studio è costituito il **COMITATO PARITETICO PER LA DIDATTICA**" (CPD). I compiti del CPD sono di "svolgere un monitoraggio sulla funzionalità della attività didattiche" e sul processo di insegnamento-apprendimento, "fornire eventuali proposte e pareri in ordine al coordinamento tra strutture didattiche", "svolgere funzioni di garanzia nei confronti delle segnalazioni che pervengono dagli studenti in ordine a eventuali situazioni e comportamenti ritenuti lesivi dei loro diritti".

Per l'organizzazione e la gestione delle attività didattiche il Politecnico è articolato in Facoltà e Scuole.

Sono organi della Facoltà: a) Preside, b) **CONSIGLIO DI FACOLTÀ**, c) Consiglio di Presidenza, d) Consigli dei Corsi di Studio.

La Facoltà ha il compito di redigere "la proposta annuale sull'evoluzione dell'offerta formativa", di gestire "il budget di Facoltà attraverso la programmazione delle attività didattiche",

di coordinare, indirizzare, verificare "le attività didattiche tenendo anche conto dei pareri e delle proposte del CPD", di attivare, sentiti i Dipartimenti, le procedure concorsuali e la chiamata dei Professori e dei Ricercatori.

Per l'organizzazione e la gestione delle attività di ricerca il Politecnico è articolato in Dipartimenti. Sono organi del Dipartimento: il Direttore, il Consiglio e la Giunta. I Dipartimenti promuovono, coordinano e organizzano le attività di ricerca istituzionali dei Professori e dei Ricercatori e provvedono alla chiamata dei Professori.

### Rappresentanza studentesca

Gli studenti sono presenti, attraverso i loro rappresentanti, nei seguenti organi:

- \* CdA – da 3 a 4 rappresentanti (4 rappr. se l'affluenza dei votanti è maggiore del 25%)
- \* Senato Accademico – da 3 a 5 rappr. (4 rappr. se l'affluenza è >15%, 5 rappr. se affl.>25%)
- \* CPD – 8 rappr. (5 della Fac. di Ingegneria e 3 della Fac. di Architettura)
- \* Consiglio della I Facoltà Ingegneria – 10 rappr.
- \* Consiglio della II Facoltà Ingegneria (Vercelli) – 3 rappr.
- \* Consiglio della III Facoltà Ingegneria – 8 rappr.
- \* Consiglio della IV Facoltà Ingegneria – 3 rappr.
- \* Consiglio della I Facoltà Architettura – 5 rappr.
- \* Consiglio della II Facoltà Architettura – 5 rappr.

Inoltre gli studenti del Politecnico hanno diritto ad eleggere un loro rappresentante in seno al Consiglio di Amministrazione dell'**Ente per il Diritto allo Studio (E.Di.S.U.)** della Regione Piemonte. Nel Consiglio sono presenti anche due rappresentanti degli studenti dell'Università degli Studi di Torino e uno degli studenti dell'Università del Piemonte Orientale.

Infine, all'interno del Consiglio del **Comitato Universitario dello Sport di Torino (CUS Torino)** gli studenti del Politecnico hanno diritto a due rappresentanti.

- \* CdA E.Di.S.U – 1 rappr.
- \* CUS – 2 rappr.

Inoltre è prevista la presenza di rappresentanti degli studenti (3 studenti) nei Consigli dei Corsi di Studio delle Facoltà di Architettura (lauree di I e II livello), nei Consigli delle Aree di Formazione della I Facoltà di Ingegneria (CAF) e nei Consigli di Settore della II Facoltà di Ingegneria di Vercelli.

Le elezioni generali di tutti i rappresentanti degli studenti si svolgono di norma ogni due anni. Le ultime si sono svolte nel mese di Novembre 2006.

Per contattare i rappresentanti è possibile trovare gli indirizzi e-mail consultando le pagine del sito web del Politecnico (<http://www.polito.it/ateneo/organismi/>) riguardanti gli organi di governo.

Inoltre, molte associazioni di rappresentanza studentesca hanno la propria sede nell'edificio di Piazzale Sobrero, Corso Duca degli Abruzzi 22 – accanto l'ingresso principale del Politecnico.

Forme di governo e organizzazione sopra descritte potranno essere modificate con riferimento ai contenuti del Piano Strategico approvato dal Senato Accademico del 27 giugno 2007.

\* tra virgolette il testo tratto dallo Statuto del Politecnico di Torino, emanato con D.R. n. 537 del 5/7/01, in vigore dal 9/7/01.

## Il Comitato Pari Opportunità

**Il Comitato Pari Opportunità del Politecnico di Torino (CPO)** è attivo dall'anno 2000.

Promuove azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità nel lavoro e nello studio tra uomini e donne.

La sua attività è diretta a garantire a tutte/i le/i lavoratrici/lavoratori e le/i studentesse/studenti un ambiente di lavoro e studio sereno, in cui i rapporti interpersonali siano improntati alla correttezza, al reciproco rispetto della libertà e dignità della persona.

A tal fine nel luglio 2006 è stato approvato dal Senato Accademico il **Codice di Comportamento per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori, delle studentesse e degli studenti del Politecnico di Torino**.

Il Codice prevede tra l'altro la figura della **Consigliera di Fiducia** che è la persona incaricata di fornire ascolto, consulenza e assistenza alle/ai lavoratrici/lavoratori e alle/agli studentesse/studenti nei casi di molestie sessuali, morali o comportamenti discriminatori.

Per informazioni sull'attività della Consigliera di Fiducia e per scaricare il Codice di Comportamento:

[http://www.swa.polito.it/services/cpo/progetti/prog\\_consigliera\\_fiducia.asp](http://www.swa.polito.it/services/cpo/progetti/prog_consigliera_fiducia.asp)

## Comunicazioni ufficiali

Il Politecnico utilizza come mezzo di comunicazione ufficiale la casella di posta elettronica che viene assegnata a ogni studente al momento dell'immatricolazione. L'indirizzo della casella ha la forma:

s<matricola>@studenti.polito.it

Tale account resta attivo per tre anni anche dopo la laurea o il congedo.

Si sottolinea che non saranno presi in considerazione altri indirizzi di posta elettronica forniti dagli studenti.

dagli studenti.

## Centro Interdipartimentale di Servizi per la Didattica delle Facoltà di Architettura (CISDA)

### Il Centro e la sua struttura

Con sede presso il Castello del Valentino, il Centro Interdipartimentale di Servizi per la Didattica dell'architettura (CISDA) è sorto nel 1988 ed ha come fine il potenziamento e la gestione dei servizi didattici delle facoltà di Architettura, realizzati attraverso laboratori, servizi, aule attrezzate.

Opera attraverso:

- l'offerta di servizi didattici ai corsi e agli studenti per lo svolgimento di esercitazioni e tesi di laurea;
- la produzione di prodotti di supporto per la didattica;
- l'offerta diretta di iniziative didattiche, quali mostre, rassegne, seminari specialistici, workshop e altre attività formative professionalizzanti
- la sperimentazione di nuove attrezzature didattiche e di nuove metodologie formative;
- la gestione di spazi e attrezzature di didattica avanzata.

**Direttore:** Prof. Alfredo Ronchetta  
tel.: +39 (0)11 564.6647  
e-mail: [alfredo.ronchetta@polito.it](mailto:alfredo.ronchetta@polito.it)

**Vice Direttore:** Prof. Emanuele Levi Montalcini  
tel.: +39 (0)11 564.6585  
e-mail: [emanuele.levimontalcini@polito.it](mailto:emanuele.levimontalcini@polito.it)

**Segretario amministrativo** Dott. Gina Buscemi  
tel.: +39 (0)11 564 5984  
e-mail: [gina.buscemi@polito.it](mailto:gina.buscemi@polito.it)

**Segreteria:** Teresa Cugliari;  
telefono: +39 011. 564 6646  
Sonia Sparagi  
telefono: +39 011. 564 6650  
fax: +39 011. 564 6649  
e-mail: [infocisda@polito.it](mailto:infocisda@polito.it)

**Orario segreteria:** lunedì - mercoledì - venerdì 10.00-12.00  
martedì - giovedì 14.00-16.00

### *Il CISDA è articolato in laboratori e servizi*

#### **Laboratorio di documentazione della didattica del progetto (Ladipro)**

Mette a disposizione strumenti e competenze per lo sviluppo e la rappresentazione assistita al computer (modellazione 3D, rendering e fotoritocco) di un progetto architettonico.

**Responsabile:** Prof. Emanuele Levi Montalcini  
tel. +39 (0)11 564 6671  
e-mail: [ladipro@polito.it](mailto:ladipro@polito.it)

**Tecnici:** Arch. Riccardo Covino, Arch. Marc Zigante  
e-mail: [riccardo.covino@polito.it](mailto:riccardo.covino@polito.it), [marc.zigante@polito.it](mailto:marc.zigante@polito.it)

### **Laboratorio modelli (Lamod)**

Suddiviso in una sezione Reale e in una sezione Virtuale: nella prima gli studenti possono realizzare modelli con diversi materiali quali legno, cartone poliuretano relativi ai loro progetti architettonici e di design.

*Responsabile:* Prof. Luigi Bistagnino  
tel. 011 564 6653/74 - fax 011 5646654

*Tecnici:* Giovanni Berruto (sezione reale), Arch. Pietro Merlo (sezione virtuale)  
e-mail: giovanni.berruto@polito.it, pietero.merlo@polito.it

### **Laboratorio modelli per il disegno industriale (Virtual e Real Lab)**

Con sede presso l'Alenia, anch'esso suddiviso in una sezione Reale e una Virtuale, dedicato alle attività del corso di laurea in Disegno industriale.

*Responsabile:* Prof. Luigi Bistagnino  
tel. +39 (0)117720854 - tel. +39 (0)117720851 - fax. tel. +39 (0)117720815

*Tecnici:* Arch. Alessandro Dentis, Arch. Antonio Kouzelas  
e-mail: antonio.kouzelas@polito.it; alessandro.dentis@polito.it

### **Servizio audiovisivi per la didattica (Sad)**

Costituito da un laboratorio di produzione audiovisivo e multimediale aperto a studenti, tesisti e docenti, un'aula attrezzata e una mediatica. Le sue attività comprendono, oltre alle produzioni, la proposta di rassegne tematiche, workshop sul linguaggio cinematografico e sui nuovi media; volte alla lettura e alla comunicazione dello spazio architettonico.

*Responsabile didattico:* Prof. Alfredo Ronchetta

*Responsabile tecnico:* Maurizio Bonino  
tel. +39 (0)11564 6651/58

*Tecnici:* Arch. Alessandra Rasetti, Dino De Pasquale, Marco Pativa  
e-mail: alessandra.rasetti@polito.it, dino.depasquale@polito.it  
marco.pativa@polito.it

### **Laboratorio di analisi e modellazione dei sistemi ambientali (Lamsa)**

Dove vengono forniti agli studenti gli strumenti specifici per l'analisi della qualità ambientale del costruito e per la modellazione dei sistemi naturali e artificiali in sede di progettazione. Ogni anno vengono organizzati workshop didattici per apprendere queste tecniche di analisi ambientale.

*Referente didattico scientifico* Prof. Chiara Aghemo

*Responsabile:* Arch. Cristina Azzolino  
tel. +39 (0)11 564.6648  
e-mail: lamsa@polito.it

*Tecnici:* Arch. Rossella Taraglio, Arch. Gabriele Piccablotto  
tel. + 39 (0)11-564 6662  
e-mail:rossella.taraglio@polito.it, gabriele.piccablotto@polito.it

### **Laboratorio di fotogrammetria e Rilievo (Fotoril)**

Ha lo scopo di far conoscere agli studenti le metodologie del rilievo indiretto fotogrammetrico architettonico.

Il laboratorio dispone di strumentazione e sistemi fotogrammetrici e topografici, messi a disposizione degli studenti e di un ricco archivio di fotogrammi sui beni architettonici del Piemonte e Valle d'Aosta.

#### Sezione di fotogrammetria architettonica

*Responsabile didattico scientifico* Arch. Antonia Spano

*Responsabile tecnico* Arch. Ornella Bucolo  
tel. +39 (0)11 564.6664  
e-mail: ornella.bucolo@polito.it

#### Sezione di rilievo metrico topografico

*Responsabile didattico scientifico:* Arch. Franca ceresa

*Responsabile tecnico* Arch. Daniela Miron  
tel. +39 (0)11 564.6664  
e-mail: daniela.miron@polito.it

### **Laboratorio tecnologico di autocostruzione (Latec)**

Offre agli studenti opportunità di apprendimento e approfondimento dei temi della tecnologia delle costruzioni, dell'innovazione tecnologica, della qualità del costruito, mettendo a disposizione un archivio di documentazione tecnica e organizzando ogni anno workshop tematici, seminari e stage dimostrativi svolti con le aziende, visite in cantiere. Il laboratorio dispone inoltre di uno spazio attrezzato dove gli studenti possono fare attività pratiche e di sperimentazione.

*Responsabile:* Arch. Nuccia Maritano Comoglio

*Tecnici:* Arch. Angela Lacirignola  
tel. +39 (0)11 564.6602  
e-mail: angela.lacirignola@polito.it

# Percorsi formativi del Politecnico di Torino



## Offerta formativa del Politecnico di Torino per l'a.a. 2007/08

L'attivazione delle diverse lauree e lauree specialistiche è decisa annualmente dal Senato Accademico anche in relazione all'andamento del numero degli iscritti. I corsi di laurea con numerosità inferiore a 25 unità potranno non essere attivati e gli studenti dei medesimi corsi potranno transitare in corsi omologhi o affini. La tabella indica il proseguimento degli studi dal corso di laurea a quello di laurea specialistica senza debiti formativi. In alcuni casi è possibile il proseguimento in altri percorsi. Questa opportunità potrà prevedere la necessità di assolvere ad alcuni debiti formativi.

### Offerta formativa della I Facoltà di Architettura

#### I FACOLTÀ DI ARCHITETTURA

| Classe | Corso di Laurea                                 | Classe | Corso di Laurea Specialistica                               |
|--------|---|--------|---|
| 4      | - Scienze dell'architettura - (To) <sup>2</sup> | 4/S    | - Architettura (costruzione) - (To)                         |
|        |   | 4/S    | - Architettura (progettazione urbana e territoriale) - (To) |
| 42     | - Disegno industriale - (To)                    | 103/S  | - Design del prodotto ecocompatibile - (To)                 |
| 42     | - Progetto grafico e virtuale - (To)            |        |   |

### Offerta formativa delle altre Facoltà

#### II FACOLTÀ DI ARCHITETTURA

| Classe | Corso di Laurea  | Classe | Corso di Laurea Specialistica                                  |
|--------|--|--------|--|
| 4      | - Architettura per il progetto - (To <sup>2</sup> , Md)              | 4/S    | - Architettura - (To)  |
|        |  | 4/S    | - Architettura (ambiente e paesaggio) - (Md)                   |
|        |  | 4/S    | - Architettura (restauro e valorizzazione) - (To)              |
|        |  | 3/S    | - Progettazione di giardini, parchi e paesaggio - (To)         |
| 7      | - Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale - (To)       | 54/S   | - Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale - (To) |
| 4      | - Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali - (To) | 4/S    | - Architettura (restauro e valorizzazione) - (To)              |

1 Corsi offerti anche a distanza, per informazioni consultare il sito <http://corsiadistanza.polito.it/>

2 Primo anno offerto anche in lingua inglese rivolto a studenti italiani e stranieri.

3 Primo anno offerto anche in lingua inglese esclusivamente per studenti stranieri.

4 Intero percorso in lingua inglese.

5 Percorso offerto sia in italiano sia in inglese.

6 Percorso in parte in italiano e in parte nella lingua dell'università partner.

7 Percorso offerto in parte in italiano e in parte in inglese: per informazioni consultare la presentazione del corso di laurea che precede la pagina del piano di studi.

## I FACOLTÀ DI INGEGNERIA

| Classe | Corso di Laurea  | Classe | Corso di Laurea Specialistica                |
|--------|--|--------|--|
| 10     | - Ing. aerospaziale - (To) <sup>2</sup>  | 25/S   | - Ing. aerospaziale - (To)                   |
| 10     | - Ing. biomedica - (To) <sup>2</sup>   | 26/S   | - Ing. biomedica - (To)                      |
| 10     | - Ing. chimica - (To) <sup>2</sup>   | 27/S   | - Ing. chimica - (To)                        |
| 8      | - Ing. civile <sup>1</sup> - (To) <sup>2</sup>                                 | 28/S   | - Ing. civile - (To)                         |
| 8      | - Ing. civile per la gestione delle acque - (Md)                               | 28/S   | - Ing. civ. per la gest. delle acque - (Md)  |
| 10     | - Ing. dei materiali - (To) <sup>2</sup>                                       | 61/S   | - Ing. dei materiali - (To)                  |
| 10     | - Ing. dell'autoveicolo - (To)   | 36/S   | - Ing. dell'autoveicolo - (To)               |
| 10     | - Automotive engineering - (To) <sup>4</sup>                                   | 36/S   | - Ing. dell'autoveicolo - (To)               |
| 10     | - Ing. delle materie plastiche - (Al)  | 61/S   | - Ing. dei materiali - (To)                  |
| 4      | - Ing. edile - (To) <sup>2</sup>   | 4/S    | - Ing. edile - (To)                          |
| 10     | - Ing. elettrica <sup>1</sup> - (To <sup>2</sup> , Al)                         | 31/S   | - Ing. elettrica - (To)                      |
| 10     | - Ing. energetica - (To) <sup>2</sup>  | 33/S   | - Ing. energetica e nucleare - (To)          |
| 10     | - Ing. meccanica <sup>1</sup> - (To <sup>2</sup> , Al, Md)                     | 36/S   | - Ing. meccanica - (To, Md)                  |
| 10     | - Mechanical and Production Engineering - (To/Shanghai) <sup>7</sup>           | 36/S   | - Ing. meccanica - (To, Md)                  |
|        |  | 34/S   | - Ing. gestionale <sup>5</sup> - (To)        |
| 8      | - Ing. per l'ambiente e il territorio - (To) <sup>2</sup>                      | 38/S   | - Ing. per l'ambiente e il territorio - (To) |
|        |  | 38/S   | - Ing. della protez. del territorio - (To)   |
| 10     | - Textile engineering - (Bi) <sup>4</sup>                                      | 27/S   | - Ing. chimica - (To)                        |
| 32     | - Matematica per le scienze dell'ingegneria - (To) <sup>2</sup>                | 50/S   | - Ing. matematica - (To)                     |
| 10     | - Produzione industriale <sup>6</sup> (To/Parigi) (To/Barcellona) (To/Athlone) |        |  |

## II FACOLTÀ DI INGEGNERIA - Sede di Vercelli

| Classe | Corso di Laurea                                    | Classe | Corso di Laurea Specialistica |
|--------|--|--------|-------------------------------|
| 9      | - Electronic and computer engineering <sup>4</sup> | 32/S   | - Ing. elettronica            |
| 8      | - Ing. civile <sup>2</sup>                         | 28/S   | - Ing. civile                 |
| 10     | - Ing. meccanica <sup>2</sup>                      | 36/S   | - Ing. meccanica              |

- Corsi offerti anche a distanza, per informazioni consultare il sito <http://corsiadistanza.polito.it/>
- Primo anno offerto anche in lingua inglese rivolto a studenti italiani e stranieri.
- Primo anno offerto anche in lingua inglese esclusivamente per studenti stranieri.
- Intero percorso in lingua inglese.
- Percorso offerto sia in italiano sia in inglese.
- Percorso in parte in italiano e in parte nella lingua dell'università partner.
- Percorso offerto in parte in italiano e in parte in inglese: per informazioni consultare la presentazione del corso di laurea che precede la pagina del piano di studi.

## III FACOLTÀ DI INGEGNERIA

| Classe | Corso di Laurea  | Classe | Corso di Laurea Specialistica   |
|--------|--|--------|---|
| 9      | - Ing. del cinema e dei mezzi di comunicazione - (To)              | 35/S   | - Ing. del cinema e dei mezzi di comunicazione - (To)   |
| 9      | - Information Technology Engineering - (To/Shanghai) <sup>7</sup>  |        | - Tutti i corsi di LS della III Fac. ad esclusione di Ing. del cinema e dei mezzi di comunicazione e di Ing. Fisica |
| 9      | - Ing. delle telecomunicazioni <sup>1</sup> - (To) <sup>3</sup>    | 30/S   | - Ing. delle telecomunicazioni <sup>5</sup> - (To)  |
|        |  | 32/S   | - Nanotecnologie per le ICT <sup>4</sup> - (To)   |
|        |  | 30/S   | - Ing. telematica <sup>4</sup>  |
| 9      | - Ing. elettronica <sup>1</sup> - (To <sup>3(*)</sup> , Md)        | 32/S   | - Ing. elettronica <sup>5</sup> - (To)  |
|        |  | 32/S   | - Nanotecnologie per le ICT <sup>3</sup> - (To)   |
|        |  | 30/S   | - Ing. telematica <sup>4</sup>  |
| 9      | - Ing. fisica - (To) <sup>3</sup>                                  | 32/S   | - Ing. fisica - (To)  |
|        |  | 32/S   | - Nanotecnologie per le ICT <sup>4</sup> - (To)   |
| 9      | - Ing. informatica <sup>1</sup> - (To <sup>3</sup> , Verrès/Ivrea) | 35/S   | - Ing. informatica <sup>5</sup> - (To)  |
|        |  | 32/S   | - Nanotecnologie per le ICT <sup>4</sup> - (To)   |
|        |  | 30/S   | - Ing. telematica <sup>4</sup>  |
| 9      | - Ing. mecatronica - (Verrès/Ivrea)                                | 29/S   | - Ing. mecatronica - (To)   |
|        |  | 32/S   | - Nanotecnologie per le ICT <sup>4</sup> - (To)   |
|        |  | 30/S   | - Ing. telematica <sup>4</sup>  |

(\*) Il CdL in Ing. elettronica prevede anche la possibilità, per gli studenti di Torino, di completare il ciclo di studi con un percorso congiunto franco-italiano (LIFI)

## IV FACOLTÀ DI INGEGNERIA

| Classe | Corso di Laurea  | Classe | Corso di Laurea Specialistica         |
|--------|--|--------|---------------------------------------|
| 10     | - Ing. logistica e della produz. <sup>1</sup> - (To <sup>3</sup> , Bz) | 34/S   | - Ing. gestionale <sup>5</sup> - (To) |
| 9      | - Ing. dell'organizzazione d'impresa - (To) <sup>3</sup>               | 34/S   | - Ing. gestionale <sup>5</sup> - (To) |

- Corsi offerti anche a distanza, per informazioni consultare il sito <http://corsiadistanza.polito.it/>
- Primo anno offerto anche in lingua inglese rivolto a studenti italiani e stranieri.
- Primo anno offerto anche in lingua inglese esclusivamente per studenti stranieri.
- Intero percorso in lingua inglese.
- Percorso offerto sia in italiano sia in inglese.
- Percorso in parte in italiano e in parte nella lingua dell'università partner.
- Percorso offerto in parte in italiano e in parte in inglese: per informazioni consultare la presentazione del corso di laurea che precede la pagina del piano di studi.

Percorsi formativi della  
I Facoltà di Architettura

Corso di laurea in  
Scienze dell'architettura

*(classe n. 4: Scienze dell'architettura e Ingegneria Edile)*

# Corso di laurea in Scienze dell'architettura

## Premessa

Il corso di studi mira a formare laureati che abbiano "le competenze culturali ed operative necessarie per svolgere ruoli tecnici e professionali concorrendo e collaborando alle attività di programmazione, progettazione e attuazione degli interventi di organizzazione e trasformazione dell'ambiente costruito alle varie scale" e che siano in grado di esercitare tali competenze "presso enti istituzionali, aziende pubbliche e private, società di ingegneria, industrie di settore, imprese di costruzione, oltre che nella libera professione e nelle attività di consulenza". Nell'ambito di tale obiettivo formativo di carattere generale, tipico della classe cui si riferiscono tutte le lauree in architettura e edilizia, il corso di studi che conduce alla laurea in Scienze dell'architettura (180 crediti) è in particolare orientato "alla formazione di una figura professionale in grado di conoscere e comprendere le opere di architettura sia nei loro aspetti logico-formali, compositivi, tipologico-distributivi, costruttivi e tecnologici che nelle loro relazioni con il contesto storico, fisico e ambientale" e con competenze specifiche riguardanti "le attività connesse con la progettazione architettonica ed urbanistica nei diversi ambiti e alle diverse scale di applicazione". Fin qui le direttive ministeriali che riguardano la laurea in Architettura, ottenibile al termine di un percorso di studi triennale. Per andare oltre e raggiungere il traguardo della laurea specialistica in Architettura, corrispondente al titolo di Architetto Europeo, secondo la direttiva 382/85 e successive raccomandazioni, occorre accedere ad un successivo corso di studi di durata biennale (120 crediti) con contenuti culturali e metodologico-operativi tali da rendere l'insieme dei due percorsi compiuti (quello triennale che ha consentito di acquisire la laurea e quello biennale che ha consentito di acquisire la laurea specialistica) conforme a quanto previsto in sede europea. La I Facoltà di Architettura ha istituito due lauree specialistiche dal titolo "Architettura (progettazione urbana e territoriale)" e "Architettura (costruzione)".

## Conoscenza ed esperienza.

### Modalità e obiettivi formativi del corso di laurea in Scienze dell'architettura

1. Obiettivo primario del corso di laurea è la formazione, negli studenti, di quelle competenze tecniche e capacità riflessive necessarie a intervenire nella pluralità e complessità delle diverse culture e pratiche dell'architettura con spirito critico, libertà, indipendenza e immaginazione. L'impegno è indirizzato a costruire un'esperienza didattica che promuova la consapevolezza dell'intreccio tra saperi, immaginari, atteggiamenti e pratiche dell'architettura. Gli studenti sono guidati a cogliere criticamente la complessità del pensiero riflesso nella cultura architettonica contemporanea, in modo da assumere consapevolmente le responsabilità intrinseche alle scelte progettuali, sviluppando le potenzialità connesse all'interdipendenza tra forma, funzione, struttura e sistema costruttivo, e comunicando il pensiero architettonico attraverso segni, figure, simulazioni, parole.

2. In seguito all'introduzione del primo livello di laurea triennale, l'università italiana è stata sollecitata al confronto con esperienze formative internazionali, a esplorare nuove frontiere e inediti scenari di ricerca e didattica. Per tal motivo, il corso di laurea ha scelto la strada di una sperimentazione didattica in grado, da un lato, di contribuire dove possibile a fare emergere, ampliare e qualificare la domanda proveniente dai mercati e, dall'altro, di dare forma a una nuova responsabilità sociale dell'architetto nei confronti del territorio e della città. Il dispositivo di

legge che ha introdotto la figura di «architetto junior» definisce i campi di attività della nuova figura professionale, benché ancora molto lavoro sia da fare per calare tali direttive nella realtà economica e sociale italiana di questi anni. Al laureato di primo livello è attribuito il ruolo di operatore in grado di collaborare nel settore della progettazione architettonica e urbanistica (dalla scala della singola componente urbana all'ambiente e al territorio), della conservazione, della manutenzione, della gestione del patrimonio edilizio e in tutti i diversi ambiti settoriali connessi con l'attività progettuale ed edilizia (tecnologico, strutturale, valutativo, della rappresentazione, ecc.). Inoltre alla nuova figura professionale di architetto junior è consentita la progettazione, oltre che direzione dei lavori, misura, stima e contabilità, di costruzioni civili semplici, realizzate con l'uso di metodologie standardizzate.

3. Nell'anno accademico 2000/01, con il Nuovo Modello Formativo, la I Facoltà di Architettura ha avviato un progetto didattico in cui convivono elementi radicati nella tradizione degli studi politecnici con elementi d'innovazione legati, soprattutto, all'organizzazione della didattica. Il corso di laurea in Scienze dell'architettura è divenuto il primo passo di un percorso che prevede opzioni formative differenti (master e/o lauree magistrali) dopo il triennio. Dunque negli obiettivi del corso di laurea si integrano finalità e contenuti necessari a produrre una formazione di base (conoscenze, capacità di fare e atteggiamenti culturali) utile alla preparazione di un tecnico intermedio, in grado di trovare sbocchi occupazionali alla conclusione del primo ciclo formativo, e insieme finalità e contenuti adeguati a costituire una prima esperienza didattica su cui radicare successivi e più specifici percorsi di apprendimento, necessari alla preparazione di una figura di tecnico intellettuale in grado di operare autonomamente e criticamente in diversi settori della architettura. Questa funzione di comune denominatore, tra successivi percorsi differenti, ha comportato una rigida organizzazione del corso, strutturata attraverso molteplici momenti di confronto e verifica, interni ed esterni. Un'articolata riflessione critica sui programmi di studio e sulle modalità d'apprendimento, alla base del progetto formativo, ha messo in discussione le relazioni con cui diverse discipline concorrono alla costruzione dei saperi dell'architetto junior. In questo senso, il corso di laurea ha privilegiato contenuti specifici, legati in primo luogo alla forma e ai modi con cui le diverse discipline si misurano con la concretezza dei problemi del territorio in trasformazione, integrando i nuovi percorsi didattici con il patrimonio culturale e le consolidate tradizioni di ricerca della Facoltà di Architettura di Torino.

4. Il nuovo modello formativo intende radicare – secondo i modi e le forme proprie della didattica – lo studio di processi innovativi in un contesto definito, dove è possibile aprire un dialogo con la domanda del mercato del lavoro e costruire nuove strategie di sviluppo culturale e professionale. Il nuovo modello formativo aiuta a riprodurre, a scala didattica, competenze, ruoli, linguaggi, forme con cui si svolge nella realtà la produzione di progetto. L'intrinseco legame dell'architettura alla realtà dei luoghi, delle tecniche, delle dinamiche sociali e delle sue rappresentazioni diventa il criterio per definire un nuovo ordine delle conoscenze, governato non tanto da un'astratta propedeuticità, che procede disciplinarmente su binari paralleli, quanto piuttosto dalla convergenza dei saperi intorno ad alcuni temi progettuali definiti.

5. In questa prospettiva, il corso di laurea è costruito intorno a un nucleo forte e aggregato di conoscenze, acquisite sia attraverso lo studio individuale (i corsi), sia l'esperienza del confronto seminariale (i laboratori). In esplicita contrapposizione a una frammentazione dei saperi, sempre più comune e, del resto, funzionale a un loro rapido consumo all'interno del processo produttivo, il corso ha selezionato un numero ristretto di contenuti disciplinari, scelti per

il proprio valore centrale all'interno del campo di conoscenze proprie dell'architettura e limitati - oltre che dalla dimensione necessariamente ristretta dell'organizzazione didattica - dalla consapevolezza che una istituzione accademica non può e non deve pretendere di esaurire la totalità delle conoscenze necessarie al completamento di un percorso formativo, affidando anche ad altre forme e occasioni di apprendimento il compito di produrre conoscenze e capacità. L'incontro tra l'apprendimento diretto, proprio dei laboratori didattici, e lo studio di discipline con statuti scientifici altamente formalizzati, permette così d'avviare lo studente a un controllo del proprio operare nell'ambito di problemi complessi, assumendo la capacità di stabilire relazioni tra l'elaborazione astratta e la sua applicazione nella realtà.

6. Il movimento pendolare tra la centralità del progetto e una multidisciplinarietà costruita a partire dai problemi è assunto sul piano istituzionale e tradotto in un'organizzazione didattica d'anno, dove lo spazio del confronto tra discipline, e tra discipline e realtà in trasformazione, è costituito da laboratori che lavorano intorno a molti saperi, impegnati nella soluzione di temi progettuali assunti a partire da casi reali.

Ogni anno di cui è composto il triennio presenta un proprio specifico mandato formativo, con obiettivi didattici definiti e condivisi.

Il I anno è finalizzato a presentare una sorta di giro di ricognizione all'interno della dimensione operativamente orientata del progetto. È costruito per favorire l'incontro e il riconoscimento dei problemi dell'architettura nella loro complessità; per provare e verificare lo stimolo e la predisposizione dello studente verso l'architettura. È l'anno dell'incontro con l'architettura.

Il II anno è organizzato per favorire il momento della riflessione, della generalizzazione dei problemi dell'architettura, dello studio delle basi disciplinari necessarie per affrontare la complessità del progetto. È l'anno della consapevolezza e della conoscenza della cultura architettonica.

Il III anno costituisce il punto di partenza per il mondo del lavoro o per un approfondimento critico che mette in discussione le capacità che si sono acquisite. Lo studente deve imparare ad affrontare i problemi e a interpretarne la complessità attraverso gli strumenti appropriati. È l'anno della concretezza.

### Organizzazione didattica

In relazione al raggiungimento di tale obiettivo formativo, l'attività didattica in ciascuno dei primi tre anni di corso è organizzata in due periodi didattici, dei quali il primo è dedicato agli insegnamenti disciplinari e il secondo alle attività del laboratorio di progetto. In entrambi i periodi sono inoltre previste le attività formative opzionali e professionalizzanti. Durante il primo anno di corso lo studente dovrà provvedere ad azzerare i debiti formativi, accertati in seguito alla valutazione del test d'ingresso, secondo le modalità indicate per ciascuna disciplina. I corsi e le attività formative e professionalizzanti di tipo C, D e F (v. oltre) dovranno essere frequentati esclusivamente durante il 2° o il 3° anno di corso. Il laboratorio di progetto è una struttura didattica che ha per fine la conoscenza, la cultura, la pratica, l'esercizio del progetto. Gli insegnamenti disciplinari, impartiti nel primo periodo didattico e organicamente inseriti nel laboratorio, vi trovano un momento di applicazione e una occasione per manifestare il proprio specifico contributo formativo nel campo delle attività progettuali tipiche dell'operare in architettura. I crediti connessi agli insegnamenti disciplinari vengono acquisiti dallo studente superando l'esame; per gli insegnamenti inseriti nel laboratorio di progetto ulteriori crediti

vengono acquisiti superando l'esame del laboratorio stesso. Per essere ammesso a sostenere l'esame di un insegnamento disciplinare lo studente deve aver registrato un numero di presenze (comunque rilevato dal docente) almeno pari al 70%. I crediti relativi alla Lingua Inglese si acquisiscono con l'ottenimento del P.E.T. con giudizio "Pass with merit", oppure con il semplice Pass, nel qual caso la media finale viene abbassata di un punto. La frequenza dei corsi di lingua inglese è prevista nel II periodo del 1° anno di corso. L'esame relativo all'insegnamento disciplinare si sostiene nelle sessioni d'esame previste dal calendario. L'esame relativo al laboratorio di progetto si sostiene al termine del secondo periodo didattico o, in caso di giudizio negativo, nella sessione autunnale. Il giudizio viene espresso in forma collegiale dai docenti che operano nell'ambito del laboratorio, in relazione all'approfondimento progettuale compiuto dallo studente con riferimento alle specifiche discipline. Ai fini della votazione collegiale (in trentesimi), la votazione di ciascun insegnamento incide proporzionalmente al numero di crediti dell'insegnamento stesso nell'ambito del laboratorio e riportati qui di seguito.

#### Laboratorio Architettura - Urbanistica

|  |           |
|--|-----------|
| Progettazione architettonica I               | 10        |
| Urbanistica                                  | 6         |
| Cultura tecnologica dell'architettura        | 2         |
| Storia dell'architettura contemporanea       | 2         |
| Strutture I                                  | 2         |
| Disegno dell'Architettura/Disegno Automatico | 2         |
| <b>TOTALE</b>                                | <b>24</b> |

#### Laboratorio Architettura - Restauro

|   |           |
|---|-----------|
| Progettazione architettonica II                     | 8         |
| Restauro architettonico e ambientale                | 4         |
| Tecnologia dell'architettura                        | 2         |
| Storia dell'urbanistica                             | 2         |
| Rilievo dell'architettura/Rilievo urbano ambientale | 4         |
| <b>TOTALE</b>                                       | <b>20</b> |

#### Laboratorio Architettura - Tecnologia

|                                  |           |
|----------------------------------|-----------|
| Progettazione architettonica III | 6         |
| Tecnologia dell'architettura     | 6         |
| Fisica tecnica ambientale        | 2         |
| Estimo                           | 2         |
| Strutture III                    | 2         |
| Tecniche della rappresentazione  | 2         |
| Disegno Industriale              | 2         |
| <b>TOTALE</b>                    | <b>22</b> |

Dei 180 crediti complessivamente previsti per il corso di laurea in Scienze dell'architettura, 153 sono definiti e caratterizzano il piano di studio proposto dalla Facoltà, 9 sono dedicati alla prova finale e alla conoscenza linguistica di base, 18 (9 crediti relativi a corsi opzionali e 9 crediti relativi a workshop e altre attività connesse all'acquisizione di abilità legate alla professionalità dell'architetto o a corsi dedicati all'acquisizione di ulteriori conoscenze linguistiche) sono a scelta dello studente e danno luogo all'acquisizione di conoscenze e abilità coerenti con i programmi

dei successivi corsi master o con il successivo biennio di laurea specialistica in Architettura.

#### Definizione dei vincoli curriculari

Ai fini della formulazione del carico didattico annuale vengono definiti i seguenti vincoli curriculari.

L'iscrizione al Laboratorio 'Architettura-Restauro' (ponendo i relativi crediti nel piano di studi programmato) è condizionata dall'aver acquisito la frequenza dei seguenti insegnamenti:

- Laboratorio Architettura - Urbanistica;
- Strutture I;
- Cultura tecnologica dell'architettura;
- Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva.

L'iscrizione al Laboratorio 'Architettura-Tecnologia' (ponendo i relativi crediti nel piano di studi programmato) è condizionata dall'aver acquisito la frequenza dei seguenti insegnamenti:

- Laboratorio Architettura - Restauro;
- Strutture II;
- Fisica tecnica ambientale I

Devono, inoltre, essere rispettate le seguenti precedenze:

- Istituzioni di Matematiche I prima di Istituzioni di Matematiche II, Strutture II e Fisica tecnica ambientale I;
- Strutture I prima di Strutture II;
- Strutture II prima di Strutture III;
- Fisica tecnica ambientale I prima di Fisica tecnica ambientale II;
- Storia dell'Architettura contemporanea prima di Storia dell'urbanistica,
- Storia dell'urbanistica prima di Storia dell'architettura moderna.

Si ricorda che l'iscrizione ai Laboratori e ai corsi disciplinari del 1° anno avviene per ordine alfabetico partendo dalla lettera A, per quelli del 2° e 3° anno la scelta della 'filiera' verrà effettuata direttamente dallo studente al momento del carico didattico. Ogni 'filiera' laboratorio potrà avere fino a un massimo di 65 studenti iscritti al 2° e di 55 studenti al 3° anno.

La frequenza acquisita in ciascun laboratorio ha validità annuale. Il relativo esame deve quindi essere sostenuto entro la sessione autunnale, pena la decadenza della frequenza stessa.

N.B.: Gli studenti che hanno frequentato il Laboratorio Architettura-Urbanistica negli anni accademici 2000-2001 e 2001-2002, hanno acquisito 28 o 26 crediti anziché i 24 previsti dal piano consigliato, pertanto per raggiungere i 180 crediti totali possono caricare attività formative di tipo D e F nella misura di 4 o 2 crediti in meno rispetto al percorso formativo consigliato.

## Prova finale

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve aver acquisito almeno 176 crediti nelle attività formative A, B, C, D, E ed F, secondo la distribuzione nei vari ambiti disciplinari prevista dal Regolamento Didattico di Ateneo per la classe di laurea 4 (Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile).

La prova finale, del valore di quattro crediti, consiste nella presentazione e discussione con la commissione di un port-folio scritto e grafico elaborato individualmente dallo studente che si dovrà comporre di una revisione critica del proprio percorso formativo, comprensivo delle attività curricolari ed extracurricolari e di un approfondimento che affronti un tema che il candidato ritiene significativo per evidenziare i propri interessi di conoscenza. La prova finale è valutata dalla commissione nella misura di un minimo di 0 punti e di un massimo di 6.

**Finalità:** documentare il percorso didattico del candidato nella prospettiva di favorire l'inserimento nel mercato del lavoro o di operare scelte consapevoli nei futuri processi formativi.

**Modalità:** può consistere tanto in una rilettura critica di aspetti significativi del percorso didattico compiuto, quanto nell'esplorazione di temi di conoscenza ad esso complementari. Questi possono essere sviluppati come verifica applicativa di tecniche e strumenti acquisiti, e/o come approfondimento incentrato su tematiche disciplinari.

Per questo si consiglierà agli studenti di raccogliere i materiali di lavoro e gli elaborati d'esame prodotti nei tre anni di studio in un dossier, in modo da costituire una base per la redazione dell'elaborato finale.

I criteri di valutazione dovranno premiare la capacità di sintesi, la concisione e l'efficacia comunicativa degli elaborati, nella ricostruzione degli elementi più significativi del percorso didattico mentre, nell'approfondimento, dovrà essere valutata in primo luogo la capacità del candidato di collocare correttamente il proprio lavoro all'interno di uno scenario conoscitivo, di definire le premesse metodologiche e le fonti bibliografiche essenziali per istruire un corretto percorso di indagine.

Per la stesura del port-folio e la sua revisione lo studente si dovrà avvalere della consulenza di uno o più docenti scelti fra quelli facenti parte del Consiglio di Corso di Studio.

L'elaborato di prova finale è individuale per ciascun laureando. Esso, in formato A4 o A3 rilegato con dorso e copertina rigidi, si compone di:

- un frontespizio
- un breve sommario che evidenzia temi, obiettivi, metodo, fasi di lavoro e risultati ottenuti
- un elenco ragionato dei riferimenti bibliografici, scientifici, culturali, documentari
- tavole disegnate, e/o testi scritti, per un totale complessivo compreso tra le 20 e le 30 pagine (formato A4) ovvero tra le 10 e le 15 pagine (formato A3).

L'elaborato per la prova finale, firmato dal docente di riferimento, dovrà essere prodotto in almeno una copia da presentare in sede di Commissione di laurea. Per la presentazione in sede di discussione, il candidato potrà optare per la modalità che ritiene più idonea alla illustrazione del port-folio alla commissione, anche avvalendosi di strumenti multimediali; in ogni caso la presentazione non dovrà superare i dieci minuti, cui farà seguito la discussione con la commissione.

Per ciascuna sessione, tutti i termini di scadenza sono riportati nel calendario accademico e precisati di volta in volta con appositi avvisi pubblicati nelle bacheche ufficiali della Segreteria Didattica di riferimento e della Facoltà.

## Corso di laurea in Scienze dell'architettura

### Percorso formativo consigliato

#### 1° anno

| PD  | Codice  | Titolo   | CFU |
|-----|---------|--|-----|
| 1   | 01ECXEo | Cultura tecnologica dell'architettura  | 6   |
| 1   | 02BAFEo | Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva   | 6   |
| 1   | 02BAYEo | Geografia  | 4   |
| 1   | 01BJVEo | Istituzioni di matematiche I   | 6   |
| 1   | 01CMDEo | Storia dell'architettura contemporanea   | 6   |
| 1   | 01ERKEo | Strutture I  | 4   |
| 2   | 03ECZEo | Laboratorio di architettura - urbanistica<br><i>Cultura tecnologica dell'architettura (2 cfu);<br/>Disegno dell'architettura/Disegno automatico (2 cfu);<br/>Progettazione architettonica I (10 cfu);<br/>Storia dell'architettura contemporanea (2 cfu);<br/>Strutture I (2 cfu);<br/>Urbanistica (6 cfu)</i> | 24  |
| 1,2 | 01LKEo  | Lingua inglese I livello   | 5   |

#### Laboratorio di architettura - urbanistica I

| Titolo                                       | Docente      |
|--|--------------|
| Cultura tecnologica dell'architettura        | S. Mantovani |
| Disegno dell'architettura/Disegno automatico | R. Spallone  |
| Progettazione architettonica I               | P. Sudano    |
| Storia dell'architettura contemporanea       | G. Montanari |
| Strutture I                                  | F. Giau      |
| Urbanistica                                  | A. Fubini    |

#### Laboratorio di architettura - urbanistica II

| Titolo                                       | Docente      |
|--|--------------|
| Cultura tecnologica dell'architettura        | S. Mantovani |
| Disegno dell'architettura/Disegno automatico | R. Spallone  |
| Progettazione architettonica I               | F. Lattes    |
| Storia dell'architettura contemporanea       | G. Montanari |
| Strutture I                                  | F. Giau      |
| Urbanistica                                  | A. Spaziante |

*Insegnamenti paralleli ai laboratori I e II*

| PD | Codice              | Titolo   | Docente         |
|----|---------------------|--|-----------------|
| 1  | 01ECX <sub>Eo</sub> | Cultura tecnologica dell'architettura              | S. Mantovani    |
| 1  | 02BAF <sub>Eo</sub> | Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva | R. Spallone     |
| 1  | 02BAY <sub>Eo</sub> | Geografia  | M. Bagliani     |
| 1  | 01BJV <sub>Eo</sub> | Istituzioni di matematiche I                       | J. Pejsachowicz |
| 1  | 01CMD <sub>Eo</sub> | Storia dell'architettura contemporanea             | G. Montanari    |
| 1  | 01ERK <sub>Eo</sub> | Strutture I  | V. Nasce'       |

*Laboratorio di architettura - urbanistica III*

| Titolo                                       | Docente                 |
|--|-------------------------|
| Cultura tecnologica dell'architettura        | M. Barelli              |
| Disegno dell'architettura/Disegno automatico | G. Comollo              |
| Progettazione architettonica I               | R. Palma                |
| Storia dell'architettura contemporanea       | M. Rosso                |
| Strutture I                                  | L. Bruno                |
| Urbanistica                                  | U. Janin Rivolin Yoccoz |

*Laboratorio di architettura - urbanistica IV*

| Titolo                                       | Docente    |
|--|------------|
| Cultura tecnologica dell'architettura        | M. Barelli |
| Disegno dell'architettura/Disegno automatico | G. Comollo |
| Progettazione architettonica I               | M. Bonino  |
| Storia dell'architettura contemporanea       | M. Rosso   |
| Strutture I                                  | L. Bruno   |
| Urbanistica                                  | G. Moras   |

*Insegnamenti paralleli ai laboratori III e IV*

| PD | Codice              | Titolo   | Docente       |
|----|---------------------|--|---------------|
| 1  | 01ECX <sub>Eo</sub> | Cultura tecnologica dell'architettura              | M. Barelli    |
| 1  | 02BAF <sub>Eo</sub> | Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva | G. Comollo    |
| 1  | 02BAY <sub>Eo</sub> | Geografia  | M. Santangelo |
| 1  | 01BJV <sub>Eo</sub> | Istituzioni di matematiche I                       | L. Rondoni    |
| 1  | 01CMD <sub>Eo</sub> | Storia dell'architettura contemporanea             | M. Rosso      |
| 1  | 01ERK <sub>Eo</sub> | Strutture I  | L. Bruno;     |

*Laboratorio di architettura - urbanistica V*

| Titolo                                       | Docente     |
|--|-------------|
| Cultura tecnologica dell'architettura        | A. Bocco    |
| Disegno dell'architettura/Disegno automatico | P. Piumatti |
| Progettazione architettonica I               | L. Reinerio |
| Storia dell'architettura contemporanea       | A. Bruno    |
| Strutture I                                  | R. Roccati  |
| Urbanistica                                  | G. Ferrero  |

*Laboratorio di architettura - urbanistica VI*

| Titolo                                       | Docente       |
|--|---------------|
| Cultura tecnologica dell'architettura        | A. Bocco      |
| Disegno dell'architettura/Disegno automatico | P. Piumatti   |
| Progettazione architettonica I               | M. Berta      |
| Storia dell'architettura contemporanea       | A. Bruno      |
| Strutture I                                  | R. Roccati    |
| Urbanistica                                  | C. Cassatella |

*Insegnamenti paralleli ai laboratori V e VI*

| PD | Codice              | Titolo   | Docente     |
|----|---------------------|--|-------------|
| 1  | 01ECX <sub>Eo</sub> | Cultura tecnologica dell'architettura              | A. Bocco    |
| 1  | 02BAF <sub>Eo</sub> | Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva | P. Piumatti |
| 1  | 02BAY <sub>Eo</sub> | Geografia  | F. Ferlaino |
| 1  | 01BJV <sub>Eo</sub> | Istituzioni di matematiche I                       | L. Corgnier |
| 1  | 01CMD <sub>Eo</sub> | Storia dell'architettura contemporanea             | A. Bruno    |
| 1  | 01ERK <sub>Eo</sub> | Strutture I  | R. Roccati  |

## 2° anno

| PD | Codice  | Titolo   | CFU |
|----|---------|--|-----|
| 1  | 01KDFEo | Fisica tecnica ambientale I  | 4   |
| 1  | 03BJWEo | Istituzioni di matematiche II  | 4   |
| 1  | 01ERLEo | Istituzioni di restauro  | 4   |
| 1  | 03CMXEo | Storia dell'urbanistica  | 4   |
| 1  | 01ERNEo | Strutture II   | 6   |
| 1  | 05CYAEo | Urbanistica  | 6   |
| 1  | 01GYDEo | Attività di tipo C   | 4   |
| 2  | 02EROEo | Laboratorio di architettura - restauro<br><i>Progettazione architettonica II (8 cfu);<br/>Restauro architettonico e ambientale (4 cfu);<br/>Rilievo dell'architettura/Rilievo urbano e ambientale (4 cfu);<br/>Storia dell'urbanistica (2 cfu);<br/>Tecnologia dell'architettura (2 cfu)</i> | 20  |
|    | 02GYEEo | Attività di tipo D1  | 4,5 |
|    | 02GYGEo | Attività di tipo F1 (workshop)   | 4,5 |

## Laboratorio di architettura - restauro I

| Titolo  | Docente       |
|---|---------------|
| Progettazione architettonica II                       | G. Durbiano   |
| Restauro architettonico e ambientale                  | C. Occelli    |
| Rilievo dell'architettura/Rilievo urbano e ambientale | P. Bertalotti |
| Storia dell'urbanistica                               | S. Pace       |
| Tecnologia dell'architettura                          | G. Callegari  |

## Laboratorio di architettura - restauro II

| Titolo  | Docente      |
|---|--------------|
| Progettazione architettonica II                       | R. Rigamonti |
| Restauro architettonico e ambientale                  | S. Garnero   |
| Rilievo dell'architettura/Rilievo urbano e ambientale | G. Robba     |
| Storia dell'urbanistica                               | S. Pace      |
| Tecnologia dell'architettura                          | G. Callegari |

## Insegnamenti paralleli ai laboratori I e II

| PD | Codice  | Titolo                        | Docente         |
|----|---------|-------------------------------|-----------------|
| 1  | 01KDFEo | Fisica tecnica ambientale I   | V. Corrado      |
| 1  | 03BJWEo | Istituzioni di matematiche II | J. Pejsachowicz |
| 1  | 01ERLEo | Istituzioni di restauro       | L. Re           |
| 1  | 03CMXEo | Storia dell'urbanistica       | S. Pace         |
| 1  | 01ERNEo | Strutture II                  | B. Chiaia       |
| 1  | 05CYAEo | Urbanistica                   | G. Brunetta     |

## Laboratorio di architettura - restauro III

| Titolo  | Docente            |
|---|--------------------|
| Progettazione architettonica II                       | E. Levi Montalcini |
| Restauro architettonico e ambientale                  | M. Fantone         |
| Rilievo dell'architettura/Rilievo urbano e ambientale | G. Robba           |
| Storia dell'urbanistica                               | F. De Pieri        |
| Tecnologia dell'architettura                          | R. Maspoli         |

## Laboratorio di architettura - restauro IV

| Titolo  | Docente       |
|---|---------------|
| Progettazione architettonica II                       | M. Crotti     |
| Restauro architettonico e ambientale                  | B. Vinardi    |
| Rilievo dell'architettura/Rilievo urbano e ambientale | P. Bertalotti |
| Storia dell'urbanistica                               | F. De Pieri   |
| Tecnologia dell'architettura                          | R. Maspoli    |

## Insegnamenti paralleli ai laboratori III e IV

| PD | Codice  | Titolo                        | Docente                 |
|----|---------|-------------------------------|-------------------------|
| 1  | 01KDFEo | Fisica tecnica ambientale I   | A. Astolfi              |
| 1  | 03BJWEo | Istituzioni di matematiche II | S. Benenti              |
| 1  | 01ERLEo | Istituzioni di restauro       | C. Occelli              |
| 1  | 03CMXEo | Storia dell'urbanistica       | F. De Pieri             |
| 1  | 01ERNEo | Strutture II                  | G. Ventura              |
| 1  | 05CYAEo | Urbanistica                   | U. Janin Rivolin Yoccoz |

## 3° anno

| PD | Codice  | Titolo  | CFU |
|----|---------|---|-----|
| 1  | 03AVWEo | Estimo ed esercizio professionale   | 6   |
| 1  | 02AYAEo | Fisica tecnica ambientale II  | 6   |
| 1  | 03CMKEo | Storia dell'architettura moderna  | 4   |
| 1  | 01FPYEo | Strutture III   | 4   |
| 1  | 03CRFEo | Tecnologia dell'architettura  | 3   |
| 2  | 03FOSEo | Laboratorio di architettura - tecnologia<br><i>Disegno industriale (2 cfu);<br/>Estimo (2 cfu);<br/>Fisica tecnica ambientale (2 cfu);<br/>Progettazione architettonica III (6 cfu);<br/>Strutture III (2 cfu);<br/>Tecniche della rappresentazione (2 cfu);<br/>Tecnologia dell'architettura (6 cfu)</i> | 22  |
|    | 02GYFEo | Attività di tipo D2   | 4,5 |
|    | 02GYHEo | Attività di tipo F2 (workshop)  | 4,5 |
| 2  |         | Prova finale  | 4   |

*Laboratorio di architettura - tecnologia I*

| Titolo                           | Docente     |
|----------------------------------|-------------|
| Disegno industriale              | L. Moretto  |
| Estimo                           | I. Lami     |
| Fisica tecnica ambientale        | V. Corrado  |
| Progettazione architettonica III | E. Tamagno  |
| Strutture III                    | D. Sabia    |
| Tecniche della rappresentazione  | R. Spallone |
| Tecnologia dell'architettura     | R. Maspoli  |

*Laboratorio di architettura - tecnologia II*

| Titolo                           | Docente       |
|----------------------------------|---------------|
| Disegno industriale              | D. Adriano    |
| Estimo                           | I. Lami       |
| Fisica tecnica ambientale        | A. Pellegrino |
| Progettazione architettonica III | A. Baietto    |
| Strutture III                    | D. Sabia      |
| Tecniche della rappresentazione  | R. Spallone   |
| Tecnologia dell'architettura     | S. Belforte   |

*Insegnamenti paralleli ai laboratori I e II*

| PD | Codice              | Titolo                            | Docente     |
|----|---------------------|-----------------------------------|-------------|
| 1  | 03AVW <sup>Eo</sup> | Estimo ed esercizio professionale | I. Lami     |
| 1  | 02AYA <sup>Eo</sup> | Fisica tecnica ambientale II      | S. Corgnati |
| 1  | 03CMK <sup>Eo</sup> | Storia dell'architettura moderna  | P. Chierici |
| 1  | 01FPY <sup>Eo</sup> | Strutture III                     | D. Sabia    |
| 1  | 03CRF <sup>Eo</sup> | Tecnologia dell'architettura      | D. Riva     |

*Laboratorio di architettura - tecnologia III*

| Titolo                           | Docente             |
|----------------------------------|---------------------|
| Disegno industriale              | C. Germak           |
| Estimo                           | P. Lombardi         |
| Fisica tecnica ambientale        | Docente da nominare |
| Progettazione architettonica III | L. Sasso            |
| Strutture III                    | G. Pistone          |
| Tecniche della rappresentazione  | M. Lo Turco         |
| Tecnologia dell'architettura     | G. Cavaglia'        |

*Laboratorio di architettura - tecnologia IV*

| Titolo                           | Docente     |
|----------------------------------|-------------|
| Disegno industriale              | C. Germak   |
| Estimo                           | P. Lombardi |
| Fisica tecnica ambientale        | V. Corrado  |
| Progettazione architettonica III | M. Ortalli  |
| Strutture III                    | G. Pistone  |
| Tecniche della rappresentazione  | M. Lo Turco |
| Tecnologia dell'architettura     | D. Riva     |

*Insegnamenti paralleli ai laboratori III e IV*

| PD | Codice              | Titolo                            | Docente      |
|----|---------------------|-----------------------------------|--------------|
| 1  | 03AVW <sup>Eo</sup> | Estimo ed esercizio professionale | P. Lombardi  |
| 1  | 02AYA <sup>Eo</sup> | Fisica tecnica ambientale II      | V. Corrado   |
| 1  | 03CMK <sup>Eo</sup> | Storia dell'architettura moderna  | C. Tosco     |
| 1  | 01FPY <sup>Eo</sup> | Strutture III                     | G. Pistone   |
| 1  | 03CRF <sup>Eo</sup> | Tecnologia dell'architettura      | G. Cavaglia' |

*Attività formative affini o integrative (corsi opzionali di tipo C)*

| PD | Codice              | Titolo                 | CFU | Docente        |
|----|---------------------|------------------------|-----|----------------|
| 1  | 03ANX <sup>Eo</sup> | Diritto amministrativo | 4   | M. Casavecchia |
| 1  | 01GTZ <sup>Eo</sup> | Immagine e progetto    | 4   | A. Momo        |
| 1  | 03CJW <sup>Eo</sup> | Sociologia urbana      | 4   | E. Forni       |

**Attività formative a scelta dello studente (corsi opzionali di tipo D)**

| PD | Codice  | Titolo  | CFU | Docente                  |
|----|---------|---|-----|--------------------------|
| 1  | 05BAAEo | Fondamenti di storia dell'architettura                              | 4,5 | F. Filippi               |
| 1  | 01LPSEo | Idea di architettura e studio del 'dettaglio'                       | 4,5 | G. Cavaglia'             |
| 1  | 03KDIeO | Principi di allestimento e museografia                              | 4,5 | V. Minucciani            |
| 1  | 02JJCEo | Progettare, arredare gli spazi interni-esterni                      | 4,5 | M. Vaudetti              |
| 1  | 03ERVEo | Stima dei lavori  | 4,5 | P. Rosasco               |
| 1  | 01KULEo | Teorie dell'architettura  | 4,5 | F. Lattes                |
| 2  | 02GWUEo | Progettazione acustica  | 4,5 | A. Astolfi               |
| 2  | 02JJFEo | Progettazione illuminotecnica                                       | 4,5 | A. Pellegrino            |
| 2  | 01LPQEo | Architettura e Società  | 4,5 | M. Robiglio              |
| 2  | 03AGXEo | Caratteri tipologici dell'architettura                              | 4,5 | V. Minucciani            |
| 2  | 04ERSeO | Dalla concezione al progetto del dettaglio                          | 4,5 | G. Cavaglia'             |
| 2  | 05BGVEo | Impianti tecnici  | 4,5 | P. Gauna                 |
| 2  | 01LPEo  | Origine e sviluppo delle forme strutturali                          | 4,5 | V. Nasce'                |
| 2  | 09CFREo | Scienza e tecnologia dei materiali                                  | 4,5 | S. Pagliolico            |
| 2  | 01KUREo | Storia della città e dell'architettura del medioevo                 | 4,5 | A. Longhi                |
| 2  | 01KUJEo | Tecniche digitali di rappresentazione dell'esistente e del progetto | 4,5 | R. Spallone; P. Piumatti |
| 2  | 03FQGEo | Torino: città, architetture, architetti                             | 4,5 | S. Pace                  |

**Attività formative altre (di tipo F)**

| PD | Codice  | Titolo  | CFU | Docente      |
|----|---------|---|-----|--------------|
| 1  | 03ERReO | Fiscaltà e catasto  | 4,5 | F. Zorzi     |
| 1  | 04ERJEo | Documentare l'architettura  | 4,5 | D. Ferrero   |
| 1  | 02FPJEo | Progettare la sicurezza in cantiere (seconda parte)                           | 5   | E. Monzeglio |
| 2  | 01LPVEo | Costruire in legno fra tradizione e innovazione: un'architettura sperimentale | 4,5 | G. Callegari |
| 2  | 01KUKeO | Dalla costruzione alla conservazione  | 4,5 | L. Re        |
| 2  | 04ERJEo | Documentare l'architettura  | 4,5 | D. Ferrero   |
| 2  | 03FOPeO | Il progetto nel contesto territoriale con GIS                                 | 4,5 | A. Spaziantè |

**Programma Erasmus**

| PD | Codice  | Titolo                                 | CFU | Docente |
|----|---------|--|-----|---------|
| 1  | 02ETOeO | Torino: the city and its architectures | 4   | S. Pace |

**Attività formative di tipo C, D, F presso la Facoltà**

Il percorso formativo dello studente viene completato con attività formative opzionali e professionalizzanti.

A questo fine la Facoltà ha attivato corsi opzionali, workshop e tirocini finalizzati a far acquisire agli studenti ulteriori conoscenze o abilità rispetto a quelle acquisite nei laboratori e nei corsi obbligatori. I corsi opzionali sono intesi a fornire opportunità di approfondimento su argomenti specifici di discipline affrontate nei corsi obbligatori e nei laboratori oppure temi di discipline non comprese nel piano degli studi.

I workshop sono intesi a far acquisire agli studenti abilità pratiche mediante contributi di esperti provenienti da ambiti operativi specifici (anche esterni alla Facoltà e coordinati dal responsabile del workshop) utili a guidare gli studenti in attività applicative altre o complementari rispetto a quelle condotte nei laboratori e nei corsi e obbligatori.

Per quanto riguarda i corsi opzionali (attività formativo di tipo C e D) lo studente deve inserire nel proprio carico didattico almeno 4 crediti di tipo C e almeno altri 9 crediti di tipo D.

Lo studente inoltre deve inserire nel proprio carico didattico almeno 9 crediti di tipo F.

E possibile acquisire i 9 crediti di tipo F, svolgendo uno dei tirocini concordati con operatori ed enti esterni all'Ateneo.

Tutte le attività di tipo C, D e F offerte dalla Facoltà sono a numero chiuso: massimo 50 studenti per i workshop, massimo 100 studenti per i corsi opzionali

**Attività formative di tipo C, D, F presso altri Enti**

Lo studente può utilizzare fino a 6 dei 22 crediti assegnati ad attività di tipo C, D e F frequentando attività presso altri enti come di seguito specificato. L'accREDITAMENTO avviene a conclusione delle attività stesse a giudizio del Corso di Studi su richiesta documentata.

- Attività formative affini e integrative (C) ed a scelta dello studente (D).  
Lo studente può scegliere di frequentare attività formative di tipo C e D presso altre Facoltà dell'Ateneo o presso altri Atenei. Tali attività dovranno essere accreditate dal Corso di Studi.
- Attività formative altre (F).
  - Presso il Centro Linguistico (CLA) sono disponibili corsi per l'acquisizione di ulteriori conoscenze linguistiche. Per informazioni rivolgersi al CLA di via Pier Carlo Boggio o consultare il sito internet [www.polito.it/centri/cla/](http://www.polito.it/centri/cla/).
  - Presso il Centro Interdipartimentale di Servizi per la Didattica delle Facoltà di Architettura (CISDA) sono disponibili i seguenti workshop.

**Crediti Titolo**

- 4,5 Fotopiani digitali metrici per il rilievo delle facciate
- 4,5 Progettare per tutti:dalle barriere architettoniche all'accessibilità
- 4,5 Fotografie d'architetti
- 6 Comunicare lo spazio e l'architettura

Lo studente che intende frequentare i workshop offerti dal CISDA deve procedere alla preiscrizione via email ([infocisda@polito.it](mailto:infocisda@polito.it)) indicando nome, cognome, matricola, recapito telefonico, Facoltà e corso di laurea di provenienza entro il 6 settembre 2007, segnalando l'eventuale altra scelta (è possibile indicare una sola seconda scelta) nel caso di esubero nel numero degli iscritti o di non superamento del test di ammissione del workshop indicato come prima scelta.

Al fine di approfondire le tematiche delle proposte didattiche dei workshop proposti dal CISDA, invitiamo gli studenti a visitare il sito del CISDA (url: <http://www.polito.it/cisda>) alla voce DIDATTICA, in cui tali proposte sono esplicitate tramite programmi e contenuti.

2.3 Gli studenti possono inoltre acquisire fino a un massimo di tre crediti svolgendo altre attività coerenti con il proprio piano di studio (corsi brevi, seminari, cicli di conferenze, corsi estivi, ecc...) organizzate da altri atenei e da associazioni culturali o professionali in Italia e all'estero. Tali attività dovranno essere accreditate dal corso di studio.

### Tirocini

I tirocini sono intesi come una prima concreta occasione per confrontarsi con il mondo del lavoro con un'esperienza di 225 ore (pari a 9 crediti, di tipo F).

Non è consentito lo svolgimento del tirocinio agli studenti iscritti al primo anno di corso.

Indicazioni aggiornate sulle offerte saranno inserite sul sito dell'Ufficio Stage & Job Placement alla pagina [http://stagejob.polito.it/studenti/curr\\_archi\\_1.html](http://stagejob.polito.it/studenti/curr_archi_1.html).

L'Ufficio Stage, che è ubicato nel retro dell'Aula Magna, al primo piano, nell'ala corrispondente agli ingressi di Corso Castelfidardo, offre un servizio di informazione e tutorato (dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12:00).

Il Politecnico di Torino, nel ruolo di soggetto promotore, garantisce per tutta la durata del tirocinio, la copertura assicurativa sia per quanto riguarda la responsabilità civile sia gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.

Al tirocinante è fatto obbligo di seguire le indicazioni del tutor accademico e del responsabile aziendale e fare riferimento a essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze; di rispettare i regolamenti disciplinari, le norme organizzative di sicurezza e di igiene sul lavoro vigenti nell'azienda o ente presso cui svolge lo stage.

Al termine del tirocinio, fatta salva la verifica della frequenza, verrà fiscalizzata una valutazione in trentesimi che terrà conto dell'esperienza maturata dallo studente nel corso del tirocinio e del grado di soddisfazione da parte del referente interno all'azienda o ente ospitante.

Gli studenti che intendono svolgere il tirocinio dovranno effettuare il relativo carico didattico entro il **10 settembre 2007** e, inoltre, compilare il **Modulo di Prenotazione del tirocinio** scaricabile dal sito [http://stagejob.polito.it/studenti/curr\\_archi\\_1.html](http://stagejob.polito.it/studenti/curr_archi_1.html) e consegnarlo a mano o via fax (011.564.6295) entro il **10 settembre 2007** all'Ufficio Stage & Job Placement. Sul modulo va indicata la preferenza per l'ambito di attività e per l'area geografica, ed, eventualmente, per l'azienda o ente presso cui prestare il tirocinio. Si ricorda che non è consentito svolgere l'attività di tirocinio presso gli studi professionali.

Poiché il numero dei posti disponibili è limitato, le richieste verranno valutate sulla base del profitto, della coerenza tra progetto formativo del tirocinio e piano di studi, e dell'ordine di presentazione, da un'apposita commissione il cui giudizio è insindacabile. Gli studenti verranno informati dell'esito della valutazione entro il **21 settembre 2007**.

Qualora le domande pervenute eccedessero le disponibilità di posti in stage, per gli esclusi sarà possibile sostituire il tirocinio con attività opzionali alternative, con conseguente possibilità di variazione del carico didattico.

#### Referenti:

- Corso di laurea in Scienze dell'architettura: Andrea Bocco.

## Corso di laurea specialistica in Architettura (costruzione)

(classe n. 4/S: Architettura e Ingegneria edile)

## Corso di laurea specialistica in Architettura (costruzione)

### Premessa

Il corso di laurea specialistica, finalizzato alla formazione della figura professionale di "architetto europeo" rispondente alle indicazioni della direttiva UE 382/85, si inserisce in un percorso formativo complessivo che, successivamente alla laurea specialistica, trova ulteriore definizione nei master di secondo livello rivolti all'alta qualificazione professionale e nei dottorati di ricerca rivolti all'alta formazione scientifica.

### Titolo di studio

Il Dottore magistrale in Architettura (costruzione) avrà un titolo di studio riconosciuto dagli Ordini professionali, e, a questo titolo, equivalente alla precedente laurea quinquennale in architettura: una volta superato l'Esame di Stato, potrà esercitare la professione di architetto in modo autonomo con la piena responsabilità nel campo della progettazione architettonica, della direzione dei lavori, della progettazione e pianificazione urbanistica, della gestione dei processi costruttivi.

### Profilo professionale

La finalità della laurea è di formare un architetto con competenze prevalenti nel campo della progettazione dell'oggetto architettonico, in particolare grazie all'approfondimento conoscitivo delle scienze e delle tecniche che ne consentono la realizzazione costruttiva, ma anche attento alla contestualizzazione. Il titolo di laurea offrirà la capacità di agire con competenze culturali, scientifiche e professionali e con ruoli di responsabilità sia nella progettazione architettonica, sia nella gestione dei processi costruttivi. La grande complessità dei processi costruttivi porterà sempre di più ad una differenziazione dei ruoli professionali, sempre più "specializzati", che gli architetti dovranno giocare all'interno di gruppi di progettazione necessariamente multidisciplinari. All'interno del percorso formativo e pedagogico, particolare attenzione sarà dedicata alla dimensione etica del progetto nei confronti dell'ambiente, della sostenibilità e delle risorse, in un'ottica non solamente di conservazione, ma di ricerca e costruzione di nuovi valori ambientali. La laurea specialistica offre diversi sbocchi professionali che non si limitano a quelli riconosciuti tradizionalmente nella figura dell'architetto "libero professionista", titolare di uno studio professionale nel quale controlla l'insieme del processo progettuale e di realizzazione. L'architetto laureato in "Architettura (costruzione)" potrà anche per esempio:

- esercitare ruoli professionali maggiormente specialistici all'interno di strutture progettuali private o pubbliche, all'interno di imprese di costruzione o nell'industria edilizia;
- esercitare attività di consulenza progettuale, di perizia o di consulenza tecnica;
- esercitare attività specialistiche nel campo della sola progettazione architettonica, oppure della sola direzione dei lavori, oppure ancora della sola gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare.

### Modello didattico

Il modello didattico della laurea specialistica propone un approfondimento delle conoscenze specificamente disciplinari e delle esperienze nel campo della progettazione architettonica, dopo la formazione di base garantita dalla laurea triennale in architettura.

L'approfondimento delle conoscenze si attua in primo luogo mediante i corsi e/o seminari

obbligatori organizzati dalle principali aree disciplinari: questi corsi obbligatori, in numero limitato, sono quelli considerati come effettivamente indispensabili per la maturazione culturale, scientifica e tecnica del laureato specialistico. In secondo luogo sono organizzati corsi e workshops in cui lo studente può approfondire gli interessi personali per l'una o l'altra delle aree disciplinari.

L'approfondimento delle esperienze nel campo della progettazione architettonica è garantito dall'obbligo di sviluppare almeno 3 progetti complessi concepiti in modo interdisciplinare. Per garantire un effettivo salto di qualità nella padronanza delle capacità progettuali, il piano di studio riserva a tale insegnamento un numero alto di crediti e di ore di docenza.

### Insegnamento ed esperienza della progettazione architettonica

L'esercitazione progettuale, da svolgere come un lavoro di ricerca personale, consente agli studenti di sperimentare in modo approfondito, anche se in un tempo limitato, una metodologia complessa di lavoro: viene insegnato agli studenti come gli architetti agiscono in processi sempre più complessi di progettazione che vedono coinvolti più attori, più figure professionali, più competenze specialistiche. In questo contesto sono coinvolti nell'insegnamento, oltre ai docenti della Facoltà, "specialisti" con competenze progettuali specifiche provenienti dal mondo delle professioni, delle imprese e delle amministrazioni pubbliche. Questi "specialisti" sono coinvolti per portare conoscenze specifiche, sperimentate nella pratica, utili per dare concretezza alle tematiche progettuali oggetto dell'esercitazione.

### Organizzazione didattica

La laurea specialistica è strutturata in 4 semestri. Ogni semestre ha una durata di 15 settimane. Durante il semestre, gli studenti possono frequentare una "Unità di progetto" (13 crediti), e i corsi obbligatori e opzionali nelle discipline caratterizzanti la laurea specialistica (con 4 crediti o 6 crediti ognuno). Per garantire un corretto svolgimento dell'esperienza progettuale durante il semestre, i corsi disciplinari hanno una durata di sole 12 settimane, in modo che le 3 ultime settimane del semestre siano dedicate esclusivamente all'ultimazione del progetto.

Per ragioni organizzative, il 1° semestre dell'A.A. 2007-2008 avrà una durata di solo 14 settimane, e quindi i corsi avranno una durata di solo 11 settimane. Alla fine del percorso degli studi gli studenti si dedicheranno alla elaborazione della tesi di laurea e del saggio di ricerca ad essa connesso.

### Saggi di ricerca

Durante gli studi devono essere elaborati lavori a carattere teorico (saggio di ricerca di circa 20 cartelle), da svolgere come ricerca personale sulla base di temi di riflessione proposti da docenti che svolgono la funzione di "tutors". Sono richiesti due saggi di ricerca: il primo a carattere storico-critico, il secondo in relazione con l'argomento della tesi di laurea. Il primo saggio è valutato corrispondente ad un impegno dello studente pari a 4 crediti, il secondo pari a 5 crediti.

### Crediti "liberi"

Lo studente può acquisire fino a 8 crediti come crediti del tutto "liberi", tali crediti possono essere acquisiti con l'accesso ad offerte didattiche diversificate, nella Facoltà ma anche in altre Università italiane e straniere. Possono essere riconosciuti anche crediti provenienti da discipline esterne al mondo dell'architettura.

### Organizzazione delle "Unità di progetto"

L'insegnamento della progettazione si svolge in una "Unità di progetto" composta da un corso di progettazione e da 2 "Moduli tematici" di approfondimento disciplinare. Il corso di progettazione è necessariamente concepito e strutturato in modo interdisciplinare, con almeno due aree disciplinari rappresentate. La relazione tra l'attività di progettazione e i Moduli tematici non è strumentale ma complementare: i Moduli non forniscono "strumenti" necessari per l'elaborazione del progetto, ma propongono un approfondimento disciplinare in relazione con la tematica oggetto dell'esperienza progettuale. In questo modo lo studente vive un'esperienza effettiva di approfondimento e di "specializzazione", evitando un'eccessiva dispersione dei propri interessi durante un periodo didattico. Il Modulo tematico non deve essere frequentato prima di avviare il lavoro progettuale: si sviluppa parallelamente allo svolgimento dell'attività di progettazione.

L'offerta didattica è articolata in quattro diverse Unità di Progetto, ognuna individuata con una propria lettera (A, B, C, D). Lo studente deve obbligatoriamente frequentare tre di esse, mentre la quarta è opzionale. Mentre le tre Unità di Progetto obbligatorie sono necessariamente da scegliere con 3 diverse lettere (ABC, ABD, ACD, BCD), la quarta opzionale può essere scelta di nuovo all'interno di una tra le tre già frequentate, oppure essere la quarta ancora non frequentata, oppure ancora essere scelta nella laurea specialistica in Architettura (progettazione urbana e territoriale).

Ad ogni Unità di Progetto individuata con una propria lettera, corrisponderà un'offerta didattica diversificata in due diverse problematiche progettuali. Lo studente può seguire le tre o quattro Unità di Progetto nell'ordine della sua scelta. Non esiste il principio di una progressione nei due anni di studio. Anche se rappresentano un insegnamento obbligatorio, le Unità di Progetto offrono un'ampia libertà di scelta. Vengono automaticamente mescolati, all'interno delle singole Unità di Progetto studenti del 1° e del 2° anno della laurea specialistica. Viene proposta un'offerta didattica di quattro diverse Unità di Progetto per ogni periodo didattico lungo, in modo da garantire un'effettiva libertà di scelta sulla base degli interessi personali degli studenti. Le titolazioni delle Unità di Progetto, che vengono ogni anno precisate con sottotitoli che designano i temi di applicazione, sono:

- A. Materiali e qualità architettonica
- B. Cura del patrimonio
- C. Sostenibilità e innovazione dei sistemi edificio-impianti
- D. Struttura e forma costruttiva

Per l'anno accademico 2007/08 viene offerta inoltre la possibilità di frequentare una ulteriore Unità di Progetto nel secondo periodo didattico dal titolo "Le macchine di progetto". Questa Unità di Progetto viene identificata con la lettera E.

La chiusura delle attività relative alle Unità di Progetto avviene nell'ultima settimana del periodo didattico in cui la Unità di Progetto si svolge e gli esami verranno sostenuti formalmente nella sessione di esami corrispondente. Qualora l'esame abbia esito negativo sarà possibile sostenerlo nuovamente nella successiva sessione di esami con una penalizzazione nel voto. Nel caso in cui si registri nuovamente un esito negativo lo studente perderà la frequenza alla Unità di Progetto e deve quindi reinserire i crediti corrispondenti nel proprio carico didattico.

I crediti relativi ai Moduli Tematici, qualora acquisiti, possono essere fatti valere come crediti "liberi".

### Modalità di iscrizione alle Unità di Progetto

Gli studenti esprimono, per ogni periodo didattico, una "prima scelta" e una "seconda scelta". Per garantire una effettiva libera scelta delle Unità di Progetto e, allo stesso tempo, contenere in 30 il numero massimo di studenti per ogni Unità di Progetto (al fine di garantire la

qualità della didattica) è previsto che, in sede di definizione del carico didattico lo studente indichi con un unico codice generico, uguale per tutte le Unità di Progetto, la sua intenzione di frequentare una o due Unità di Progetto.

Solo dopo la presentazione pubblica delle Unità di Progetto che viene fatta prima dell'inizio di ciascun periodo didattico, lo studente è chiamato ad esprimere le sue preferenze indicando, per ogni Unità di Progetto inserita nel carico didattico, una "prima opzione" e una "seconda opzione".

Ogni studente esprimerà le sue opzioni con un "voto elettronico" in sede o da casa, ed in particolare una "prima opzione" e una "seconda opzione" per ogni periodo didattico.

La "prima opzione" è garantita prioritariamente agli studenti che si iscrivono alla terza Unità di progetto obbligatoria, poi a quelli che si iscrivono alla seconda Unità di progetto, infine a quelli che si iscrivono alla prima Unità di progetto.

Per ragioni di programmazione didattica, se non si raggiunge un numero minimo di 15 iscritti, l'Unità di progetto non viene attivata. Agli studenti viene in ogni caso garantita la possibilità di frequentare un'altra Unità di progetto.

#### *Modalità di iscrizione alla Quarta Unità di Progetto*

Gli studenti che intendono frequentare una Unità di progetto come "quarta unità di progetto" hanno totale libertà di scelta. Per questa ragione, nel caso che in una Unità di progetto sia già stato raggiunto il numero massimo di 30 studenti (con le iscrizioni degli studenti che intendono frequentarla come prima, seconda o terza Unità di progetto obbligatoria), gli studenti che vorranno frequentarla come "Quarta Unità di progetto" verranno considerati in eccedenza rispetto al numero massimo programmato, senza nessuna limitazione.

Per questi studenti in eccedenza, il lavoro progettuale da svolgere nella "Unità di progetto" dovrà necessariamente essere finalizzato alla futura tesi di laurea, con i docenti responsabili come Relatori della tesi.

Nel caso contrario, quando in una Unità di progetto non sarà raggiunto il numero massimo di 30 studenti, gli studenti che vorranno frequentarla come "Quarta Unità di progetto" potranno scegliere:

- di svolgere il lavoro progettuale senza relazione con la futura tesi di laurea; oppure
- di finalizzare il lavoro progettuale alla futura Tesi di laurea, con i docenti responsabili come Relatori della tesi.

In tutti i casi, la frequenza dei Moduli è consigliata ma non obbligatoria. Se gli studenti sosterranno l'esame di uno o due Moduli, i crediti relativi verranno riconosciuti all'interno delle "Attività opzionali" come crediti liberi.

Per garantire una effettiva libertà di scelta, è possibile anticipare la frequenza della "quarta Unità di progetto" prima di frequentare la terza Unità di progetto, purchè si siano superate con voto positivo almeno due Unità di progetto obbligatorie.

#### *Riconoscimento di "attività progettuali indipendenti"*

In alternativa alla frequenza di una "quarta Unità di progetto", gli studenti possono veder riconosciute all'interno degli insegnamenti opzionali le seguenti "attività progettuali indipendenti":

##### A. Workshops di progettazione.

La partecipazione degli studenti a workshops di progettazione è riconosciuta all'interno delle "Attività opzionali" come "attività progettuale indipendente" in alternativa alla frequenza di una quarta "Unità di progetto"; i relativi crediti saranno attribuiti senza voto, e quindi non concorreranno al calcolo della media del voto di laurea.

I workshops di progettazione, organizzati dalla I Facoltà di Architettura di Torino o da altre Facoltà italiane e straniere, ammessi al riconoscimento e all'accreditamento sono pubblicati in un elenco costantemente aggiornato, su proposta degli studenti, docenti e organi della Facoltà e del Politecnico.

L'ammissione dei workshops all'elenco sarà valutata da una apposita commissione, nominata dal consiglio di Facoltà, formata da Massimo Crotti, Pierre-Alain Croset e Antonio De Rossi. I compiti della commissione sono la valutazione dell'ammissibilità dei workshops al suddetto elenco e il riconoscimento della partecipazione e dei crediti da attribuire a ogni singola attività.

L'ammissibilità preventiva dei workshops è valutata, in linea orientativa, sulla base della pertinenza del tema progettuale proposto con le linee di indirizzo delle lauree specialistiche, sul programma didattico offerto e sulla consistenza dell'attività progettuale che dovrà essere prevalente rispetto alle altre attività (conferenze, visite d'istruzione, seminari, ecc) del workshop nel periodo di lavoro indicato.

La partecipazione ad un workshop dovrà essere dimostrata dallo studente con un attestato di frequenza, accompagnato da una breve relazione che ne presenti i risultati. Saranno riconosciuti, di norma, fino a 2 crediti per ogni settimana di durata di ogni workshop, fino ad un massimo di 8 crediti; per i workshops che richiedano attività progettuali diverse e/o complementari da quelle intensive saranno stabiliti dalla commissione apposite valutazioni di accreditamento.

I crediti relativi verranno riconosciuti all'interno degli insegnamenti opzionali, senza voto, e quindi non entreranno nel calcolo della media della laurea.

##### B. Partecipazione a concorsi di progettazione.

Verranno riconosciuti con un numero definito di crediti la partecipazione a concorsi di progettazione nei quali gli studenti hanno titolo per iscriversi, a condizione che i risultati raggiunti abbiano una qualità comparabile a quella raggiunta all'interno delle Unità di progetto delle lauree specialistiche. La valutazione della qualità del progetto di concorso, insieme con la definizione dei crediti da attribuire, verrà effettuata da una apposita Commissione, nominata dal Consiglio di Facoltà, formata da Gustavo Ambrosini, Pierre-Alain Croset e Antonio De Rossi:

I crediti relativi verranno riconosciuti all'interno degli insegnamenti opzionali, senza voto, e quindi non entreranno nel calcolo della media della laurea.

#### **Ammissione all'esame di laurea specialistica**

L'ultimo periodo didattico offre allo studente la possibilità di scegliere fra:

- svolgimento di una quarta Unità di Progetto "opzionale", da scegliere liberamente nell'offerta formativa dell'una e dell'altra delle laurea specialistica;
- frequenza di un "Seminario disciplinare" proposto da una o più aree disciplinari e finalizzato alla definizione delle tematiche della tesi di laurea. Questo insegnamento, coordinato fra un gruppo di docenti, è dedicato in priorità agli studenti che vogliono preparare il lavoro di tesi di laurea, ma può anche essere frequentato da studenti interessati solo ad approfondire conoscenze, indipendentemente dal tipo di tesi che intendono svolgere. Per garantire una effettiva libertà di scelta, è possibile anticipare la frequenza del "Seminario disciplinare" prima di frequentare la terza Unità di progetto obbligatoria, purchè si siano superate con voto positivo almeno due Unità di progetto obbligatorie.

Il percorso degli studi si concluderà con l'elaborazione del Saggio di ricerca e con la tesi di laurea. Tale saggio di ricerca dovrà definire in termini critico-teorici la problematica della tesi di laurea.

#### *Vincoli curriculari*

Non esiste ordine di priorità per la frequenza delle Unità di Progetto.

Per garantire una effettiva libertà di scelta, è possibile anticipare la frequenza della "quarta Unità di progetto" prima di frequentare la terza Unità di progetto, purchè si siano superate con voto positivo almeno due Unità di progetto obbligatorie.

Per garantire una effettiva libertà di scelta, è possibile anticipare la frequenza del "Seminario disciplinare" prima di frequentare la terza Unità di progetto obbligatoria, purchè si siano superate con voto positivo almeno due Unità di progetto obbligatorie.

Non è possibile inserire nel carico didattico annuale Unità di Progetto scisse nelle singole parti costituenti (attività di progettazione e moduli tematici), con la sola eccezione della Quarta Unità di progetto.

#### *Modalità di svolgimento delle tesi di laurea*

La tesi di laurea potrà avere carattere progettuale oppure avere carattere di ricerca scientifica in un determinato settore disciplinare.

Una tesi a **carattere di ricerca scientifica** in un determinato settore disciplinare dovrà dimostrare originalità nella trattazione dell'argomento e non essere meramente compilativa. Dovrà essere svolta in continuità con un Seminario disciplinare che dovrà obbligatoriamente essere stato frequentato dal Candidato. Il relatore della tesi di laurea dovrà necessariamente essere un docente di una delle aree disciplinari coinvolte nel Seminario disciplinare frequentato dallo studente. Sarà facoltà dello studente poter scegliere anche un co-relatore, che non sarà necessariamente un docente coinvolto nel Seminario disciplinare.

Una tesi a **carattere progettuale** potrà svolgersi nelle modalità seguenti:

- A. una tesi proposta come approfondimento e "compimento" di un progetto elaborato in una qualsiasi delle Unità di Progetto precedentemente frequentate dallo studente. In questo caso, il saggio di ricerca II dovrà definire in termini critico-teorici gli aspetti progettuali che verranno approfonditi. Il relatore della tesi di laurea potrà essere scelto liberamente, ma uno dei due docenti responsabili della Unità di Progetto nella quale si era svolta la prima elaborazione del progetto dovrà obbligatoriamente essere scelto come relatore o corelatore. Se il relatore del Saggio di ricerca II è diverso del relatore della Tesi, diventerà automaticamente corelatore della Tesi di laurea;
- B. una tesi progettuale scelta liberamente dallo studente come tema di un Concorso di progettazione. La scelta di questo tema di Concorso dovrà essere approvata dal relatore della Tesi di laurea che dovrà necessariamente essere un docente delle aree della progettazione architettonica, dell'urbanistica, della tecnologia dell'architettura, del restauro, della progettazione strutturale. L'elaborazione della Tesi si farà necessariamente in due tempi. In un primo tempo, il candidato dovrà consegnare al Relatore, entro i termini di consegna previsti dal Bando di concorso, gli elaborati (tavole e relazione illustrativa) che

dovranno corrispondere a quelli richiesti dal Bando.

In un secondo tempo, verranno sviluppati gli elaborati e la parte teorica della Tesi secondo le indicazioni del relatore. La discussione della Tesi potrà quindi avvenire anche a distanza di alcuni mesi dalla data di consegna fissata nel Bando di concorso. Anche il Saggio di ricerca II potrà in questo caso essere consegnato dopo la prima consegna degli elaborati progettuali, con propria votazione: potrà in questo caso essere dedicato non necessariamente ad un tema "preparatorio" del progetto, ma ad una riflessione teorico-critica sulle problematiche affrontate durante l'elaborazione del progetto;

- C. una tesi concepita come applicazione progettuale di una tematica elaborata nella frequenza di un Seminario disciplinare. In questo caso, il relatore dovrà obbligatoriamente essere un docente di una delle aree disciplinari coinvolte nel corso e seminario disciplinare. Dovrà in ogni caso essere garantito che il relatore o il corelatore sia un docente di una disciplina progettuale afferente alla progettazione architettonica, all'urbanistica, alla tecnologia dell'architettura, al restauro, alla progettazione strutturale.

#### *Webthesis*

Per favorire la diffusione delle tesi in rete, il Sistema Bibliotecario del Politecnico di Torino ha sviluppato il progetto **Webthesis**, che consiste nella creazione di un archivio elettronico contenente i dati relativi alle tesi di laurea (**quinquennali e specialistiche**) discusse presso le Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino. Tale archivio è costituito tramite self-archiving, a cura dei tesisti stessi. I laureandi possono inserire le informazioni richieste utilizzando una maschera predefinita raggiungibile via web all'url <http://www.biblio.polito.it/webthesis>.

Per informazioni rivolgersi al personale della Biblioteca Centrale di Architettura.

## Tabella degli insegnamenti e relativi crediti formativi

**Insegnamenti obbligatori**

|  |            |
|--|------------|
| – 3 Unità di Progetto (compresi i relativi Moduli Tematici)                                      | 39 crediti |
| – 8 corsi caratterizzanti  |            |
| - Storia dell'architettura   | 6 crediti  |
| - Teoria e progetto di strutture   | 6 crediti  |
| - Progettazione fisico-tecnica dell'ambiente interno   | 6 crediti  |
| - Urbanistica  | 6 crediti  |
| - Qualità del processo edilizio e manutenzione del patrimonio                                    | 4 crediti  |
| - Restauro   | 4 crediti  |
| - Economia e organizzazione della progettazione  | 4 crediti  |
| - Valutazione economica dei progetti   | 4 crediti  |
| – 1 corso di Disegno automatico  | 6 crediti  |
| – 1 corso nell'ambito della Formazione scientifica di base                                       | 6 crediti  |
| – 1 corso nell'ambito della Cultura scientifica, umanistica, giuridica, economica, sociopolitica | 6 crediti  |

**Insegnamenti opzionali**

|  |                 |
|--|-----------------|
| 8/9 crediti da acquisire a scelta tra i seguenti:  |                 |
| – Seminario disciplinare   | 8 crediti       |
| – Quarta Unità di Progetto (senza i relativi Moduli Tematici) oppure Attività progettuali indipendenti (workshops, concorsi) | 9 crediti       |
| – crediti liberi   | 8 crediti (max) |

**Lavori di ricerca personale**

|                        |           |
|------------------------|-----------|
| – Saggio di ricerca I  | 4 crediti |
| – Saggio di ricerca II | 5 crediti |
| – Tesi di laurea       | 6 crediti |

**97 crediti****8/9 crediti****15 crediti**

## TABELLA PERCORSI DI TESI

**Tesi disciplinare (19 crediti)**

|  |  |   |
|--|--|---|
| <i>Seminario disciplinare</i><br>8 crediti | <i>Saggio di ricerca II</i><br>5 crediti | <i>Tesi di laurea</i><br>6 crediti  |
|  | <i>Relatore</i><br>Libero                | <i>Relatore</i><br>Obbligatoriamente un docente di una delle aree disciplinari cui si riferisce il seminario disciplinare |
|  |  | <i>Correlatore</i><br>Il relatore del saggio di ricerca II, se diverso dal relatore di tesi                               |

**Tesi progettuale A (20 crediti) - approfondimento di un progetto**

|   |  |   |
|---|--|---|
| <i>Una qualsiasi unità di progetto</i><br>9 crediti | <i>Saggio di ricerca II</i><br>5 crediti | <i>Tesi di laurea</i><br>6 crediti  |
|   | <i>Relatore</i><br>Libero                | <i>Relatore</i><br>Un docente dell'Unità di Progetto dalla quale inizia il percorso di tesi oppure un docente dell'area della progettazione architettonica, dell'urbanistica, della tecnologia dell'architettura, del restauro, della progettazione strutturale |
|   |  | <i>Correlatore</i><br>Il relatore del saggio di ricerca II, se diverso dal relatore di tesi   |

**Tesi progettuale B (11 crediti) - concorso di progettazione**

|  |  |   |
|--|--|---|
|  | <i>Saggio di ricerca II</i><br>5 crediti | <i>Tesi di laurea</i><br>6 crediti  |
|  | <i>Relatore</i><br>Libero                | <i>Relatore</i><br>Un docente dell'area della progettazione architettonica, dell'urbanistica, della tecnologia dell'architettura, del restauro, della progettazione strutturale |
|  |  | <i>Correlatore</i><br>Il relatore del saggio di ricerca II, se diverso dal relatore di tesi   |

**Tesi progettuale C (19 crediti) - applicazione progettuale di un seminario disciplinare**

|  |  |  |
|--|--|--|
| <i>Seminario disciplinare</i><br>8 crediti | <i>Saggio di ricerca II</i><br>5 crediti | <i>Tesi di laurea</i><br>6 crediti   |
|  | <i>Relatore</i><br>Libero                | <i>Relatore</i><br>Obbligatoriamente un docente di una delle aree disciplinari cui si riferisce il seminario disciplinare  |
|  |  | <i>Correlatore</i><br>Obbligatoriamente un docente dell'area della progettazione architettonica, dell'urbanistica, della tecnologia dell'architettura, del restauro, della progettazione strutturale |

## Percorso consigliato

| Primo anno   | 62 crediti   |
|--|--------------|
| I P.D. (17.09 - 20.12.07)  | 29 crediti   |
| - 1 Unità di Progetto  | (13 crediti) |
| - 1 corso 'Storia dell'architettura'                                       | (6 crediti)  |
| - 1 corso di 'Disegno automatico'  | (6 crediti)  |
| - 1 corso di 'Qualità del processo edilizio e manutenzione del patrimonio' | (4 crediti)  |

Esami dal 07.01.08 al 02.02.08 e dal 14.04.08 al 19.04.08

|  |              |
|--|--------------|
| II P.D. (18.02 - 13.06.08)   | 33 crediti   |
| - 1 corso 'Restauro'   | (4 crediti)  |
| - 1 Unità di Progetto  | (13 crediti) |
| - 1 corso 'Teoria e progetto di strutture'   | (6 crediti)  |
| - 1 corso 'Cultura scientifica, umanistica, giuridica, economica, sociopolitica oppure |              |
| - 1 corso di formazione scientifica di base  | (6 crediti)  |
| - Saggio di ricerca I  | (4 crediti)  |

Esami dal 16.06.08 al 11.07.08 e dal 27.08.08 al 06.09.08

| Secondo anno  | 58 crediti   |
|---|--------------|
| I P.D. (17.09 - 20.12.07)   | 29 crediti   |
| - 1 Unità di Progetto   | (13 crediti) |
| - 1 corso 'Progettazione fisico-tecnica dell'ambiente interno'                    | (6 crediti)  |
| - 1 corso 'Economia e organizzazione della progettazione                          | (4 crediti)  |
| - 1 corso 'Formazione scientifica di base oppure                                  |              |
| - 1 corso di Cultura scientifica, umanistica, giuridica, economica, sociopolitica | (6 crediti)  |

Esami dal 07.01.08 al 02.02.08 e dal 14.04.08 al 19.04.08

|  |               |
|--|---------------|
| II P.D. (18.02 - 13.06.08)                               | 18/19 crediti |
| - 1 corso 'Urbanistica'                                  | (6 crediti)   |
| - 1 corso Valutazione economica dei progetti             | (4 crediti)   |
| scelta tra:  |               |
| - Quarta Unità di Progetto, libera senza Moduli tematici | (9 crediti)   |
| - Seminario disciplinare                                 | (8 crediti)   |

Esami dal 16.06.08 al 11.07.08 e dal 27.08.08 al 06.09.08

|                         |             |
|-------------------------|-------------|
| Lavoro personale finale | 11 crediti  |
| - Saggio di ricerca II  | (5 crediti) |
| - Tesi di laurea        | (6 crediti) |

N.B. I crediti relativi agli insegnamenti opzionali (fino a 8 crediti liberi; attività progettuali indipendenti fino a un massimo di 9 crediti) possono essere acquisiti in qualsiasi periodo didattico.

## Corso di laurea specialistica in Architettura (costruzione)

### Percorso formativo consigliato

Lo studente deve scegliere al momento del carico didattico in quale periodo didattico intende frequentare le Unità di progetto; solo in un secondo tempo, e solo se ha preventivamente impegnato i crediti, potrà scegliere quale Unità di progetto frequentare.

### 1° anno

| PD | Codice  | Titolo  | CFU | Docente                |
|----|---------|---|-----|------------------------|
| 1  | 02A05EM | Disegno automatico  | 6   | A. Di Piramo; A. Tonin |
| 1  | 01GU0EM | Qualità del processo edilizio e manutenzione del patrimonio | 4   | R. Maspoli             |
| 1  | 02CMAEM | Storia dell'architettura                                    | 6   | C. Olmo                |
| 1  |         | Prima Unità di progetto <sup>(1)</sup>                      | 13  |                        |
| 2  | 03EUAEM | Restauro  | 4   | M. Momo                |
| 2  | 01JOAEM | Saggio di ricerca I a carattere storico critico             | 4   |                        |
| 2  | 01GUYEM | Teoria e progetto di strutture                              | 6   | M. Sassone; P. Napoli  |
| 2  |         | Seconda Unità di progetto <sup>(1)</sup>                    | 13  |                        |
|    |         | Modulo cultura scientifica umanistica (da tab. 1) oppure    | 6   |                        |
|    |         | Modulo formazione scientifica di base (da tab. 2)           | 6   |                        |

### 2° anno

| PD | Codice  | Titolo   | CFU | Docente       |
|----|---------|--|-----|---------------|
| 1  | 01JOBEM | Economia e organizzazione della progettazione            | 4   | P. Tombesi    |
| 1  | 01JJEEM | Progettazione fisico-tecnica dell'ambiente interno       | 6   | M. Filippi    |
|    |         | Modulo cultura scientifica umanistica (da tab. 1) oppure | 6   |               |
|    |         | Modulo formazione scientifica di base (da tab. 2)        | 6   |               |
| 1  |         | Terza Unità di progetto <sup>(1)</sup>                   | 13  |               |
|    |         | oppure   |     |               |
| 1  |         | Quarta unità di progetto <sup>(1)</sup>                  | 9   |               |
|    |         | oppure   |     |               |
| 1  |         | Seminario disciplinare (da tab. 3) <sup>(1)</sup>        | 8   |               |
| 2  | 01JLOEM | Saggio di ricerca II a carattere critico disciplinare    | 5   |               |
| 2  |         | Terza Unità di progetto <sup>(1)</sup>                   | 13  |               |
|    |         | oppure   |     |               |
| 2  |         | Quarta unità di progetto <sup>(1)</sup>                  | 9   |               |
|    |         | oppure   |     |               |
| 2  |         | Seminario disciplinare (da tab. 3) <sup>(1)</sup>        | 8   |               |
| 2  | 06CYAEM | Urbanistica  | 6   | A. Bianchetti |
| 2  | 03CYJEM | Valutazione economica dei progetti                       | 4   | M. Bravi      |
|    |         | Tesi   | 6   |               |

### Unità di progetto del 1° periodo didattico

|                       |   |
|-----------------------|---|
| Unità di progetto A1: | "Materiali e qualità architettonica" - Costruire dal calcestruzzo a vista                             |
| Unità di progetto B1: | "Cura del patrimonio" - Progetto di restauro per un sito museale                                      |
| Unità di progetto B2: | "Cura del patrimonio" - Architetture industriali e nuove tipologie costruttive: il porto di Marsiglia |
| Unità di progetto D2: | "Struttura e forma costruttiva" - Un guscio leggero a reticolo in contesto urbano                     |

### Unità di progetto A1: "Materiali e qualità architettonica"

#### Architettura in calcestruzzo a vista

| PD | Codice  | Titolo  | CFU | Docente                      |
|----|---------|---|-----|------------------------------|
| 1  | 08BYREM | Progettazione architettonica/<br>Tecnologia dell'architettura | 9   | S. Pujatti;<br>L. Bazzanella |
| 1  | 01KDOEM | Scienza e tecnologia del calcestruzzo                         | 2   | S. Pagliolico                |
| 1  | 01KDPem | Sperimentare con il calcestruzzo                              | 2   | D. Maritano                  |

### Unità di progetto B1: "Cura del patrimonio"

#### Progetto di restauro per un sito museale

| PD | Codice  | Titolo  | CFU | Docente              |
|----|---------|---|-----|----------------------|
| 1  | 06BYREM | Progettazione architettonica/Restauro         | 9   | E. Tamagno; M. Momo; |
| 1  | 01JPXEM | Aspetti strutturali dell'architettura storica | 2   | G. Pistone           |
| 1  | 01KVSem | Impianti tecnici per l'edilizia storica       | 2   | L. Stefanutti        |

### Unità di progetto B2: "Cura del patrimonio"

#### Architetture industriali e nuove tipologie costruttive: il porto di Marsiglia

| PD | Codice  | Titolo  | CFU | Docente                    |
|----|---------|---|-----|----------------------------|
| 1  | 06BYREM | Progettazione architettonica/Restauro                                     | 9   | M. Trisciuglio; C. Occelli |
| 1  | 01KVRem | Analisi tipologica e rinnovamento edilizio                                | 2   | M. Barosio                 |
| 1  | 01KVQEM | Architetture industriali e processi di trasformazione nelle aree portuali | 2   | F. Geiling                 |

### Unità di progetto D2: "Struttura e forma costruttiva"

#### Un guscio leggero a reticolo in contesto urbano

| PD | Codice  | Titolo   | CFU | Docente               |
|----|---------|--|-----|-----------------------|
| 1  | 07BYREM | Progettazione architettonica / Tecnica delle costruzioni | 9   | M. Jansen; M. Sassone |
| 1  | 01JOUem | Tecnologie e materiali per i gusci leggeri a reticolo    | 2   | C. Monti              |
| 1  | 01KVXEM | Topologia e geometria delle superfici                    | 2   | J. Pejsachowicz       |

### Unità di progetto del 2° periodo didattico

|                       |  |
|-----------------------|--|
| Unità di progetto A2: | "Materiali e qualità architettonica" - Architettura residenziale in legno  |
| Unità di progetto C1: | "Sostenibilità e innovazione dei sistemi edificio-impianti" - Architettura sostenibile per la residenza. Progettazione di un isolato di abitazioni a Bolzano |
| Unità di progetto C2: | "Sostenibilità e innovazione dei sistemi edificio-impianti" - Una struttura ricettiva "green" in clima mediterraneo  |
| Unità di progetto D1: | "Struttura e forma costruttiva" - Passerelle pedonali in acciaio   |
| Unità di progetto E2: | "Le macchine di progetto" - Insediamenti universitari e residenza studentesca: programma, luogo e riferimenti nella pratica di progetto                      |

### Unità di progetto A2: "Materiali e qualità architettonica"

#### Architettura residenziale in legno

| PD | Codice  | Titolo   | CFU | Docente                    |
|----|---------|--|-----|----------------------------|
| 2  | 08BYREM | Progettazione architettonica /<br>Tecnologia dell'architettura | 9   | M. Trisciuglio<br>M. Lucat |
| 2  | 01LUHEM | Composizioni sperimentali con il legno                         | 2   | M. Raschiatore             |
| 2  | 01LUGEM | Scienza e tecnologia del legno                                 | 2   | S. Pagliolico              |

### Unità di progetto C1: "Sostenibilità e innovazione dei sistemi edificio-impianti"

#### Architettura sostenibile per la residenza. Progettazione di un isolato di abitazioni a Bolzano

| PD | Codice  | Titolo  | CFU | Docente                  |
|----|---------|---|-----|--------------------------|
| 2  | 05BYREM | Progettazione architettonica / Fisica tecnica ambientale  | 9   | M. Robiglio; S. Corgnati |
| 2  | 01KVOEM | Progettazione bioclimatica in sudtirolo                   | 2   | S. Fattor                |
| 2  | 01KVPem | Progetto, ecologia e partecipazione nel verde di vicinato | 2   | H. Holzl                 |

### Unità di progetto C2: "Sostenibilità e innovazione dei sistemi edificio-impianti"

#### Una struttura ricettiva "green" in clima mediterraneo

| PD | Codice  | Titolo  | CFU | Docente                          |
|----|---------|---|-----|----------------------------------|
| 2  | 05BYREM | Progettazione architettonica / Fisica tecnica ambientale          | 9   | A. Besso Marcheis;<br>M. Filippi |
| 2  | 01LUEEM | Tecnologie edilizie per la costruzione sostenibile                | 2   | V. Serra                         |
| 2  | 01LUEEM | Tecnologie impiantistiche per l'impiego delle energie rinnovabili | 2   | Docente da nominare              |

### Unità di progetto D1: "Struttura e forma costruttiva"

#### Passerelle pedonali in acciaio

| PD | Codice  | Titolo   | CFU | Docente                 |
|----|---------|--|-----|-------------------------|
| 2  | 07BYREM | Progettazione architettonica / Tecnica delle costruzioni | 9   | G. Ambrosini, P. Napoli |
| 2  | 01LUFEM | Elementi di teoria delle passerelle pedonali             | 2   | F. Venuti               |
| 2  | 01KVWEM | Analisi strutturale con software di progettazione        | 2   | F. Venuti               |

*Unità di progetto E2: "Le macchine di progetto"*

*Inseguimenti universitari e residenza studentesca: programma, luogo e riferimenti nella pratica di progetto.*

| PD | Codice  | Titolo  | CFU | Docente                 |
|----|---------|---|-----|-------------------------|
| 2  | 03JZCEM | Progettazione architettonica/<br>Tecnologia dell'architettura | 9   | G. Motta<br>L. Caneparo |
| 2  | 01KVTM  | Le macchine della cartografia                                 | 2   | A. Pizzigoni            |
| 2  | 01KVUEM | Le macchine della rappresentazione                            | 2   | C. Ravagnati            |

*Tabella 1 - Moduli Cultura scientifica umanistica*

| PD | Codice  | Titolo   | CFU | Docente        |
|----|---------|--|-----|----------------|
| 1  | 01KUZEM | Architettura e arte internazionale 1950-2000   | 6   | M. Comba       |
| 1  | 01KXEM  | Estetica della città   | 6   | M. Romano      |
| 1  | 01KVAEM | Innovazione tecnologica e politica industriale                                       | 6   | P. Tombesi     |
| 1  | 01LUAEM | La valutazione nei processi di trasformazione urbana                                 | 6   | F. Zorzi       |
| 1  | 07CJWEM | Sociologia urbana  | 6   | E. Forni       |
| 1  | 01KUXEM | Teoria della composizione  | 6   | M. Triscioglio |
| 2  | 01LUBEM | Critica del progetto contemporaneo per la città e il territorio                      | 6   | A. Sampieri    |
| 2  | 01KWMEM | Public art. Arte, architettura, paesaggio per una nuova qualità degli spazi pubblici | 6   | L. Bazzanella  |
| 2  | 02GWWEM | Storia del patrimonio industriale  | 6   | P. Chierici    |
| 2  | 01KVCEM | Storia dell'arte e dell'architettura del XVIII secolo                                | 6   | E. Piccoli     |
| 2  | 01KVBEM | Storia dell'arte e dell'architettura medioevale                                      | 6   | C. Tosco       |

*Tabella 2 - Moduli formazione scientifica di base*

| PD | Codice  | Titolo                               | CFU | Docente     |
|----|---------|--------------------------------------|-----|-------------|
| 1  | 01KVDEM | Aspetti elementari della complessità | 6   | L. Rondoni  |
| 2  | 02BCEM  | Geometria descrittiva                | 6   | L. Corgnier |

*Tabella 3 - Seminari disciplinari*

| PD | Codice  | Titolo   | CFU | Docente       |
|----|---------|--|-----|---------------|
| 1  | 02JNLEM | Fattibilità economica di piani e progetti  | 8   | R. Roscelli   |
| 1  | 01KVEEM | Strategie e progetti di trasformazione territoriali                                  | 8   | A. Spaziante  |
| 2  | 02JNKEM | Applicazioni di fisica tecnica ambientale  | 8   | M. Filippi    |
| 2  | 01LPUEM | Architettura e conservazione di opere d'arte e infrastrutture nei territori fluviali | 8   | M. Chiorino   |
| 2  | 02JNQEM | Innovazione tecnologica dell'involucro edilizio                                      | 8   | L. Bazzanella |
| 2  | 01LPTM  | Storia e storiografia dell'architettura e del paesaggio                              | 8   | G. Montanari  |

### Quarta Unità di progetto

| PD | Codice | Titolo   |
|----|--------|--|
| 1  |        | Progettazione architettonica/Restauro (IV Unità di progetto)                     |
| 1  |        | Progettazione architettonica/Tecnica delle costruzioni (IV Unità di progetto)    |
| 1  |        | Progettazione architettonica/Tecnologia dell'architettura (IV Unità di progetto) |
| 1  |        | Urbanistica/Progettazione architettonica (IV Unità di progetto)                  |
| 2  |        | Progettazione architettonica/Estimo (IV Unità di progetto)                       |
| 2  |        | Progettazione architettonica/Fisica tecnica ambientale (IV Unità di progetto)    |
| 2  |        | Progettazione architettonica/Tecnica delle costruzioni (IV Unità di progetto)    |
| 1  |        | Progettazione architettonica/Tecnologia dell'architettura (IV Unità di progetto) |
| 2  |        | Progettazione architettonica/Urbanistica (IV Unità di progetto)                  |

### Note:

- (1) Lo studente ha l'obbligo di frequentare 3 Unità di progetto diverse; la quarta Unità di progetto è opzionale, in alternativa al "Seminario disciplinare (da tab. 4)", e può essere anche uguale ad una delle 3 Unità di progetto già frequentate. Lo studente può scegliere di frequentare come quarta Unità di progetto anche una Unità di progetto dell'altro corso di laurea specialistica.

## Corso di laurea specialistica in Architettura (progettazione urbana e territoriale)

*(classe n. 4/S: Architettura e Ingegneria edile)*

## Corso di laurea specialistica in Architettura (progettazione urbana e territoriale)

### Premessa

Il corso di laurea specialistico, finalizzato alla formazione della figura professionale di "architetto europeo" rispondente alle indicazioni della direttiva UE 382/85, si inserisce in un percorso formativo complessivo che, successivamente alla laurea specialistica, trova ulteriore definizione nei master di secondo livello rivolti all'alta qualificazione professionale e nei dottorati di ricerca rivolti all'alta formazione scientifica.

### Titolo di studio

Il Dottore magistrale in Architettura (progettazione urbana e territoriale) avrà un titolo di studio riconosciuto dagli Ordini professionali, e a questo titolo, equivalente alla precedente laurea quinquennale in architettura: una volta superato l'Esame di Stato, potrà esercitare la professione di architetto in modo autonomo con la piena responsabilità nel campo della progettazione architettonica, della direzione dei lavori, della progettazione e pianificazione urbanistica, della gestione dei processi costruttivi.

### Profilo professionale

La finalità della laurea è di formare un architetto con competenze prevalenti nel campo della progettazione architettonica dell'oggetto nel suo contesto (a scala urbana e territoriale) in particolare grazie all'approfondimento conoscitivo delle scienze e delle tecniche che consentono la gestione delle trasformazioni urbane e territoriali. Un interesse particolare sarà posto nella formazione di architetti che sappiano progettare gli spazi pubblici, oggi professionalità assai carente. Il titolo di laurea offrirà la capacità di agire con competenze culturali, scientifiche e professionali e con ruoli di responsabilità sia nella progettazione architettonica, sia nella gestione delle trasformazioni urbane e territoriali. La grande complessità dei processi di trasformazione urbana e territoriale porterà sempre di più ad una differenziazione dei ruoli professionali, sempre più "specializzati", che gli architetti dovranno giocare all'interno di gruppi di progettazione necessariamente multidisciplinari.

All'interno del percorso formativo e pedagogico, particolare attenzione sarà dedicata ad alcuni temi e aspetti del fare progettuale che costituiscono elementi caratterizzanti sia della tradizione di ricerca torinese, sia del dibattito architettonico recente sulla trasformazione della città e del territorio:

- il progetto visto come strumento interpretativo e propositivo capace di contestualizzare e intrecciare le ragioni locali e sovralocali nella costruzione dei singoli luoghi e del territorio;
- il progetto come strumento dialogico e partecipativo che favorisce il coinvolgimento di tutti gli attori all'interno del processo e la costruzione collettiva di sensi e significati;
- l'attenzione etica del progetto nei confronti dell'ambiente, della sostenibilità e delle risorse, in un'ottica non solamente di conservazione, ma di ricerca e costruzione di nuovi valori ambientali.

La laurea specialistica offre diversi sbocchi professionali oltre a quelli riconosciuti tradizionalmente nella figura dell'architetto "libero professionista", titolare di uno studio professionale nel quale controlla l'insieme del processo progettuale e di realizzazione. L'architetto laureato in "Architettura (progettazione urbana e territoriale)" potrà per esempio:

- esercitare ruoli professionali maggiormente specialistici all'interno di strutture progettuali

- private o pubbliche, e in particolare negli organi di governo comunale o regionale;
- esercitare attività di consulenza progettuale, di perizia o di consulenza tecnica specialistica;
- esercitare attività specialistiche nel campo della sola progettazione architettonica e urbana, oppure della sola progettazione urbanistica, oppure ancora della sola gestione dei processi di trasformazione territoriale e urbana.

### Modello didattico

Il modello didattico della laurea specialistica propone un approfondimento delle conoscenze specificamente disciplinari e delle esperienze nel campo della progettazione architettonica, dopo la formazione di base garantita dalla laurea triennale in architettura.

L'approfondimento delle conoscenze si attua in primo luogo mediante i corsi e/o seminari obbligatori organizzati dalle principali aree disciplinari: questi corsi obbligatori, in numero limitato, sono quelli considerati come effettivamente indispensabili per la maturazione culturale, scientifica e tecnica del laureato specialista. In secondo luogo sono organizzati corsi e workshops in cui lo studente può approfondire gli interessi personali per l'una o l'altra delle aree disciplinari.

L'approfondimento delle esperienze nel campo della progettazione architettonica è garantito dall'obbligo di sviluppare almeno 3 progetti complessi concepiti in modo interdisciplinare. Per garantire un effettivo salto di qualità nella padronanza delle capacità progettuali, il piano di studio riserva a tale insegnamento un numero alto di crediti e di ore di docenza.

### Insegnamento ed esperienza della progettazione architettonica

L'esercitazione progettuale, da svolgere come un lavoro di ricerca personale, consente agli studenti di sperimentare in modo approfondito, e in un tempo limitato, una metodologia complessa di lavoro: viene insegnato agli studenti come gli architetti agiscono in processi sempre più complessi di progettazione che vedono coinvolti più attori, più figure professionali, più competenze specialistiche. In questo contesto sono coinvolti nell'insegnamento, oltre ai docenti della Facoltà, "specialisti" con competenze progettuali specifiche provenienti dal mondo delle professioni, delle imprese e delle amministrazioni pubbliche. Questi "specialisti" sono coinvolti per portare conoscenze specifiche, sperimentate nella pratica, utili per dare concretezza alle tematiche progettuali oggetto dell'esercitazione.

### Organizzazione didattica

La laurea specialistica è strutturata in 4 semestri. Ogni semestre ha una durata di 15 settimane. Durante il semestre, gli studenti possono frequentare una "Unità di progetto" (13 crediti), e i corsi obbligatori e opzionali nelle discipline caratterizzanti la laurea specialistica (con 4 crediti o 6 crediti ognuno). Per garantire un corretto svolgimento dell'esperienza progettuale durante il semestre, i corsi disciplinari hanno una durata di sole 12 settimane, in modo che le 3 ultime settimane del semestre siano dedicate esclusivamente all'ultimazione del progetto.

Per ragioni organizzative, il 1° semestre dell'A.A. 2007-2008 avrà una durata di solo 14 settimane, e quindi i corsi avranno una durata di solo 11 settimane. Alla fine del percorso degli studi gli studenti si dedicheranno alla elaborazione della tesi di laurea e del saggio di ricerca ad essa connesso.

### Saggi di ricerca

Durante gli studi devono essere elaborati lavori a carattere teorico (saggio di ricerca di circa

20 cartelle), da svolgere come ricerca personale sulla base di temi di riflessione proposti da docenti che svolgono la funzione di "tutors". Sono richiesti due saggi di ricerca: il primo a carattere storico-critico, il secondo in relazione con l'argomento della tesi di laurea. Il primo saggio è valutato corrispondente ad un impegno dello studente pari a 4 crediti, il secondo pari a 5 crediti.

### Crediti "liberi"

Lo studente può acquisire fino a 8 crediti come crediti del tutto "liberi", tali crediti possono essere acquisiti con l'accesso ad offerte didattiche diversificate, nella Facoltà ma anche in altre Università italiane e straniere. Possono essere riconosciuti anche crediti provenienti da discipline esterne al mondo dell'architettura.

### Organizzazione delle "Unità di progetto"

L'insegnamento della progettazione si svolge in una "Unità di progetto" composta da un corso di progettazione e da 2 "Moduli tematici" di approfondimento disciplinare. Il corso di progettazione è necessariamente concepito e strutturato in modo interdisciplinare, con almeno due aree disciplinari rappresentate. La relazione tra l'attività di progettazione e i Moduli tematici non è strumentale ma complementare: i Moduli non forniscono "strumenti" necessari per l'elaborazione del progetto, ma propongono un approfondimento disciplinare in relazione con la tematica oggetto dell'esperienza progettuale. In questo modo lo studente vive un'esperienza effettiva di approfondimento e di "specializzazione", evitando un'eccessiva dispersione dei propri interessi durante un periodo didattico. Il Modulo tematico non deve essere frequentato prima di avviare il lavoro progettuale: si sviluppa parallelamente allo svolgimento dell'attività di progettazione.

L'offerta didattica è articolata in quattro diverse Unità di Progetto, ognuna individuata con una propria lettera (A, B, C, D). Lo studente deve obbligatoriamente frequentare tre di loro, mentre la quarta è opzionale. Mentre le tre Unità di Progetto obbligatorie sono necessariamente da scegliere con 3 diverse lettere (ABC, ABD, ACD, BCD), la quarta opzionale può essere scelta di nuovo all'interno di una tra le tre già frequentate, oppure essere la quarta ancora non frequentata, oppure ancora essere scelta nella laurea specialistica in Architettura (costruzione).

Lo studente può seguire le tre o quattro Unità di Progetto nell'ordine della sua scelta. Non esiste il principio di una progressione nei due anni di studio. Anche se rappresentano un insegnamento obbligatorio, le Unità di Progetto offrono un'ampia libertà di scelta; vengono automaticamente mescolati, all'interno delle singole Unità di Progetto studenti del 1° e del 2° anno della laurea specialistica.

Le titolazioni delle Unità di Progetto, che vengono ogni anno precisate con sottotitoli che designano i temi di applicazione, sono:

- Riqualificazione della città e del territorio
- Nuovi insediamenti e paesaggio
- Infrastrutture e ambiente
- Qualità architettonica e urbana dello spazio aperto

Per l'anno accademico 2006/07 viene offerta inoltre la possibilità di frequentare una ulteriore Unità di Progetto nel secondo periodo didattico dal titolo "Le macchine di progetto". Questa UdP viene identificata con la lettera E.

Per l'anno accademico 2007/2008 viene offerta inoltre la possibilità di frequentare una ulteriore Unità di Progetto nel secondo periodo didattico dal titolo "Le macchine di progetto". Questa Unità di Progetto viene identificata con la lettera E.

La chiusura delle attività relative alle Unità di Progetto avviene nell'ultima settimana del periodo didattico in cui la Unità di Progetto si svolge e gli esami verranno sostenuti formalmen-

te nella sessione di esami corrispondente. Qualora l'esame abbia esito negativo sarà possibile sostenerlo nuovamente nella successiva sessione di esami con una penalizzazione nel voto. Nel caso in cui si registri nuovamente un esito negativo lo studente perderà la frequenza alla Unità di Progetto e deve quindi reinserire i crediti corrispondenti nel proprio carico didattico.

I crediti relativi ai Moduli Tematici, qualora acquisiti, possono essere fatti valere come crediti "liberi".

#### *Modalità di iscrizione alle Unità di Progetto*

Gli studenti esprimono, per ogni periodo didattico, una "prima scelta" e una "seconda scelta".

Per garantire una effettiva libera scelta delle Unità di Progetto e, allo stesso tempo, contenere in 30 il numero massimo di studenti per ogni Unità di Progetto (al fine di garantire la qualità della didattica) è previsto che, in sede di definizione del carico didattico lo studente indichi con un unico codice generico, uguale per tutte le Unità di Progetto, la sua intenzione di frequentare una o due Unità di Progetto.

Solo dopo la presentazione pubblica delle Unità di Progetto che viene fatta prima dell'inizio di ciascun periodo didattico, lo studente è chiamato ad esprimere le sue preferenze indicando, per ogni Unità di Progetto inserita nel carico didattico, una "prima opzione" e una "seconda opzione".

Ogni studente esprimerà le sue opzioni con un "voto elettronico", in sede o da casa, ed in particolare una "prima opzione" e una "seconda opzione" per ogni periodo didattico.

La "prima opzione" è garantita prioritariamente agli studenti che si iscrivono alla terza Unità di progetto obbligatoria, poi a quelli che si iscrivono alla seconda Unità di progetto, infine a quelli che si iscrivono alla prima Unità di progetto.

Per ragioni di programmazione didattica, se non si raggiunge un numero minimo di 15 iscritti, l'Unità di Progetto non viene attivata. Agli studenti viene in ogni caso garantita la possibilità di frequentare un'altra Unità di progetto.

#### *Modalità di frequenza della quarta Unità di Progetto*

Gli studenti che intendono frequentare una Unità di progetto come "Quarta unità di progetto" hanno totale libertà di scelta. Per questa ragione, nel caso che in una Unità di progetto sia già stato raggiunto il numero massimo di 30 studenti (con le iscrizioni degli studenti che intendono frequentarla come prima, seconda o terza Unità di progetto "obbligatoria"), gli studenti che vorranno frequentarla come "quarta Unità di progetto" verranno considerati in eccedenza rispetto al numero massimo programmato, senza nessuna limitazione.

Per questi studenti in eccedenza, il lavoro progettuale da svolgere nella Unità di progetto dovrà necessariamente essere finalizzato alla futura Tesi di laurea, con i docenti responsabili come Relatori della tesi.

Nel caso contrario, quando in una Unità di progetto non sarà raggiunto il numero massimo di 30 studenti, gli studenti che vorranno frequentarla come "quarta Unità di progetto" potranno scegliere:

- di svolgere il lavoro progettuale senza relazione con la futura Tesi di laurea; oppure
- di finalizzare il lavoro progettuale alla futura Tesi di laurea, con i docenti responsabili come Relatori della tesi.

In tutti i casi, la frequenza dei Moduli è consigliata ma non obbligatoria. Se gli studenti sosterranno l'esame di uno o due Moduli, i crediti relativi verranno riconosciuti all'interno delle

"Attività opzionali" come crediti liberi.

Per garantire una effettiva libertà di scelta, è possibile anticipare la frequenza della "quarta Unità di progetto" prima di frequentare la terza Unità di progetto "obbligatoria", purché si siano superate con esito positivo almeno due Unità di progetto obbligatorie.

#### *Riconoscimento di "attività progettuali indipendenti"*

In alternativa alla frequenza di una "quarta Unità di progetto", gli studenti possono veder riconosciute all'interno degli "Insegnamenti opzionali" le seguenti "attività progettuali indipendenti":

##### A. Workshops di progettazione.

La partecipazione degli studenti a workshop di progettazione è riconosciuta all'interno delle "Attività opzionali" come "attività progettuale indipendente" in alternativa alla frequenza di una quarta "Unità di progetto"; i relativi crediti saranno attribuiti senza voto, e quindi non concorreranno al calcolo della media del voto di laurea.

I workshop di progettazione, organizzati dalla I Facoltà di Architettura di Torino o da altre Facoltà italiane e straniere, ammessi al riconoscimento e all'accreditamento sono pubblicati in un elenco costantemente aggiornato, su proposta degli studenti, docenti e organi della Facoltà e del Politecnico.

L'ammissione dei workshop all'elenco sarà valutata da una apposita commissione, nominata dal Consiglio di Facoltà, formata da Massimo Crotti, Pierre-Alain Croset e Antonio De Rossi: i compiti della commissione sono la valutazione dell'ammissibilità dei workshop al suddetto elenco e il riconoscimento della partecipazione e dei crediti da attribuire a ogni singola attività.

L'ammissibilità preventiva dei workshop è valutata, in linea orientativa, sulla base della pertinenza del tema progettuale proposto con le linee di indirizzo delle lauree magistrali, sul programma didattico offerto e sulla consistenza dell'attività progettuale che dovrà essere prevalente rispetto alle altre attività (conferenze, visite d'istruzione, seminari, ecc) del workshop nel periodo di lavoro indicato.

La partecipazione ad un workshop dovrà essere dimostrata dallo studente con un attestato di frequenza, accompagnato da una breve relazione che ne presenti i risultati. Saranno riconosciuti, di norma, fino a 2 crediti per ogni settimana di durata di ogni workshop, fino ad un massimo di 8 crediti; per i workshop che richiedano attività progettuali diverse e/o complementari da quelle intensive saranno stabiliti dalla commissione apposite valutazioni di accreditamento.

I crediti relativi verranno riconosciuti all'interno degli insegnamenti opzionali, senza voto, e quindi non entreranno nel calcolo della media della laurea.

##### B. Partecipazione a concorsi di progettazione.

Verranno riconosciuti con un numero definito di crediti la partecipazione a concorsi di progettazione nei quali gli studenti hanno titolo per iscriversi, a condizione che i risultati raggiunti abbiano una qualità comparabile a quella raggiunta all'interno delle Unità di progetto delle lauree magistrali. La valutazione della qualità del progetto di concorso, insieme con la definizione dei crediti da attribuire, verrà effettuata da una apposita Commissione, nominata dal Consiglio di Facoltà, formata da Gustavo Ambrosini, Pierre Alain-Croset e Antonio De Rossi. I crediti relativi verranno riconosciuti all'interno degli "Insegnamenti opzionali", senza voto, e quindi non entreranno nel calcolo della media della Laurea.

### Novità nell'offerta formativa per l'A.A. 2007-08

Per l'A.A. 2007-08, all'interno dei corsi di "Cultura scientifica, umanistica, giuridica, economica, sociopolitica", sono previsti degli insegnamenti pensati specificamente per il corso di laurea in Architettura (progettazione urbana e territoriale).

Il primo si intitola "Critica del progetto contemporaneo per la città e il territorio", e si occupa della cultura del progetto oggi in Italia. La formula scelta è quella del dialogo sui problemi del progetto, con protagonisti dell'attuale discorso critico nel campo dell'architettura e dell'urbanistica: responsabili di riviste disciplinari, di istituzioni e programmi culturali. Il corso è rivolto a studenti della laurea specialistica e aperto ai dottorandi.

Il secondo si intitola "La valutazione nei processi di trasformazione urbana". Il corso intende affrontare concretamente, attraverso la lettura di casi di studio e il confronto con i processi in atto, i temi architettonici, urbanistici e economici connessi ai grandi processi di trasformazione urbana che stanno interessando il territorio di Torino e del Piemonte. L'attività degli studenti all'interno del corso, anche in considerazione dell'esigenza di pervenire a risultati effettivamente utilizzabili, sarà sostenuta da un certo numero di borse di studio, messe a disposizione da SITl.

### Ammissione all'esame di laurea specialistica

L'ultimo periodo didattico offre allo studente la possibilità di scegliere fra:

- svolgimento di una quarta Unità di Progetto "opzionale", da scegliere liberamente nell'offerta formativa dell'uno e dell'altro corso di laurea specialistica;
- frequenza di un "Seminario disciplinare" proposto da una o più aree disciplinari e finalizzato alla definizione delle tematiche della tesi di laurea. Questo insegnamento, coordinato fra un gruppo di docenti, è dedicato in priorità agli studenti che vogliono preparare il lavoro di tesi di laurea, ma può anche essere frequentato da studenti interessati solo ad approfondire conoscenze, indipendentemente dal tipo di tesi che intendono svolgere. Per garantire una effettiva libertà di scelta, è possibile anticipare la frequenza del "Seminario disciplinare" prima di frequentare la terza Unità di Progetto obbligatoria, purché si siano superati con esito positivo almeno due Unità di progetto obbligatorie.

Il percorso degli studi si concluderà con l'elaborazione del secondo Saggio di ricerca e con la tesi di laurea. Tale saggio di ricerca dovrà definire in termini critico-teorici la problematica della tesi di laurea.

### Vincoli curriculari

Non esiste ordine di priorità per la frequenza delle Unità di Progetto,

Per garantire una effettiva libertà di scelta, è possibile anticipare la frequenza della "quarta Unità di progetto" prima di frequentare la terza Unità di progetto "obbligatoria", purché si siano superate con esito positivo almeno due Unità di progetto obbligatorie.

Per garantire una effettiva libertà di scelta, è possibile anticipare la frequenza del "Seminario disciplinare" prima di frequentare la terza Unità di Progetto obbligatoria, purché si siano superate con esito positivo almeno due Unità di progetto obbligatorie.

Non è possibile inserire nel carico didattico annuale Unità di Progetto scisse nelle singole parti costituenti (attività di progettazione e moduli tematici), con la sola eccezione della quarta Unità di progetto.

### Modalità di svolgimento delle tesi di laurea

La tesi di laurea potrà avere carattere progettuale oppure avere carattere di ricerca scientifica in un determinato settore disciplinare.

Una tesi a carattere di ricerca scientifica in un determinato settore disciplinare dovrà dimostrare originalità nella trattazione dell'argomento e non essere meramente compilativa. Dovrà essere svolta in continuità con un Seminario disciplinare che dovrà obbligatoriamente essere stato frequentato dal Candidato. Il relatore della tesi di laurea dovrà necessariamente essere un docente di una delle aree disciplinari coinvolte nel Seminario disciplinare frequentato dallo studente. Sarà facoltà dello studente poter scegliere anche un co-relatore, che non sarà necessariamente un docente coinvolto nel Seminario disciplinare.

Una tesi a carattere progettuale potrà svolgersi nelle modalità seguenti:

- A. una tesi proposta come approfondimento e "compimento" di un progetto elaborato in una qualsiasi delle Unità di Progetto precedentemente frequentate dallo studente. In questo caso, il saggio di ricerca II dovrà definire in termini critico-teorici gli aspetti progettuali che verranno approfonditi. Il relatore della tesi di laurea potrà essere scelto liberamente, ma uno dei due docenti responsabili della Unità di Progetto nella quale si era svolta la prima elaborazione del progetto dovrà obbligatoriamente essere scelto come relatore o corelatore. Se il relatore del Saggio di ricerca II è diverso del relatore della Tesi, diventerà automaticamente corelatore della Tesi di laurea;
- B. una tesi progettuale scelta liberamente dallo studente come tema di un Concorso di progettazione. La scelta di questo tema di Concorso dovrà essere approvata dal relatore della Tesi di laurea che dovrà necessariamente essere un docente delle aree della progettazione architettonica, dell'urbanistica, della tecnologia dell'architettura, del restauro, della progettazione strutturale. L'elaborazione della Tesi si farà necessariamente in due tempi. In un primo tempo, il candidato dovrà consegnare al Relatore, entro i termini di consegna previsti dal Bando di concorso, gli elaborati (tavole e relazione illustrativa) che dovranno corrispondere a quelli richiesti dal Bando. In un secondo tempo, verranno sviluppati gli elaborati e la parte teorica della Tesi secondo le indicazioni del relatore. La discussione della Tesi potrà quindi avvenire anche a distanza di alcuni mesi dalla data di consegna fissata nel Bando di concorso. Anche il Saggio di ricerca 2 potrà in questo caso essere consegnato dopo la prima consegna degli elaborati progettuali, con propria votazione: potrà in questo caso essere dedicato non necessariamente ad un tema "preparatorio" del progetto, ma ad una riflessione teorico-critica sulle problematiche affrontate durante l'elaborazione del progetto
- C. una tesi concepita come applicazione progettuale di una tematica elaborata nella frequenza di un Seminario disciplinare. In questo caso, il relatore dovrà obbligatoriamente essere un docente di una delle aree disciplinari coinvolte nel Seminario disciplinare. Dovrà in ogni caso essere garantito che il relatore o il corelatore sia un docente di una disciplina progettuale afferente alla progettazione architettonica, all'urbanistica, alla tecnologia dell'architettura, al restauro, alla progettazione strutturale.

### Webthesis

Per favorire la diffusione delle tesi in rete, il Sistema Bibliotecario del Politecnico di Torino ha sviluppato il progetto **Webthesis**, che consiste nella creazione di un archivio elettronico contenente i dati relativi alle tesi di laurea (**quinquennali e specialistiche**) discusse presso le Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino. Tale archivio è costituito tramite self-archiving, a cura dei tesisti stessi. I laureandi possono inserire le informazioni richieste utilizzando una maschera predefinita raggiungibile via web all'url <http://www.biblio.polito.it/webthesis>.

Per informazioni rivolgersi al personale della Biblioteca Centrale di Architettura.

**Tabella degli insegnamenti e relativi crediti formativi**

*Insegnamenti obbligatori*

**97 crediti**

|   |            |
|---|------------|
| - 3 Unità di Progetto (compresi i relativi Moduli Tematici)                           | 39 crediti |
| - 8 corsi caratterizzanti   |            |
| - Storia delle trasformazioni urbanistiche e territoriali                             | 6 crediti  |
| - Teoria e progetto di strutture  | 6 crediti  |
| - Valutazione economica dei progetti  | 6 crediti  |
| - Urbanistica   | 6 crediti  |
| - Progettazione fisico-tecnica dell'ambiente esterno                                  | 4 crediti  |
| - Qualità del processo edilizio e manutenzione del patrimonio                         | 4 crediti  |
| - Restauro  | 4 crediti  |
| - Geografia dello sviluppo  | 4 crediti  |
| - 1 corso di Disegno automatico   | 6 crediti  |
| - 1 corso nell'ambito della Formazione scientifica di base                            | 6 crediti  |
| - 1 corso nell'ambito della Cultura scientifica, umanistica, economica, sociopolitica | 6 crediti  |

*Insegnamenti opzionali*

**8/9 crediti**

|  |                                    |
|--|------------------------------------|
| 8/9 crediti da acquisire a scelta tra i seguenti:  |                                    |
| - Seminario disciplinare   | 8 crediti                          |
| - Quarta Unità di Progetto (senza i relativi Moduli Tematici) oppure Attività progettuali indipendenti (workshops, concorsi) | 9 crediti                          |
| - Crediti liberi   | 9 crediti (max)<br>8 crediti (max) |

*Lavori di ricerca personale*

**15 crediti**

|                        |           |
|------------------------|-----------|
| - Saggio di ricerca I  | 4 crediti |
| - Saggio di ricerca II | 5 crediti |
| - Tesi di laurea       | 6 crediti |

**TABELLA PERCORSI DI TESI**

**Tesi disciplinare (19 crediti)**

|  |  |   |
|--|--|---|
| <i>Seminario disciplinare</i><br>8 crediti | <i>Saggio di ricerca II</i><br>5 crediti | <i>Tesi di laurea</i><br>6 crediti  |
|  | <i>Relatore</i><br>Libero                | <i>Relatore</i><br>Obbligatoriamente un docente di una delle aree disciplinari cui si riferisce il seminario disciplinare |
|  |  | <i>Correlatore</i><br>Il relatore del saggio di ricerca II, se diverso dal relatore di tesi                               |

**Tesi progettuale A (20 crediti) - approfondimento di un progetto**

|   |  |   |
|---|--|---|
| <i>Una qualsiasi unità di progetto</i><br>9 crediti | <i>Saggio di ricerca II</i><br>5 crediti | <i>Tesi di laurea</i><br>6 crediti  |
|   | <i>Relatore</i><br>Libero                | <i>Relatore</i><br>Un docente dell'Unità di Progetto dalla quale inizia il percorso di tesi oppure un docente dell'area della progettazione architettonica, dell'urbanistica, della tecnologia dell'architettura, del restauro, della progettazione strutturale |
|   |  | <i>Correlatore</i><br>Il relatore del saggio di ricerca II, se diverso dal relatore di tesi   |

**Tesi progettuale B (11 crediti) - concorso di progettazione**

|  |  |   |
|--|--|---|
|  | <i>Saggio di ricerca II</i><br>5 crediti | <i>Tesi di laurea</i><br>6 crediti  |
|  | <i>Relatore</i><br>Libero                | <i>Relatore</i><br>Un docente dell'area della progettazione architettonica, dell'urbanistica, della tecnologia dell'architettura, del restauro, della progettazione strutturale |
|  |  | <i>Correlatore</i><br>Il relatore del saggio di ricerca II, se diverso dal relatore di tesi   |

**Tesi progettuale C (19 crediti) - applicazione progettuale di un seminario disciplinare**

|  |  |  |
|--|--|--|
| <i>Seminario disciplinare</i><br>8 crediti | <i>Saggio di ricerca II</i><br>5 crediti | <i>Tesi di laurea</i><br>6 crediti   |
|  | <i>Relatore</i><br>Libero                | <i>Relatore</i><br>Obbligatoriamente un docente di una delle aree disciplinari cui si riferisce il seminario disciplinare  |
|  |  | <i>Correlatore</i><br>Obbligatoriamente un docente dell'area della progettazione architettonica, dell'urbanistica, della tecnologia dell'architettura, del restauro, della progettazione strutturale |

*Percorso consigliato*

| Primo anno   | 62 crediti    |
|--|---------------|
| I P.D. (17.09.07 -20.12.07)  | 33 crediti    |
| - 1 Unità di Progetto  | (13 crediti)  |
| - 1 corso 'Storia delle trasformazioni urbanistiche e territoriali'                  | (6 crediti)   |
| - 1 corso di 'Disegno automatico'  | (6 crediti)   |
| - 1 corso 'Geografia dello sviluppo'   | (4 crediti)   |
| <i>Esami dal 07.01.08 al 02.02.08 e dal 14.04.08 al 19.04.08</i>                     |               |
| II P.D. (18.02.08 - 13.06.08)  | 33 crediti    |
| - 1 Unità di Progetto  | (13 crediti)  |
| - 1 corso di Urbanistica   | (6 crediti)   |
| - 1 corso 'Restauro'   | (4 crediti)   |
| - 1 corso Cultura scientifica,umanistica, giuridica, economica, sociopolitica oppure |               |
| - 1 corso Formazione scientifica di base   | (6 crediti)   |
| - Saggio di ricerca 1  | (4 crediti)   |
| <i>Esami dal 16.06.08 al 11.07.08 e dal 27.08.08 al 06.09.08</i>                     |               |
| Secondo anno   | 58 crediti    |
| I P.D (17.09.07 -20.12.07)   | 29 crediti    |
| - 1 Unità di Progetto  | (13 crediti)  |
| - 1 corso Teoria e progetto di strutture   | (6 crediti)   |
| - 1 corso Qualità del processo edilizio e manutenzione del patrimonio                | (4 crediti)   |
| - 1 corso Formazione scientifica di base oppure                                      |               |
| - 1 corso Cultura scientifica,umanistica, giuridica, economica, sociopolitica        | (6 crediti)   |
| <i>Esami dal 07.01.08 al 02.02.08 e dal 14.04.08 al 19.04.08</i>                     |               |
| II P.D. (18.02.08 - 13.06.08)  | 18/19 crediti |
| - 1 corso 'Valutazione economica dei progetti'                                       | (6 crediti)   |
| - 1 corso 'Progettazione fisico-tecnica dell'ambiente esterno'                       | (4 crediti)   |
| - scelta tra:  |               |
| Quarta Unità di Progetto, libera senza Moduli tematici                               | (9 crediti)   |
| Seminario disciplinare   | (8 crediti)   |
| <i>Esami dal 16.06.08 al 11.07.08 e dal 27.08.08 al 06.09.08</i>                     |               |
| Lavoro personale finale  | 11 crediti    |
| - Saggio di ricerca II   | (5 crediti)   |
| - Tesi di laurea   | (6 crediti)   |

N.B. I crediti relativi agli insegnamenti opzionali (fino a 8 crediti liberi) e alle attività progettuali indipendenti (fino a un massimo di 9 crediti) possono essere acquisiti in qualsiasi periodo didattico.

## Corso di laurea specialistica in Architettura (progettazione urbana e territoriale)

*Percorso formativo consigliato*

Lo studente deve scegliere al momento del carico didattico in quale periodo didattico intende frequentare le Unità di progetto; solo in un secondo tempo, e solo se ha preventivamente impegnato i crediti, potrà scegliere quale Unità di progetto frequentare.

*1° anno*

| PD | Codice  | Titolo  | CFU | Docente                |
|----|---------|---|-----|------------------------|
| 1  | 02A0SEL | Disegno automatico  | 6   | A. Di Piramo; A. Tonin |
| 1  | 01BBGEL | Geografia dello sviluppo  | 4   | M. Santangelo          |
| 1  | 01GUTEL | Storia delle trasformazioni urbanistiche e territoriali         | 6   | G. Montanari           |
| 1  |         | <i>Prima Unità di progetto <sup>(1)</sup></i>                   | 13  |                        |
| 2  | 03EUAEL | Restauro  | 4   | L. Re                  |
| 2  | 01JOAEL | Saggio di ricerca I a carattere storico critico                 | 4   |                        |
| 2  |         | <i>Seconda Unità di progetto <sup>(1)</sup></i>                 | 13  |                        |
| 2  | 06CYAEL | Urbanistica   | 6   | G. Brunetta            |
|    |         | <i>Modulo cultura scientifica umanistica (da tab. 1) oppure</i> | 6   |                        |
|    |         | <i>Modulo formazione scientifica di base (da tab. 2)</i>        | 6   |                        |

*2° anno*

| PD | Codice  | Titolo  | CFU | Docente       |
|----|---------|---|-----|---------------|
| 1  | 01GUOEL | Qualità del processo edilizio e manutenzione del patrimonio     | 4   | R. Maspoli    |
| 1  | 01GUYEL | Teoria e progetto di strutture                                  | 6   | M. Chiorino   |
|    |         | <i>Modulo cultura scientifica umanistica (da tab. 1) oppure</i> | 6   |               |
|    |         | <i>Modulo formazione scientifica di base (da tab. 2)</i>        | 6   |               |
| 1  |         | <i>Terza Unità di progetto <sup>(1)</sup></i>                   | 13  |               |
|    |         | <i>oppure</i>   |     |               |
| 1  |         | <i>Quarta unità di progetto <sup>(1)</sup></i>                  | 9   |               |
|    |         | <i>oppure</i>   |     |               |
| 1  |         | <i>Seminario disciplinare (da tab. 3) <sup>(1)</sup></i>        | 8   |               |
| 2  | 01JJDEL | Progettazione fisico-tecnica dell'ambiente esterno              | 4   | G. Fracastoro |
| 2  |         | <i>Terza Unità di progetto <sup>(1)</sup></i>                   | 13  |               |
|    |         | <i>oppure</i>   |     |               |
| 2  |         | <i>Quarta unità di progetto <sup>(1)</sup></i>                  | 9   |               |
|    |         | <i>oppure</i>   |     |               |
| 2  |         | <i>Seminario disciplinare (da tab. 3) <sup>(1)</sup></i>        | 8   |               |
| 2  | 01JLOEL | Saggio di ricerca II a carattere critico disciplinare           | 5   |               |
| 2  | 04CYJEL | Valutazione economica dei progetti                              | 6   | R. Roscelli   |
|    |         | Tesi  | 6   |               |

### Unità di progetto del 1° periodo didattico

Unità di progetto A1: "Riqualificazione della città e del territorio" - La riqualificazione dei territori del turismo

Unità di Progetto C1: "Infrastrutture e ambiente" - Il sistema infrastrutturale nel disegno del territorio

#### Unità di Progetto A1: "Riqualificazione della città e del territorio"

La riqualificazione dei territori del turismo

| PD | Codice  | Titolo  | CFU | Docente                  |
|----|---------|---|-----|--------------------------|
| 1  | 12CYAEL | Urbanistica/Progettazione architettonica                  | 9   | A. Bianchetti; M. Crotti |
| 1  | 01KDXEL | Il progetto ambientale dello spazio litorale              | 2   | A. Di Campi              |
| 1  | 01LUCEL | Tecniche della rappresentazione nel progetto di paesaggio | 2   | A. Sampieri              |

#### Unità di Progetto C1: "Infrastrutture e ambiente"

Il sistema infrastrutturale nel disegno del territorio

| PD | Codice  | Titolo  | CFU | Docente                    |
|----|---------|---|-----|----------------------------|
| 1  | 09BYREL | Progettazione architettonica/Tecnologia dell'architettura                   | 9   | G. Ambrosini; G. Callegari |
| 1  | 01JNBEL | Elementi di architettura del paesaggio per il progetto delle infrastrutture | 2   | G. Cosmacini               |
| 1  | 01JNGEL | Rappresentare i paesaggi delle infrastrutture: strumenti e metodi           | 2   | E. Carmagnani              |

### Unità di progetto del 2° periodo didattico

Unità di Progetto B2: "Nuovi insediamenti e paesaggio" - Progetti complessi: visioni e scenari di trasformazione nell'area milanese

Unità di Progetto D2: "Qualità architettonica e urbana dello spazio aperto" - Riqualificazione dell'ambito urbano lungo l'asse ferroviario fra Porta Nuova e Corso Bramante

Unità di progetto E2: "Le macchine di progetto" - Insediamenti universitari e residenza studentesca: programma, luogo e riferimenti nella pratica di progetto

#### Unità di Progetto B2: "Nuovi insediamenti e paesaggio"

Progetti complessi: visioni e scenari di trasformazione nell'area milanese

| PD | Codice  | Titolo                                | CFU | Docente                |
|----|---------|---------------------------------------|-----|------------------------|
| 2  | 04BYREL | Progettazione architettonica/Estimo   | 9   | A. Boschetti; F. Zorzi |
| 2  | 01KDJEL | Architettura e paesaggi insediati     | 2   | D. Rolfo               |
| 2  | 01JNAEL | Metodi di valutazione multicriteriali | 2   | P. Rosasco             |

### Unità di Progetto D2: "Qualità architettonica e urbana dello spazio aperto"

Riqualificazione dell'ambito urbano lungo l'asse ferroviario fra Porta Nuova e corso Bramante

| PD | Codice  | Titolo  | CFU | Docente                 |
|----|---------|---|-----|-------------------------|
| 2  | 10BYREL | Progettazione architettonica/Urbanistica                | 9   | A. De Rossi; F. Corsico |
| 2  | 02LLFEL | Torino 1980 - 2011. La trasformazione e le sue immagini | 2   | A. De Rossi             |
| 2  | 01GUEEL | Modellazione virtuale avanzata e rendering              | 2   | L. Caneparo             |

#### Unità di Progetto E2: "Le macchine di progetto"

Insediamenti universitari e residenza studentesca: programma, luogo e riferimenti nella pratica di progetto

| PD | Codice   | Titolo  | CFU | Docente               |
|----|----------|---|-----|-----------------------|
| 2  | 03JZCEL  | Progettazione architettonica/Tecnologia dell'architettura | 9   | G. Motta; L. Caneparo |
| 2  | 01KVTTEL | Le macchine della cartografia                             | 2   | A. Pizzigoni          |
| 2  | 01KVUEL  | Le macchine della rappresentazione                        | 2   | C. Ravagnati          |

### Tabella 1 - Moduli di cultura scientifica e umanistica

Per gli studenti di Architettura (Progettazione urbana e territoriale) sono fortemente consigliati i primi tre moduli in quanto pensati appositamente per questo corso di laurea.

| PD | Codice   | Titolo   | CFU | Docente        |
|----|----------|--|-----|----------------|
| 1  | 01LUAEL  | La valutazione nei processi di trasformazione urbana                                 | 6   | F. Zorzi       |
| 1  | 07CJWEL  | Sociologia urbana  | 6   | E. Forni       |
| 2  | 01LUBEL  | Critica del progetto contemporaneo per la città e il territorio                      | 6   | A. Sampieri    |
| 1  | 01KUZEL  | Architettura e arte internazionale 1950-2000   | 6   | M. Comba       |
| 1  | 01KXAEL  | Estetica della città   | 6   | M. Romano      |
| 1  | 01KVAEL  | Innovazione tecnologica e politica industriale                                       | 6   | P. Tombesi     |
| 1  | 01KUXEL  | Teoria della composizione  | 6   | M. Triscioglio |
| 2  | 01KWMEL  | Public art. Arte, architettura, paesaggio per una nuova qualità degli spazi pubblici | 6   | L. Bazzanella  |
| 2  | 02GWWEL  | Storia del patrimonio industriale  | 6   | P. Chierici    |
| 2  | 01KVCDEL | Storia dell'arte e dell'architettura del XVIII secolo                                | 6   | E. Piccoli     |
| 2  | 01KVBEL  | Storia dell'arte e dell'architettura medioevale                                      | 6   | C. Tosco       |

### Tabella 2 - Moduli Formazione scientifica di base

| PD | Codice   | Titolo                               | CFU | Docente     |
|----|----------|--------------------------------------|-----|-------------|
| 1  | 01KVDDEL | Aspetti elementari della complessità | 6   | L. Rondoni  |
| 2  | 02BCHDEL | Geometria descrittiva                | 6   | L. Corgnier |

Tabella 3 - Seminari disciplinari

| PD | Codice  | Titolo   | CFU | Docente       |
|----|---------|--|-----|---------------|
| 1  | 02JNLEL | Fattibilità economica di piani e progetti  | 8   | R. Roscelli   |
| 1  | 01KVEEL | Strategie e progetti di trasformazione territoriali                                  | 8   | A. Spaziante  |
| 2  | 02JNKEl | Applicazioni di fisica tecnica ambientale  | 8   | M. Filippi    |
| 2  | 01LPUeL | Architettura e conservazione di opere d'arte e infrastrutture nei territori fluviali | 8   | M. Chiorino   |
| 2  | 02JNQEL | Innovazione tecnologica dell'involucro edilizio                                      | 8   | L. Bazzanella |
| 2  | 01LPTeL | Storia e storiografia dell'architettura e del paesaggio                              | 8   | G. Montanari  |

#### Quarta Unità di progetto

| PD | Codice | Titolo   |
|----|--------|--|
| 1  |        | Progettazione architettonica/Restauro (IV Unità di progetto)                     |
| 1  |        | Progettazione architettonica/Tecnica delle costruzioni (IV Unità di progetto)    |
| 1  |        | Progettazione architettonica/Tecnologia dell'architettura (IV Unità di progetto) |
| 1  |        | Urbanistica/Progettazione architettonica (IV Unità di progetto)                  |
| 2  |        | Progettazione architettonica/Estimo (IV Unità di progetto)                       |
| 2  |        | Progettazione architettonica/Fisica tecnica ambientale (IV Unità di progetto)    |
| 2  |        | Progettazione architettonica/Tecnica delle costruzioni (IV Unità di progetto)    |
| 1  |        | Progettazione architettonica/Tecnologia dell'architettura (IV Unità di progetto) |
| 2  |        | Progettazione architettonica/Urbanistica (IV Unità di progetto)                  |

#### Note:

- (1) Lo studente ha l'obbligo di frequentare 3 Unità di progetto diverse; la quarta Unità di progetto è opzionale, in alternativa al "Seminario disciplinare (da tab. 3)", e può essere anche uguale ad una delle 3 Unità di progetto già frequentate. Lo studente può scegliere di frequentare come quarta Unità di progetto anche una Unità di progetto dell'altro corso di laurea specialistica.

Corso di laurea in  
Disegno industriale  
(classe n. 42: Disegno industriale)

# Corso di laurea in Disegno industriale

## Premessa

Il Corso di Laurea ha come obiettivo la formazione di un operatore capace di mediare le ragioni del progetto, della produzione e del mercato e di svolgere anche il ruolo di raccordo tra i progettisti esterni all'azienda e l'azienda stessa.

Il corso di laurea di primo livello privilegia, pertanto, la preparazione culturale e tecnica di una figura professionale in grado di affrontare, con una concreta metodologia, gli aspetti del design di prodotto e/o di servizio.

Il percorso di studi prevede attività professionalizzanti tese a sviluppare la capacità di interagire con gruppi di lavoro multidisciplinari e a favorire l'incontro tra studenti e mondo professionale/aziendale: tirocinio professionale in azienda, workshop progettuali e partecipazione a concorsi di progetto.

Il laureato è in grado di esercitare le competenze acquisite presso imprese manifatturiere, studi di progettazione, enti istituzionali, oltre che nella libera professione e nelle attività di consulenza.

Il laureato, attraverso la solida preparazione di base che ha ricevuto nel corso può inoltre accedere senza debiti formativi al corso di laurea specialistica in Design del Prodotto Ecocompatibile (ECODESIGN) che si svolge nella stessa sede.

## Organizzazione didattica

La durata del Corso di Laurea di 1° livello è di 3 anni, con tirocinio professionale prima del conseguimento della medesima, per complessivi 180 crediti.

L'attività didattica è organizzata su corsi di insegnamento monodisciplinari o integrati e su laboratori per esercitazioni, con durata di una annualità o di mezza annualità. Pertanto gli esami di profitto previsti possono essere sostenuti su:

- corsi di insegnamento monodisciplinari corrispondenti ad una annualità (8 crediti);
- corsi di insegnamento monodisciplinari corrispondenti a mezza annualità (4 crediti);
- laboratori per attività teorico-pratica (4 crediti).

## Attività opzionali (tipo D)

Il percorso formativo dello studente viene completato con attività formative opzionali (tipo D) fino alla concorrenza massima di 8 crediti. Inoltre, lo studente può chiedere il riconoscimento di attività formative di livello postsecondario nonché di attività formative svolte presso altre Facoltà dell'Ateneo o presso altri Atenei, comunque nell'ambito degli 8 crediti definiti per le attività opzionali (tipo D).

In questo caso, l'accREDITAMENTO avverrà a conclusione delle attività stesse a giudizio del Corso di Studi su richiesta documentata.

## Frequenza

La frequenza dei corsi è obbligatoria e la percentuale minima per ottenere le frequenze è pari al 75% secondo quanto stabilito dal Consiglio di Corso di Studi. Essa verrà accertata da ciascun docente secondo le modalità concordate con gli organismi didattici della Facoltà.

## Lingua inglese

Durante il primo ciclo e comunque prima della Laurea, lo studente dovrà dimostrare la conoscenza della lingua inglese, attestata dal superamento di una prova di accertamento secondo le modalità stabilite dalla Facoltà.

I crediti relativi alla Lingua Inglese si acquisiscono con l'ottenimento del P.E.T. con giudizio "Pass with merit", oppure con il semplice Pass, nel qual caso la media finale degli esami superati viene abbassata di un punto. La frequenza dei corsi di lingua inglese è prevista nel II periodo del 1° anno di corso.

## Tirocinio

Al fine di consentire lo svolgimento del tirocinio professionale (obbligatorio) l'Ateneo ha stipulato convenzioni con qualificate strutture appartenenti al sistema imprenditoriale del disegno industriale (aziende, studi professionali, centri di ricerca, enti e istituzioni).

### Ordini di priorità da rispettare nella frequenza ai laboratori e ai corsi

Ai fini della formulazione del carico didattico annuale lo studente deve rispettare le seguenti sequenze:

- Disegno Industriale I, Disegno Industriale II, Disegno Industriale III;
- Laboratorio di Informatica I, Laboratorio di Informatica II, Laboratorio di Informatica III;
- Laboratorio di Materiali e Modelli I, Laboratorio di Materiali e Modelli II.

Le stesse sequenze dovranno essere rispettate nel superamento delle relative prove di esame.

## Prova finale

Per essere ammesso alla prova finale lo studente dovrà aver acquisito tutti i crediti relativi agli esami previsti dal Piano di Studi (almeno 176 crediti). Per il corso di Laurea in Disegno Industriale la prova finale consiste nella presentazione e discussione con la commissione di una tesi che costituisce uno degli elementi nodali del percorso formativo.

La tesi consiste nella produzione di un elaborato tale da apportare un contributo allo sviluppo della conoscenza disciplinare, attraverso il quale lo studente dimostra, di fronte ad una commissione di docenti e ricercatori, le proprie capacità di dissertazione e la propria maturità critica.

Per la stesura della monografia/tesi, lo studente si avvale della collaborazione di un docente tutor, scelto all'interno del corpo docente del corso di studi previa comunicazione alla segreteria didattica secondo le scadenze indicate nel calendario della Guida dello Studente. Tutte le scadenze relative agli esami di laurea sono inderogabili.

## Tirocinio

Il tirocinio, collocato al III anno di corso, è inteso come una prima concreta occasione per confrontarsi con il mondo del lavoro attraverso un'esperienza di 250 ore (pari a 11 crediti, di tipo F).

L'Ufficio Stage & Job Placement, che è ubicato nel retro dell'Aula Magna, al primo piano, nell'ala corrispondente agli ingressi di Corso Castelfidardo, offre un servizio di informazione e tutorato. Il Politecnico di Torino, nel ruolo di soggetto promotore, garantisce, per tutta la durata del tirocinio, la copertura assicurativa sia per quanto riguarda la responsabilità civile sia gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.

Al tirocinante è fatto obbligo di seguire le indicazioni del tutor accademico e del responsabile aziendale e fare riferimento a essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze; di rispettare i regolamenti disciplinari, le norme organizzative di sicurezza e di igiene sul lavoro vigenti nell'azienda o ente presso cui svolge lo stage.

Le proposte di tirocinio formulate dalle Aziende vengono raccolte dalla Segreteria Studenti Alenia che informa gli studenti tramite annuncio in bacheca e rende disponibile l'elenco cartaceo delle Aziende disponibili per l'anno accademico in corso.

La Commissione tirocini del Corso di Studi convoca gli studenti e approfondisce le proposte di tirocini disponibili, illustrandone le caratteristiche, discutendo, a fini orientativi, le preferenze espresse in quella sede dagli studenti, ed informandoli circa le regole e le modalità di svolgimento dell'attività.

Dopo tale presentazione, seduta stante, ciascun studente comunica alla Commissione Stage la propria scelta di cui la Commissione tirocini terrà conto al momento dell'abbinamento stagista-azienda.

Una volta effettuate le assegnazioni la Commissione indica agli studenti i tutor disponibili per ciascuno stage.

Alla fase di abbinamento, segue la compilazione del Progetto Formativo, obbligatoria per l'avvio del tirocinio, che verrà consegnato personalmente dallo studente all'Ufficio Stage & Job Placement.

Al termine del tirocinio, fatta salva la verifica della frequenza, la valutazione dell'attività di tirocinio dello studente sarà espressa tramite un giudizio di idoneità/inidoneità che terrà conto dell'esperienza maturata dallo studente nel corso del tirocinio e del grado di soddisfazione da parte del referente interno all'azienda o ente ospitante.

### Referente:

Claudia De Giorgi.

## Corso di laurea in Disegno industriale

## Percorso formativo consigliato

## 1° anno

| PD  | Codice              | Titolo   | CFU | Docente                  |
|-----|---------------------|--|-----|--------------------------|
| 1   | 01AMU <sub>AJ</sub> | Cultura tecnologica della progettazione            | 4   | S. Belforte              |
| 1   | 01KCX <sub>AJ</sub> | Design primario                                    | 4   | R. Cardia                |
| 1   | 01BAF <sub>AJ</sub> | Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva | 4   | U. Zich; M. Vitali       |
| 1   | 01EGIA <sub>J</sub> | Scienza e tecnologia dei materiali I               | 4   | L. Montanaro             |
| 1   | 02CME <sub>AJ</sub> | Storia dell'architettura contemporanea I           | 4   | E. Dellapiana            |
| 1,2 | 01LKI <sub>AJ</sub> | Lingua inglese I livello                           | 5   |                          |
| 2   | 01APD <sub>AJ</sub> | Disegno industriale I                              | 4   | C. De Giorgi; G. Adriano |
| 2   | 01AXY <sub>AJ</sub> | Fisica tecnica                                     | 4   | A. Pellegrino            |
| 2   | 04BKY <sub>AJ</sub> | Laboratorio di informatica I                       | 4   | M. Muggeo; M. Corrado    |
| 2   | 01KDE <sub>AJ</sub> | Principi di statica                                | 4   | G. Faraggiana            |
| 2   | 01EGJA <sub>J</sub> | Scienza e tecnologia dei materiali II              | 4   | B. De Benedetti          |
| 2   | 01CMF <sub>AJ</sub> | Storia dell'architettura contemporanea II          | 4   | E. Dellapiana            |
| 2   | 01EGGA <sub>J</sub> | Workshop I   | 4   |                          |
| 1,2 | 01CPR <sub>AJ</sub> | Tecniche della rappresentazione                    | 8   | G. Marino                |
|     |                     | Attività di tipo D <sup>(1)</sup>                  | 4   |                          |

## 2° anno

| PD  | Codice              | Titolo  | CFU | Docente                  |
|-----|---------------------|---|-----|--------------------------|
| 1   | 01ECA <sub>AJ</sub> | Ergonomia applicata al disegno industriale            | 4   | E. Monzeglio             |
| 1   | 04ECC <sub>AJ</sub> | Laboratorio di informatica II                         | 4   | R. Novelli; A. Cocco     |
| 1   | 01ECBA <sub>J</sub> | Requisiti ambientali del prodotto industriale         | 4   | P. Tamborrini            |
| 1   | 01FQBA <sub>J</sub> | Teoria e storia del disegno industriale I             | 4   | C. Comuzio               |
| 2   | 01ECHA <sub>J</sub> | Laboratorio di materiali e modelli I                  | 4   | M. Rasero; E. Bergese    |
| 2   | 02IBGA <sub>J</sub> | Marketing strategico                                  | 4   | G. Montesor              |
| 2   | 01FQCA <sub>J</sub> | Teoria e storia del disegno industriale II            | 4   | C. Comuzio               |
| 2   | 01EGHA <sub>J</sub> | Workshop II   | 4   |                          |
| 1,2 | 01KUSA <sub>J</sub> | Design dell'esporre                                   | 8   | M. Vaudetti; S. Musso    |
| 1,2 | 01ECIA <sub>J</sub> | Disegno industriale II                                | 8   | C. Campagnaro; A. Virano |
| 1,2 | 01ECK <sub>AJ</sub> | Processi e metodi della produzione dell'oggetto d'uso | 8   | P. Maccarrone            |
|     |                     | Attività di tipo D <sup>(1)</sup>                     | 4   |                          |

## 3° anno

| PD  | Codice              | Titolo  | CFU | Docente                 |
|-----|---------------------|---|-----|-------------------------|
| 1   | 01BDU <sub>AJ</sub> | Gestione dell'innovazione e del progetto          | 4   | P. Belluzzo             |
| 1   | 01ERX <sub>AJ</sub> | Laboratorio di informatica III (CAD/CAM)          | 4   | F. Valpreda; G. Faletti |
| 1   | 01BOGA <sub>J</sub> | Materiali e componenti per il disegno industriale | 4   | C. De Giorgi            |
| 1   | 01CYJA <sub>J</sub> | Valutazione economica dei progetti                | 4   | M. Bravi                |
| 2   | 01ALFA <sub>J</sub> | Controllo di qualità dell'oggetto d'uso           | 4   | C. Allione              |
| 2   | 01ERWA <sub>J</sub> | Laboratorio di materiali e modelli II             | 4   | D. Bodino; G. Varalda   |
| 2   | 01BUS <sub>AJ</sub> | Normazione industriale e ingegnerizzazione        | 4   | O. Marengo              |
| 2   | 04ECD <sub>AJ</sub> | Teoria dei linguaggi formali                      | 4   | D. Vannoni              |
| 2   | 06CWH <sub>AJ</sub> | Tirocinio   | 11  |                         |
| 1,2 | 01ERY <sub>AJ</sub> | Disegno industriale III                           | 8   | C. Germak; F. Pavese    |
|     |                     | Prova finale                                      | 4   |                         |

## Tabella 1 - Attività di tipo D

| PD | Codice              | Titolo  | CFU | Docente      |
|----|---------------------|---|-----|--------------|
| 1  | 01FRGA <sub>J</sub> | Storia dell'arte contemporanea I              | 4   | B. Pedretti  |
| 1  | 01FQDA <sub>J</sub> | Teoria e storia della comunicazione visiva I  | 4   | L. Dematteis |
| 2  | 01FRHA <sub>J</sub> | Storia dell'arte contemporanea II             | 4   | F. Comisso   |
| 2  | 01FQEA <sub>J</sub> | Teoria e storia della comunicazione visiva II | 4   | G. Falabrino |

## Programma Erasmus

| PD | Codice              | Titolo                                 | CFU | Docente |
|----|---------------------|--|-----|---------|
| 1  | 02ETO <sub>AJ</sub> | Torino: the city and its architectures | 4   | S. Pace |

## Note:

(1) Corso opzionale che si consiglia di scegliere fra gli insegnamenti proposti nella Tabella 1.

Corso di laurea in  
Progetto grafico e virtuale  
(Graphic & virtual design)

*(classe n. 42: Disegno industriale)*

# Corso di laurea in Progetto grafico e virtuale (Graphic & virtual design)

## Premessa

Il Corso di Laurea ha come obiettivo la formazione di un operatore capace di mediare le ragioni del progetto del prodotto grafico e virtuale con quelle del mercato e della produzione. Il Corso offre una solida preparazione, culturale e tecnica, che consente sbocchi lavorativi in diversi campi di applicazione: pubblicità, editoria, Web e nuove comunicazioni, mostre/esposizioni, segnaletica, immagine coordinata, imballaggio, costruzione di realtà virtuali (anche immersive), interfacce grafiche.

Il laureato conseguirà alcune competenze specifiche riferite alla conoscenza della storia dell'arte contemporanea e della comunicazione, una solida preparazione di base riguardante gli aspetti metodologici e tecnico gestionali della progettazione; una specifica preparazione nel campo dell'informatica dell'ipermedialità con particolare attenzione alle nuove comunicazioni.

Il percorso di studi prevede attività professionalizzanti tese sviluppare la capacità di interagire con gruppi di lavoro multidisciplinari e a favorire l'incontro tra studenti e mondo professionale/aziendale: tirocinio professionale in azienda o studi professionali, workshop progettuali e partecipazione a concorsi di progetto.

## Organizzazione didattica

La durata normale del corso di laurea di 1° livello è di 3 anni, con tirocinio professionale prima del conseguimento della medesima, per complessivi 180 crediti.

L'attività didattica è organizzata su corsi di insegnamento monodisciplinari o integrati e su laboratori per esercitazioni, con durata di una annualità o di mezza annualità. Pertanto gli esami di profitto previsti possono essere sostenuti su:

- corsi di insegnamento monodisciplinari corrispondenti ad una annualità (8 crediti)
- corsi di insegnamento monodisciplinari corrispondenti a mezza annualità (4 crediti);
- laboratori per attività teorico-pratica (4 crediti).

## Attività opzionali (tipo D)

Il percorso formativo dello studente viene completato con attività formative opzionali (tipo D) fino alla concorrenza massima di 8 crediti. Inoltre, lo studente può chiedere il riconoscimento di attività formative di livello postsecondario nonché di attività formative svolte presso altre Facoltà dell'Ateneo o presso altri Atenei, comunque nell'ambito degli 8 crediti definiti per le attività opzionali (tipo D).

In questo caso, l'accREDITAMENTO avverrà a conclusione delle attività stesse a giudizio del Corso di Studi su richiesta documentata.

## Frequenza

La frequenza dei corsi è obbligatoria e la percentuale minima per ottenere le frequenze è pari al 75% secondo quanto stabilito dal Consiglio di Corso di Studi. Essa verrà accertata da ciascun docente secondo le modalità concordate con gli organismi didattici della Facoltà.

## Lingua inglese

Durante il primo ciclo e comunque prima della Laurea, lo studente dovrà dimostrare la conoscenza della lingua inglese, attestata dal superamento di una prova di accertamento secondo le modalità stabilite dalla Facoltà.

I crediti relativi alla Lingua Inglese si acquisiscono con l'ottenimento del P.E.T. con giudizio

"Pass with merit", oppure con il semplice Pass, nel qual caso la media finale degli esami superati viene abbassata di un punto. La frequenza dei corsi di lingua inglese è prevista nel II periodo del 1° anno di corso.

### Tirocinio

Al fine di consentire lo svolgimento del tirocinio professionale (obbligatorio) l'Ateneo ha stipulato convenzioni con qualificate strutture appartenenti al sistema imprenditoriale del progetto grafico e virtuale (aziende, studi professionali, centri di ricerca, enti e istituzioni).

### Ordini di priorità da rispettare nella frequenza ai laboratori e ai corsi

Ai fini della formulazione del carico didattico annuale lo studente deve rispettare le seguenti sequenze:

- Disegno Industriale per la Comunicazione Visiva I, Disegno Industriale per la Comunicazione Visiva II, Disegno Industriale per la Comunicazione Visiva III.
- Laboratorio di Informatica I, Laboratorio di Informatica II, Laboratorio di Informatica III.
- Laboratorio di Materiali e Modelli I, Laboratorio di Materiali e Modelli II, Laboratorio di Materiali e Modelli III.

Le stesse sequenze dovranno essere rispettate nel superamento delle relative prove di esame.

### Prova Finale

Per essere ammesso alla prova finale lo studente dovrà aver acquisito tutti i crediti relativi agli esami previsti dal Piano di Studi (almeno 176 crediti). Per il corso di Laurea in Progetto Grafico e Virtuale la prova finale consiste nella presentazione e discussione con la commissione di una tesi che costituisce uno degli elementi nodali del percorso formativo.

La tesi consiste nella produzione di un elaborato tale da apportare un contributo allo sviluppo della conoscenza disciplinare, attraverso il quale lo studente dimostra, di fronte ad una commissione di docenti e ricercatori, le proprie capacità di dissertazione e la propria maturità critica.

Per la stesura della monografia/tesi, lo studente si avvale della collaborazione di un docente tutor, scelto all'interno del corpo docente del corso di studi previa comunicazione alla segreteria didattica secondo le scadenze indicate nel calendario della Guida dello Studente. Tutte le scadenze relative agli esami di laurea sono inderogabili.

### Tirocinio

Il tirocinio, collocato al III anno di corso, è inteso come una prima concreta occasione per confrontarsi con il mondo del lavoro attraverso un'esperienza di 250 ore (pari a 11 crediti, di tipo F).

L'Ufficio Stage & Job Placement, che è ubicato nel retro dell'Aula Magna, al primo piano, nell'ala corrispondente agli ingressi di Corso Castelfidardo, offre un servizio di informazione e tutorato. Il Politecnico di Torino, nel ruolo di soggetto promotore, garantisce, per tutta la durata del tirocinio, la copertura assicurativa sia per quanto riguarda la responsabilità civile sia gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.

Al tirocinante è fatto obbligo di seguire le indicazioni del tutor accademico e del responsabile aziendale e fare riferimento a essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze; di rispettare i regolamenti disciplinari, le norme organizzative di sicurezza e di igiene sul lavoro vigenti nell'azienda o ente presso cui svolge lo stage.

Le proposte di tirocinio formulate dalle Aziende vengono raccolte dalla Segreteria Studenti Alenia che informa gli studenti tramite annuncio in bacheca e rende disponibile l'elenco cartaceo delle Aziende disponibili per l'anno accademico in corso.

La Commissione tirocini del Corso di Studi convoca gli studenti e approfondisce le proposte di tirocini disponibili, illustrandone le caratteristiche, discutendo, a fini orientativi, le preferenze espresse in quella sede dagli studenti, ed informandoli circa le regole e le modalità di svolgimento dell'attività.

Dopo tale presentazione, seduta stante, ciascun studente comunica alla Commissione Stage la propria scelta di cui la Commissione tirocini terrà conto al momento dell'abbinamento stagista-azienda.

Una volta effettuate le assegnazioni la Commissione indica agli studenti i tutor disponibili per ciascuno stage.

Alla fase di abbinamento, segue la compilazione del Progetto Formativo, obbligatoria per l'avvio del tirocinio, che verrà consegnato personalmente dallo studente all' Ufficio Stage & Job Placement.

Al termine del tirocinio, fatta salva la verifica della frequenza, la valutazione dell'attività di tirocinio dello studente sarà espressa tramite un giudizio di idoneità/inidoneità che terrà conto dell'esperienza maturata dallo studente nel corso del tirocinio e del grado di soddisfazione da parte del referente interno all'azienda o ente ospitante.

### Referente:

Claudia De Giorgi.

Corso di laurea in Progetto grafico e virtuale

Percorso formativo consigliato

1° anno

| PD  | Codice  | Titolo   | CFU | Docente                        |
|-----|---------|--|-----|--------------------------------|
| 1   | 02AMUEN | Cultura tecnologica della progettazione            | 4   | M. Lucat                       |
| 1   | 06BAFEN | Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva | 4   | M. Filaferro                   |
| 1   | 02ESFEN | Laboratorio di materiali e modelli 1A              | 4   | M. Rasero; S. Corsaro          |
| 1   | 03EGIEN | Scienza e tecnologia dei materiali I               | 4   | L. Montanaro                   |
| 1   | 01FRGEN | Storia dell'arte contemporanea I                   | 4   | B. Pedretti                    |
| 1,2 | 01LKIEN | Lingua inglese I livello                           | 5   |                                |
| 2   | 01APEEN | Disegno industriale per la comunicazione visiva I  | 4   | A. Cerrocchi;<br>P. Tamborrini |
| 2   | 04AXYEN | Fisica tecnica                                     | 4   | A. Astolfi                     |
| 2   | 02BKYEN | Laboratorio di informatica I                       | 4   | G. Povero; D. Guerra           |
| 2   | 01ESGEN | Laboratorio di materiali e modelli 1B              | 4   | H. Kawai; H. Kawai             |
| 2   | 04EGJEN | Scienza e tecnologia dei materiali II              | 4   | C. Reyneri Di Lagnasco         |
| 2   | 01FRHEN | Storia dell'arte contemporanea II                  | 4   | F. Comisso                     |
| 2   | 01EGGEN | Workshop I   | 4   |                                |
| 1,2 | 03CPREN | Tecniche della rappresentazione                    | 8   | M. Lo Turco                    |
|     |         | Attività di tipo D <sup>(1)</sup>                  | 4   |                                |

2° anno

| PD | Codice  | Titolo  | CFU | Docente                        |
|----|---------|---|-----|--------------------------------|
| 1  | 01JHIEN | Cartotecnica e imballaggio I                          | 4   | G. Brunazzi                    |
| 1  | 01JQKEN | Disegno industriale per la comunicazione visiva II A  | 4   | M. Bozzola;<br>R. Pietrantonio |
| 1  | 03ECCEN | Laboratorio di informatica II                         | 4   | D. Pannoli; M. Corazza         |
| 1  | 01KWGEN | Processi e metodi della produzione in campo grafico I | 4   | F. Borgese                     |
| 1  | 04ECBEN | Requisiti ambientali del prodotto industriale         | 4   | S. Barbero                     |
| 1  | 01FQDEN | Teoria e storia della comunicazione visiva I          | 4   | L. Dematteis                   |
| 2  | 01JHJEN | Cartotecnica e imballaggio II                         | 4   | G. Brunazzi                    |
| 2  | 01JPWEN | Disegno industriale per la comunicazione visiva II B  | 4   | M. Bozzola;<br>R. Pietrantonio |
| 2  | 01ERWEN | Laboratorio di materiali e modelli II                 | 4   | F. Giardini; F. Giardini       |
| 2  | 01JISEN | Marketing della comunicazione multimediale            | 4   | S. Resuli                      |
| 2  | 01JJQEN | Tecniche di stampa                                    | 4   | P. Vogliazzo                   |
| 2  | 01FQEEN | Teoria e storia della comunicazione visiva II         | 4   | G. Falabrino                   |
| 2  | 03CYJEN | Valutazione economica dei progetti                    | 4   | M. Bravi                       |
| 2  | 01EGHEN | Workshop II   | 4   |                                |
|    |         | Attività di tipo D <sup>(1)</sup>                     | 4   |                                |

3° anno

| PD  | Codice  | Titolo   | CFU | Docente       |
|-----|---------|--|-----|---------------|
| 1   | 01GTTEN | Controllo di qualità del prodotto multimediale                       | 4   | A. De Marco   |
| 1   | 02ECAEN | Ergonomia applicata al disegno industriale                           | 4   | A. Sicklinger |
| 1   | 02BDUEN | Gestione dell'innovazione e del progetto                             | 4   | F. Celaschi   |
| 1   | 02GUEEN | Laboratorio di informatica III                                       | 4   | A. Ricciardi  |
| 1,2 | 01GTWEN | Disegno industriale per la comunicazione visiva III                  | 8   | F. Mello      |
| 2   | 01GUKEN | Normazione industriale e ingegnerizzazione del prodotto multimediale | 4   | I. Rifino     |
| 2   | 01GUGEN | Laboratorio di materiali e modelli III                               | 4   | A. Ricciardi  |
| 2   | 01BVZEN | Percezione e comunicazione visiva                                    | 4   | F. Ceresa     |
| 2   | 04ECDEN | Teoria dei linguaggi formali   | 4   | R. Pera       |
| 2   | 06CWHEN | Tirocinio  | 11  |               |
|     |         | Prova finale   | 4   |               |

Tabella 1 - Attività di tipo D

| PD | Codice  | Titolo                                     | CFU | Docente       |
|----|---------|--|-----|---------------|
| 1  | 02CMEEN | Storia dell'architettura contemporanea I   | 4   | E. Dellapiana |
| 1  | 01FQBEN | Teoria e storia del disegno industriale I  | 4   | C. Comuzio    |
| 2  | 01KDEEN | Principi di statica                        | 4   | G. Faraggiana |
| 2  | 01CMFEN | Storia dell'architettura contemporanea II  | 4   | E. Dellapiana |
| 2  | 01FQGEN | Teoria e storia del disegno industriale II | 4   | C. Comuzio    |

Programma Erasmus

| PD | Codice  | Titolo                                 | CFU | Docente |
|----|---------|--|-----|---------|
| 1  | 02ETOEN | Torino: the city and its architectures | 4   | S. Pace |

Note:

(1) Corso opzionale che si consiglia di scegliere fra gli insegnamenti proposti dai corsi di laurea in "Disegno industriale" della Tabella 1.

Corso di laurea specialistica in  
Design del prodotto ecocompatibile  
(Ecodesign)

*(classe n. 103/S: Teorie e metodi del disegno industriale)*

## Corso di laurea specialistica in Design del prodotto ecocompatibile (Ecodesign)

### Premessa

Il corso di laurea specialistica assume, quale obiettivo prioritario, la formazione di quelle competenze professionali, pienamente strutturate sul piano culturale, tecnico-scientifico ed operativo, che intervengono nelle dinamiche d'innovazione che riguardano il prodotto intermedio, il prodotto finale ed il ciclo di vita del prodotto stesso in un contesto di innovazioni socio-culturali, di consumo e di mercato. Tali competenze riguardano anche le strategie produttive, comunicative e distributive che concorrono alla definizione dell'identità dell'impresa, gli interventi progettuali sul contesto fisico di produzione e d'uso dei prodotti, la comunicazione multimediale, la progettazione e produzione di artefatti comunicativi e la progettazione di prototipi e modelli tridimensionali.

Il Dottore magistrale sarà in grado di configurare e di gestire appieno l'attività di progettazione del prodotto industriale ed in particolare di sviluppare le problematiche inerenti l'eco-compatibilità dei prodotti e la tutela ambientale e sarà altresì esperto nella progettazione di prodotti che mirino ad uno sviluppo sostenibile, a supporto di settori trainanti e al tempo stesso innovativi in termini di ecodesign, quali ad esempio quello della componentistica, da intendersi sia come parte fondamentale del sistema prodotto industriale sia come modulo costruttivo del sistema edilizio.

Il corso di laurea specialistica, finalizzato alla formazione di una figura professionale che opera nella libera professione, nelle istituzioni, negli enti pubblici e privati, nonché nelle società di progettazione e nelle imprese dell'area del disegno industriale, si inserisce in un percorso formativo complessivo che, successivamente alla laurea specialistica, trova ulteriore definizione nei master di secondo livello rivolti all'alta qualificazione professionale e nei dottorati di ricerca rivolti all'alta formazione scientifica.

L'obiettivo formativo del corso di studi consiste:

- nella preparazione di un progettista in grado di configurare e di gestire appieno l'attività di progettazione del prodotto industriale con la finalità di "emissioni zero";
- nello sviluppare una cultura del design dove l'interesse per l'innovazione si rapporti ad una visione ampia di approccio del nuovo sistema produttivo, attenta alle componenti umanistiche e ponendo l'uomo al centro del progetto.

Le istanze ecologiche riferite ai prodotti e la tematica della tutela ambientale, poste alle aziende dalle sempre più restrittive normative nazionali ed internazionali, sono da considerarsi come sempre presenti, indipendentemente dai temi affrontati, in quanto trasversali a tutta l'attività umana ed industriale.

Ad esso fanno riferimento i moduli formativi:

- Design di sistemi
- Componenti del prodotto
- Progetto di luce
- Innovazione, gestione, comunicazione

Inoltre, poichè tanto nel settore dell'industria quanto in quello del terziario emerge da tempo l'interesse, e parallelamente la richiesta, di figure professionali esperte nell'ambito della Virtualità, a partire dall'Anno Accademico 2004/05 la Facoltà ha deciso di sperimentare, nell'ambito dello stesso corso di laurea specialistica in ECODESIGN, un indirizzo "Virtualità" che ha lo scopo di formare operatori esperti nella progettazione e gestione di prodotti digitali e multimediali e che consiste nella preparazione di un progettista in grado di configurare e di gestire appieno l'attività di progettazione del prodotto virtuale. L'intento dell'attività formativa nel

complesso è quello di sviluppare una problematica progettuale del prodotto virtuale dove l'interesse per l'innovazione tecnologica ed espressiva si rapporti ad una problematica ampia, particolarmente attenta alle componenti umanistiche del progetto.

Lo studente che intende frequentare l'indirizzo "Virtualità" può fare riferimento ai moduli formativi:

- Modello virtuale statico
- Video interattivo

### Organizzazione didattica

Il percorso formativo è articolato su 4 periodi tematici autonomi (corrispondenti al primo ed al secondo periodo didattico di ogni anno), ciascuno dei quali è dedicato ad una precisa tematica.

Per ottenere la laurea specialistica in Design del prodotto ecocompatibile (ECODESIGN) sono fondamentali e obbligatori due moduli

- Design dei Sistemi
- Componenti del Prodotto

Per completare il loro percorso formativo possono scegliere di frequentare due dei quattro rimanenti moduli.

Ogni periodo tematico è articolato in

1. svolgimento di un workshop iniziale in cui viene introdotta la tematica, definita l'organizzazione del periodo e formulato il piano di lavoro;
2. svolgimento del lavoro di progettazione coordinato dal docente di Disegno Industriale (con l'apporto disciplinare dei singoli corsi e con verifiche periodiche di confronto e discussione comuni) ed approfondimento della cultura generale nell'ambito di corsi tematici;
3. svolgimento del workshop finale in cui avviene la discussione dei risultati raggiunti.

All'attività didattica partecipano, con forte coinvolgimento, industrie ed enti interessati alla tematica trattata.

### Ordini di priorità da rispettare nella frequenza ai laboratori e ai corsi

È possibile iscriversi all'uno o all'altro periodo tematico, ciascuno equivalente a 24 crediti, senza alcun obbligo di priorità di un periodo rispetto all'altro, ma non è possibile iscriversi a parte di un periodo tematico.

### Ammissione all'esame di laurea specialistica

Lo studente che ha acquisito 114 crediti è ammesso all'esame di laurea specialistica.

### Modalità di svolgimento delle tesi di laurea

L'esame di laurea consiste nella discussione della tesi che sarà una revisione critica dei progetti svolti nel percorso formativo o lo sviluppo di un progetto sotto la guida di un docente relatore.

### Obiettivi formativi dei singoli moduli

#### *Design di sistemi*

Nuovi possibili scenari produttivi e di consumo basati su un'ottica sistemica di competizione tra

le aziende in un mercato mondiale sostenibile senza rifiuti in quanto gli "output" di una filiera produttiva diventano gli "input" di un'altra. Individuazione e progettazione di sistemi artificiali "aperti".

#### *Componenti del Prodotto*

Il guscio esterno visto dall'interno: il ruolo del componente nel prodotto finito.

Esperienza progettuale al fine di esplorare da vicino la cultura industriale che costituisce l'hardware dei prodotti complessi, anche alla luce della sostenibilità ambientale.

Confinare il design solo alla 'pelle esterna' degli oggetti, come se si trattasse di un decoro sovrascritturale o di un packaging evoluto, limita fortemente il processo di progettazione e di innovazione coinvolgendo solo la superficie anziché interessare l'intero prodotto.

#### *Progetto di Luce*

Definizione delle qualità percettive e dinamiche di luce che si intendono ottenere in un ambiente sia esso aperto o chiuso. Dinamiche innescate da una luce variabile nel tempo per cause naturali, per mano dell'utente o per via automatica. Si considererà la sostenibilità e l'ecocompatibilità delle soluzioni illuminotecniche in termini di consumo energetico, modalità manutentive, inquinamento luminoso, ciclo di vita dei materiali utilizzati per la costruzione degli apparecchi illuminanti, dismissione del prodotto dopo l'uso. Tutto ciò in un ambiente di progettazione, sperimentazione su prototipo, sperimentazione con cielo artificiale, simulazione numerica e realtà virtuale.

#### *Innovazione, Gestione, Comunicazione*

Perché un progettista possa veramente essere integrato nel contesto culturale/economico/sociale in cui opererà deve relazionarsi con l'innovazione tecnica e produttiva, saper gestire e prevedere i cambiamenti e le evoluzioni che avvengono nei vari campi, comunicare con efficacia il proprio risultato.

#### *Modello Virtuale Statico*

La modellazione tridimensionale quale strumento per la progettazione del prodotto industriale.

Il tema è l'approccio progettuale e culturale al prodotto virtuale nel suo complesso di esigenze tecniche/tecnologiche ottimizzate verso la rappresentazione dell'oggetto fisico attraverso la sua trasposizione digitale. Le diverse condizioni di percezione dell'oggetto reale e virtuale sono il perno attorno a cui ruota il lavoro del progettista di un prodotto digitale. La realtà risulta essere quindi linea guida per trasporre l'oggetto nell'ambiente virtuale: quest'ultimo assume valenza di ambiente in cui la percezione visiva dell'utente deve essere relazionata alle conoscenze acquisite e all'esperienza percettiva reale.

Il risultato finale è un modello statico i cui caratteri si distinguono dal modello reale dando all'oggetto che rappresenta una progettabilità amplificata.

#### *Video Interattivo*

Il termine video, nella lingua italiana, indica due diversi oggetti: l'immagine contraddistinta dal movimento e lo strumento (monitor, display, schermo, televisore, ecc.) attraverso il quale si accede a qualunque tipo di informazione: statica, dinamica, tridimensionale, testuale, ipertestuale, grafica, ipermediale e, ovviamente, anche video. L'interazione tra l'uomo e il video, soprattutto inteso come strumento, è andata crescendo sino al punto in cui il video è divenuto l'interfaccia privilegiata, sia diretta, sia mediata attraverso puntatori, telecomandi e altri strumenti. Un'evoluzione simile sta maturando nei confronti del video inteso come immagine contraddistinta dal movimento. Accanto alla tradizionale fruizione lineare ne emerge un'altra in cui l'interazione cambia il fluire del contenuto e il rapporto tra l'uomo e il video stesso. Struttura, progetto, interfaccia, strumento e

logica di comunicazione non potranno più prescindere da questa dimensione.

In questa complessa connessione di parti risulta fondamentale una riflessione progettuale che unisca le parti in un forte senso compiuto.

## Laurea specialistica in Design del prodotto ecocompatibile (Ecodesign)

### Percorso formativo consigliato

#### 1° anno

| PD | Codice  | Titolo                            | CFU | Docente |
|----|---------|-----------------------------------|-----|---------|
| 1  |         | Design di sistemi                 | 24  |         |
| 1  |         | Componenti del prodotto           | 24  |         |
| 2  | 02FYHAi | Workshop Is I                     | 5   |         |
|    |         | Attività di tipo D <sup>(1)</sup> | 4   |         |

#### Design di sistemi

| PD | Codice  | Titolo  | CFU | Docente       |
|----|---------|---|-----|---------------|
| 1  | 02APDAi | Disegno industriale I                         | 6   | L. Bistagnino |
| 1  | 03BKYAi | Laboratorio di informatica I                  | 2   | B. Cozzo      |
| 1  | 01BYPAi | Progettazione ambientale                      | 2   | M. Settis     |
| 1  | 03ECBAi | Requisiti ambientali del prodotto industriale | 6   | G. Pauli      |
| 1  | 02CJBAi | Sistemi integrati di produzione               | 2   | A. De Filippi |
| 1  | 01FPWAi | Storia e critica del progetto ecocompatibile  | 2   | E. Dellapiana |
| 1  | 02CYJAi | Valutazione economica dei progetti            | 4   | G. Locati     |

#### Componenti del prodotto

| PD | Codice  | Titolo  | CFU | Docente       |
|----|---------|---|-----|---------------|
| 2  | 09AJRAi | Comportamento meccanico dei materiali             | 4   | M. Gola       |
| 2  | 02ECIAi | Disegno industriale II                            | 6   | L. Bistagnino |
| 2  | 02ECCAi | Laboratorio di informatica II                     | 2   | G. Nuvolari   |
| 2  | 02BOGAi | Materiali e componenti per il disegno industriale | 6   | A. Guerrini   |
| 2  | 01BZKAi | Progettazione di sistemi costruttivi              | 2   | D. Fassi      |
| 2  | 01CLLAi | Storia della cultura materiale                    | 4   | V. Marchis    |

#### 2° anno

| PD | Codice  | Titolo  | CFU | Docente |
|----|---------|---|-----|---------|
| 1  |         | Progetto di luce<br>oppure<br>Modello virtuale statico              | 24  |         |
| 2  |         | Innovazione, gestione, comunicazione<br>oppure<br>Video interattivo | 24  |         |
| 2  | 02HAVAi | Workshop Is II  | 5   |         |
|    |         | Attività di tipo D <sup>(1)</sup>                                   | 4   |         |
|    |         | Tesi  | 6   |         |

#### Progetto di luce

| PD | Codice  | Titolo                               | CFU | Docente       |
|----|---------|--------------------------------------|-----|---------------|
| 1  | 02ERYAi | Disegno industriale III              | 6   | E. Canaparo   |
| 1  | 01GUPAi | Requisiti per il progetto della luce | 6   | C. Meloni     |
| 1  | 01BFCAi | Illuminotecnica                      | 4   | A. Pellegrino |
| 1  | 01GUEAi | Laboratorio di informatica III       | 2   | E. Di Grazia  |
| 1  | 01GUHAi | Lettura dell'architettura            | 2   | F. Lattes     |
| 1  | 02BVZAi | Percezione e comunicazione visiva    | 4   | M. Forchino   |

#### Innovazione, gestione, comunicazione

| PD | Codice   | Titolo   | CFU | Docente             |
|----|----------|--|-----|---------------------|
| 2  | 01GTVAi  | Disegno industriale IV                               | 6   | F. Celaschi         |
| 2  | 01ARAAi  | Economia e gestione dell'innovazione                 | 6   | Docente da nominare |
| 2  | 01GTYAi  | Filosofia e teoria dei linguaggi                     | 2   | D. Vannoni          |
| 2  | 09BDYAi  | Gestione industriale della qualità                   | 2   | O. Marengo          |
| 2  | 01GUF Ai | Laboratorio di informatica IV                        | 2   | E. Carlesi          |
| 2  | 01CJKAi  | Sociologia della comunicazione                       | 4   | F. Gallucci         |
| 2  | 01GUUAi  | Storia e critica del progetto di disegno industriale | 2   | E. Dellapiana       |

#### Modello virtuale statico

| PD | Codice  | Titolo  | CFU | Docente     |
|----|---------|---|-----|-------------|
| 1  | 02APEAi | Disegno industriale per la comunicazione visiva I | 6   | F. Valpreda |
| 1  | 03BVZAi | Percezione e comunicazione visiva                 | 6   | G. Curto    |
| 1  | 01JHKAi | Costruzione set virtuale                          | 2   | C. Ramonda  |
| 1  | 01JHZAi | Illuminazione ambientale virtuale                 | 4   | D. Vicario  |
| 1  | 01JIRAi | Lettura dell'ambiente virtuale                    | 2   | C. Sturiale |
| 1  | 01JITAi | Modellazione vettoriale e poligonale              | 4   | G. Faletti  |

*Video interattivo*

| PD | Codice         | Titolo   | CFU | Docente             |
|----|----------------|--|-----|---------------------|
| 2  | <b>02FOFAI</b> | Disegno industriale per la comunicazione visiva II | 6   | G. Accardi          |
| 2  | <b>02JHXAi</b> | Gestione dell'innovazione                          | 6   | Docente da nominare |
| 2  | <b>02GTYAi</b> | Filosofia e teoria dei linguaggi                   | 2   | P. Bertetti         |
| 2  | <b>01JHYAi</b> | Gestione di formati e standard                     | 2   | Docente da nominare |
| 2  | <b>01JIDAi</b> | Integrazione dei media                             | 2   | M. Giordani         |
| 2  | <b>03CJKAi</b> | Sociologia della comunicazione                     | 4   | M. Torchio          |
| 2  | <b>01JJMAi</b> | Storia e critica del multimedia                    | 2   | P. Peruccio         |

*Tabella 1*

| PD | Codice         | Titolo  | CFU | Docente                        |
|----|----------------|---|-----|--------------------------------|
| 1  | <b>01GTTAi</b> | Controllo di qualità del prodotto multimediale    | 4   | A. De Marco                    |
| 1  | <b>01FRGAi</b> | Storia dell'arte contemporanea I                  | 4   | B. Pedretti                    |
| 1  | <b>01QBAi</b>  | Teoria e storia del disegno industriale I         | 4   | C. Comuzio                     |
| 1  | <b>01FQDAi</b> | Teoria e storia della comunicazione visiva I      | 4   | L. Dematteis                   |
| 2  | <b>01APEAi</b> | Disegno industriale per la comunicazione visiva I | 4   | A. Cerrocchi;<br>P. Tamborrini |
| 2  | <b>01FRHAi</b> | Storia dell'arte contemporanea II                 | 4   | F. Comisso                     |
| 2  | <b>01FQCAi</b> | Teoria e storia del disegno industriale II        | 4   | C. Comuzio                     |
| 2  | <b>01FQEAi</b> | Teoria e storia della comunicazione visiva II     | 4   | G. Falabrino                   |

*Note:*

- (1) Corso opzionale che si consiglia di scegliere fra gli insegnamenti proposti dai corsi di laurea in "Disegno industriale" e "Progetto grafico e virtuale" della Tabella 1. Si ricorda agli studenti di individuare un insegnamento che non è stato scelto come opzionale nel percorso di formazione di I Livello.

Percorsi formativi  
della I Facoltà di  
Architettura  
(ex Nuovo Ordinamento)

## Corso di laurea in Architettura (ex Nuovo Ordinamento)

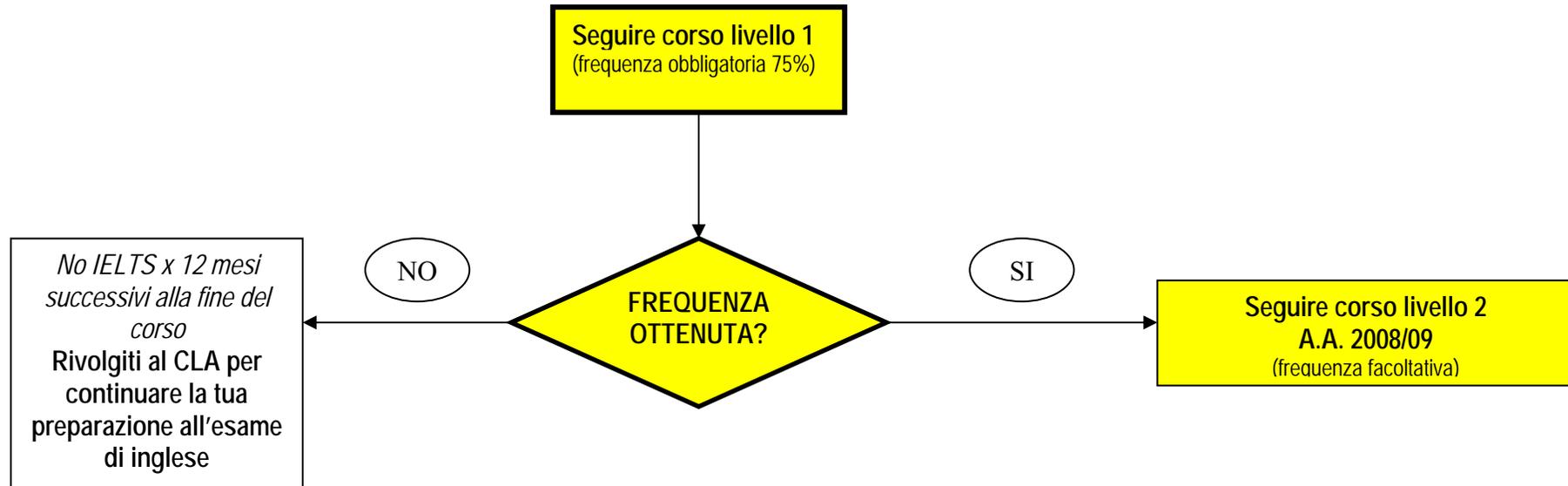
Sede di Torino

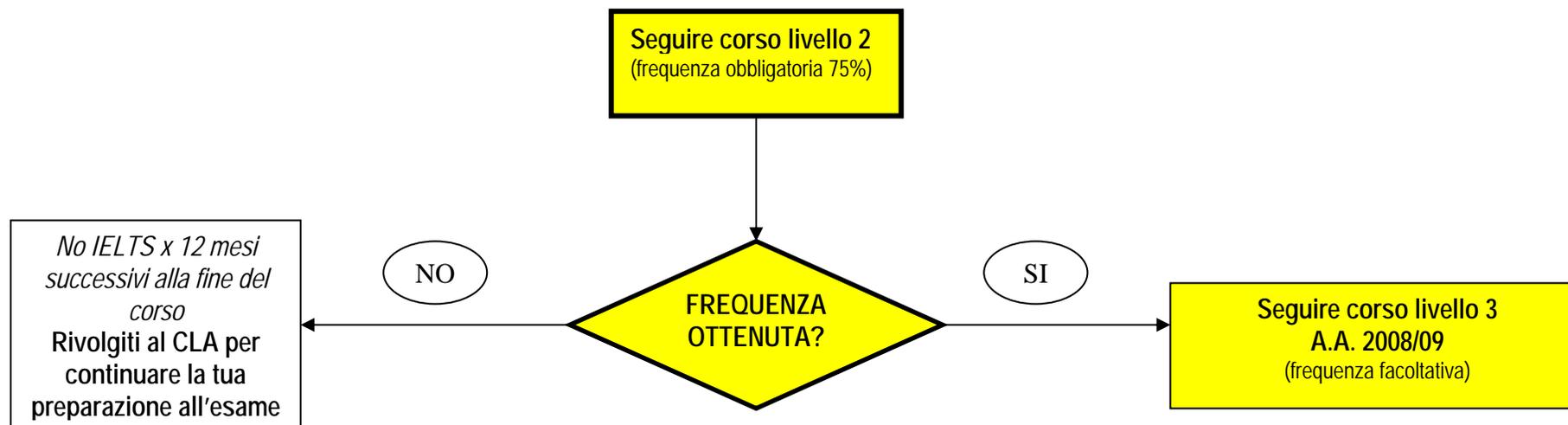
### Disposizione transitoria

Gli studenti immatricolati fino all'anno accademico 1999/2000 (compreso) dovranno portare a termine il loro curriculum di studi in base al precedente regolamento didattico - (ordinamento antecedente il D.M. 509/99). Qualora per qualche studente si presentassero debiti di frequenza su corsi dell'ex Nuovo Ordinamento verranno previste specifiche equivalenze su corsi del Nuovo Modello Formativo.

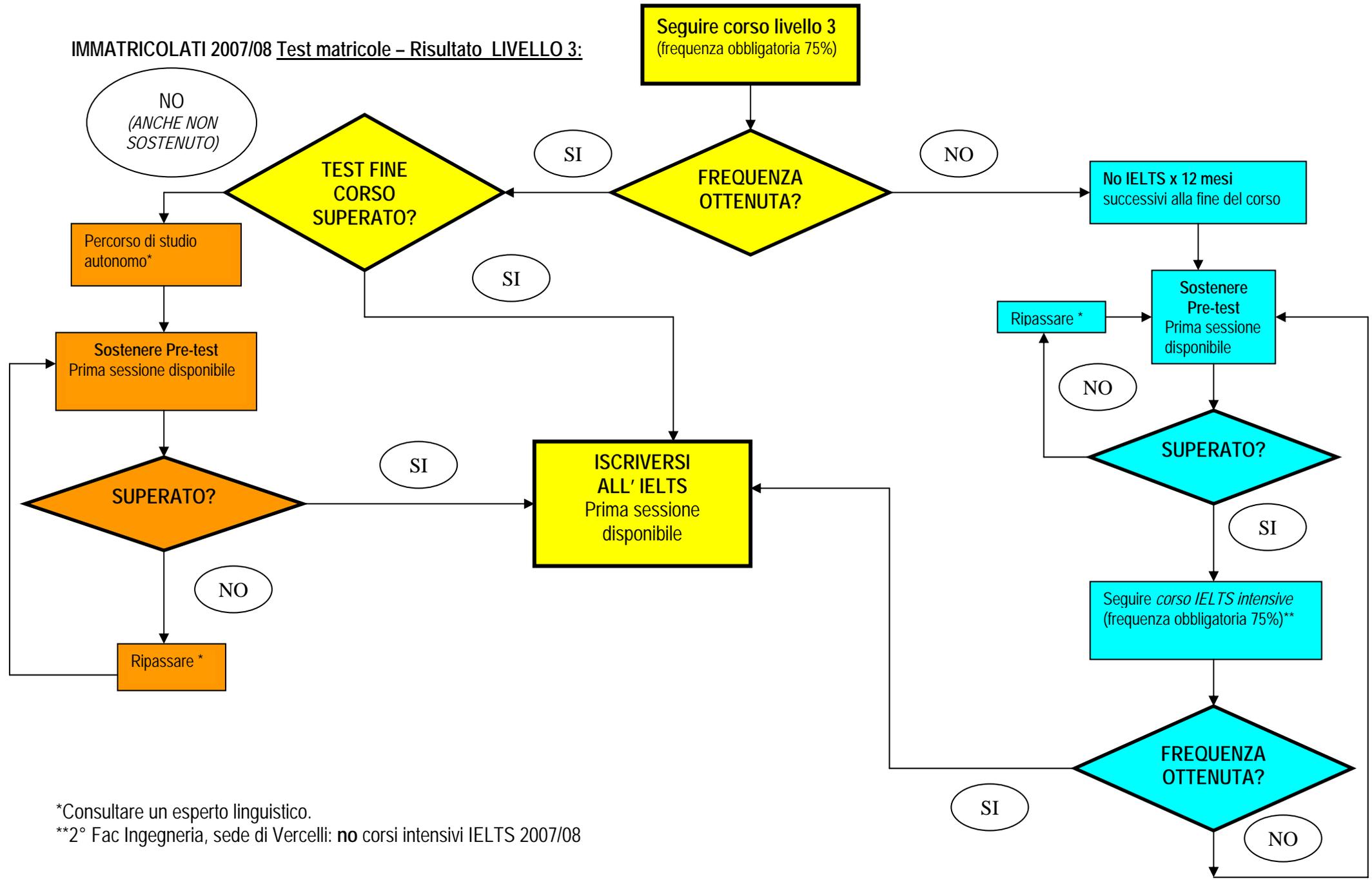
## FORMAZIONE LINGUISTICA - PERCORSI DIDATTICI 2007/08

IMMATRICOLATI 2007/08 Test matricole - Risultato LIVELLO 1





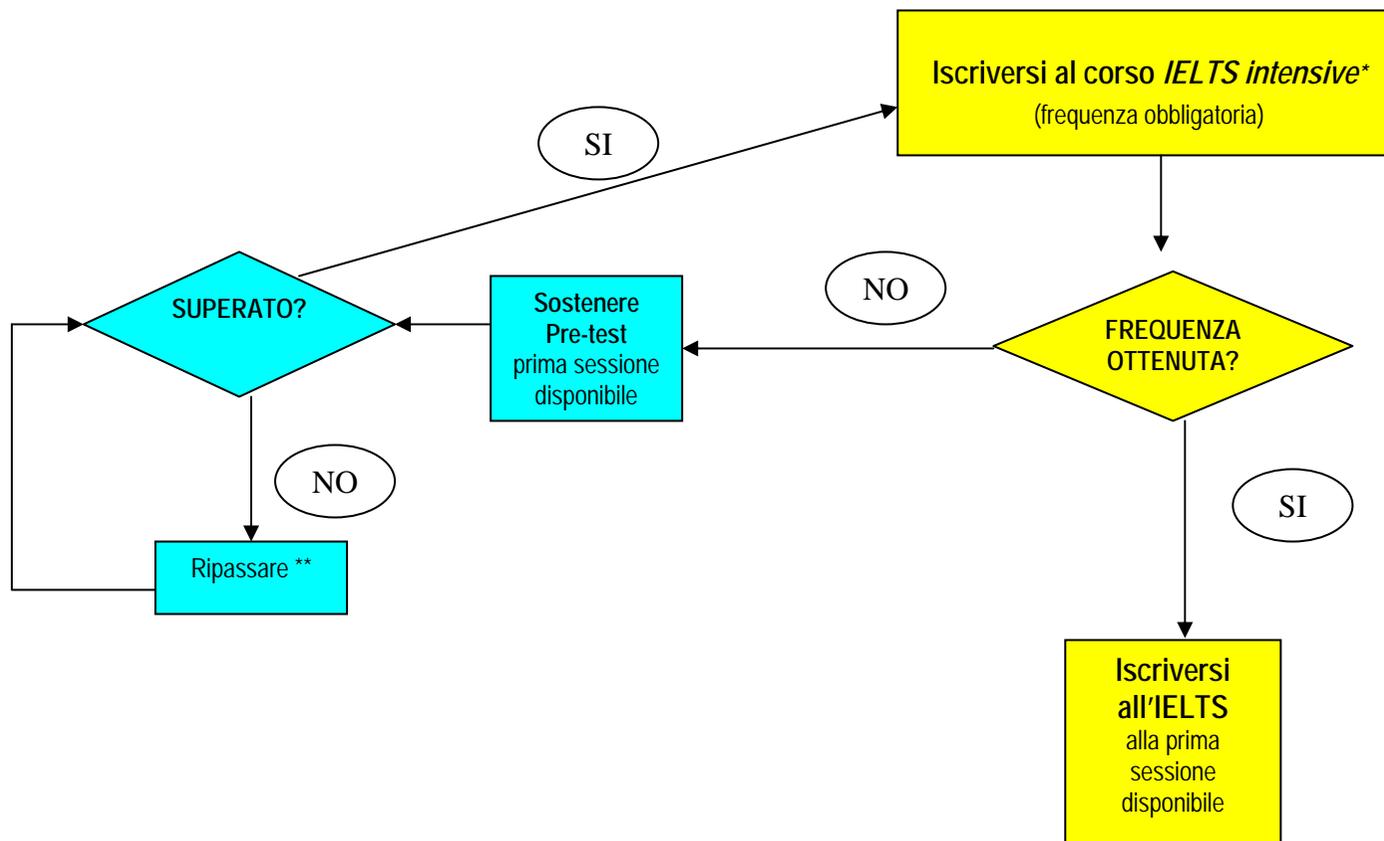
IMMATRICOLATI 2007/08 Test matricole – Risultato LIVELLO 3:



\*Consultare un esperto linguistico.

\*\*2° Fac Ingegneria, sede di Vercelli: **no** corsi intensivi IELTS 2007/08

IMMATRICOLATI 2007/08 Test matricole Risultato livello 4 / studenti in possesso di PET Pass o IELTS 4.5

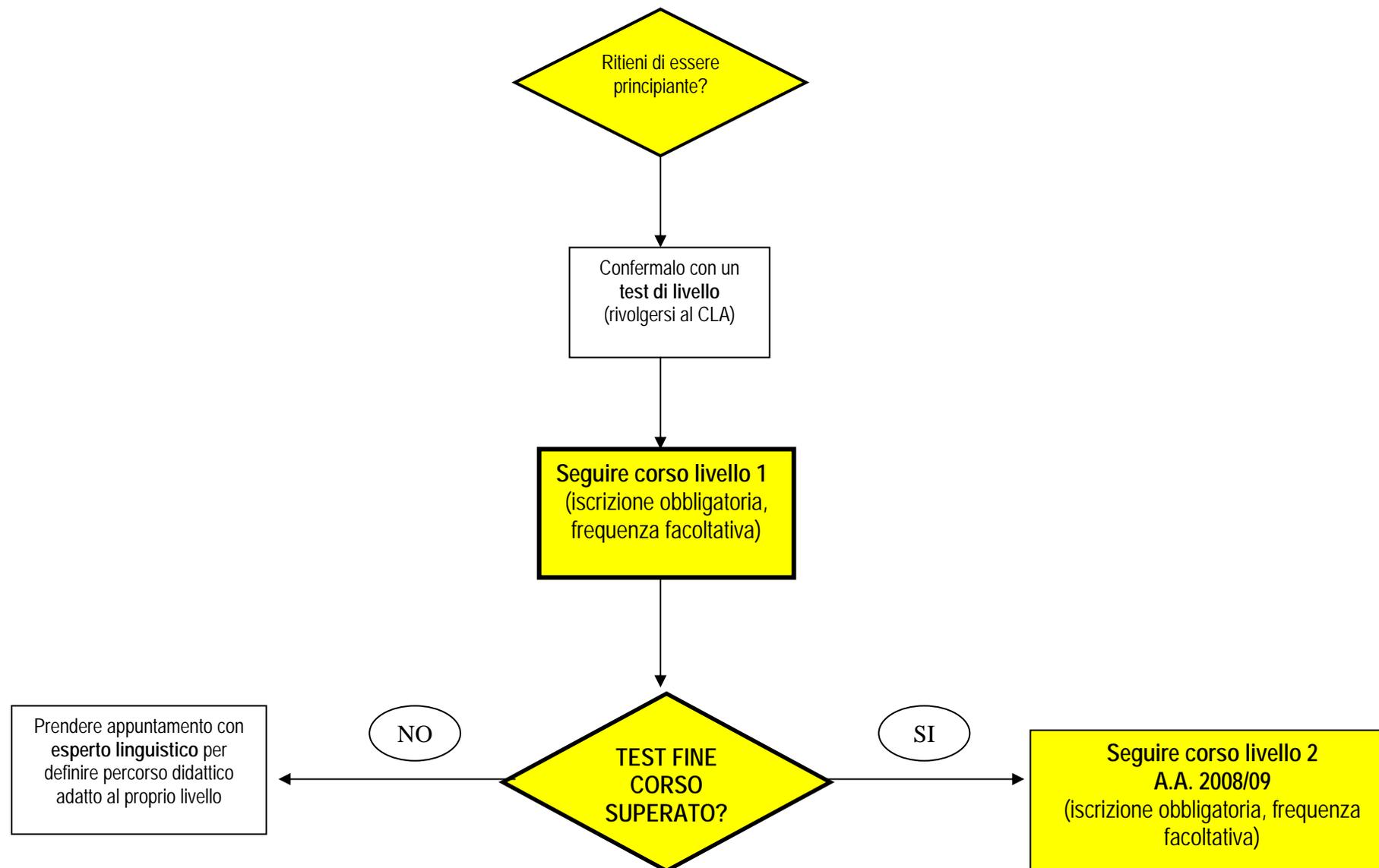


\* 2° Fac Ingegneria, sede di Vercelli: no corso intensivo IELTS 2007/08. Svolgere percorso di IELTS in auto apprendimento, poi sostenere Pre-test ecc.

\*\*Contattare un esperto linguistico

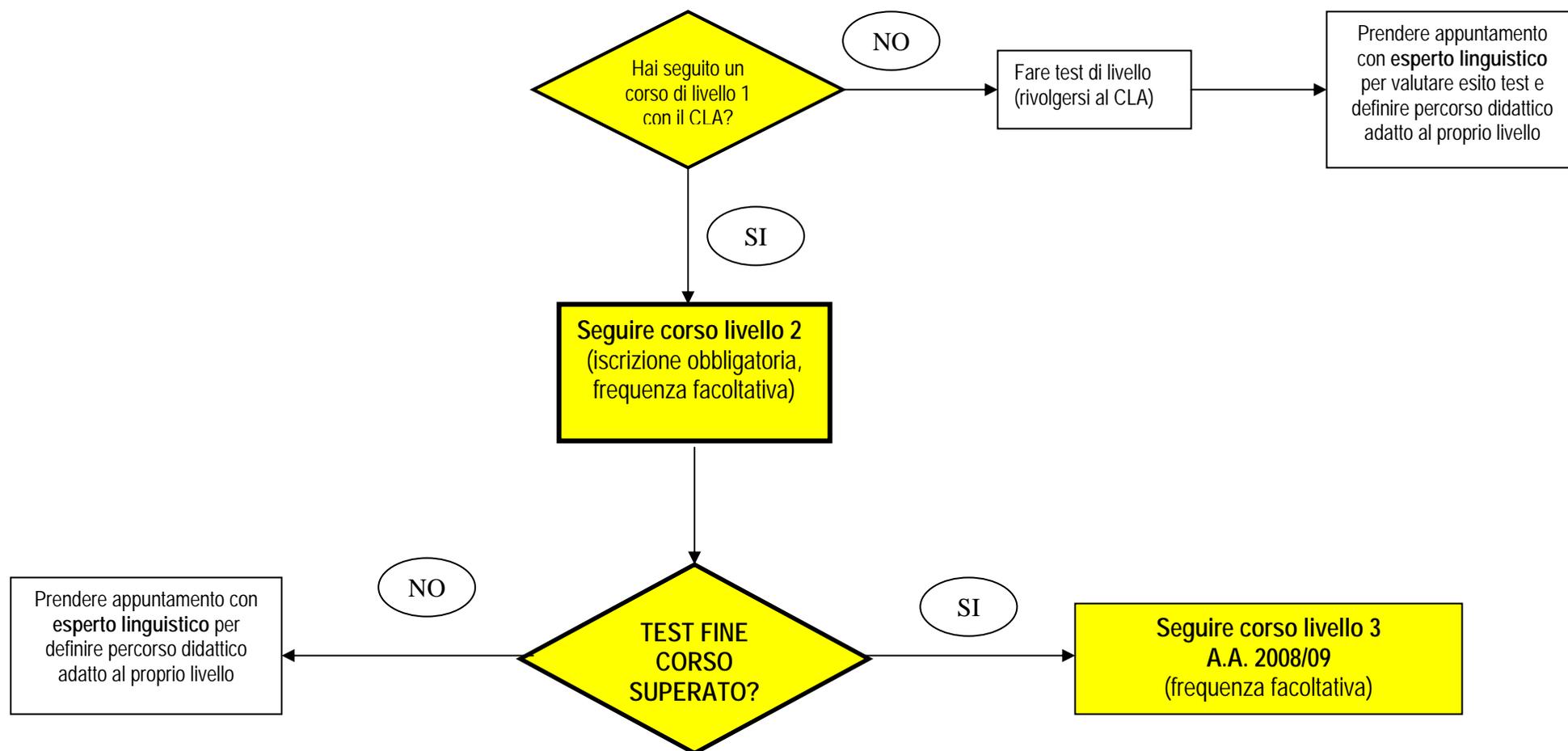
## Anni successivi al primo – Percorso consigliato Livello 1

Per seguire i corsi è **obbligatoria** l'iscrizione presso il CLA di afferenza nelle date indicate a inizio anno, fino ad esaurimento dei posti disponibili



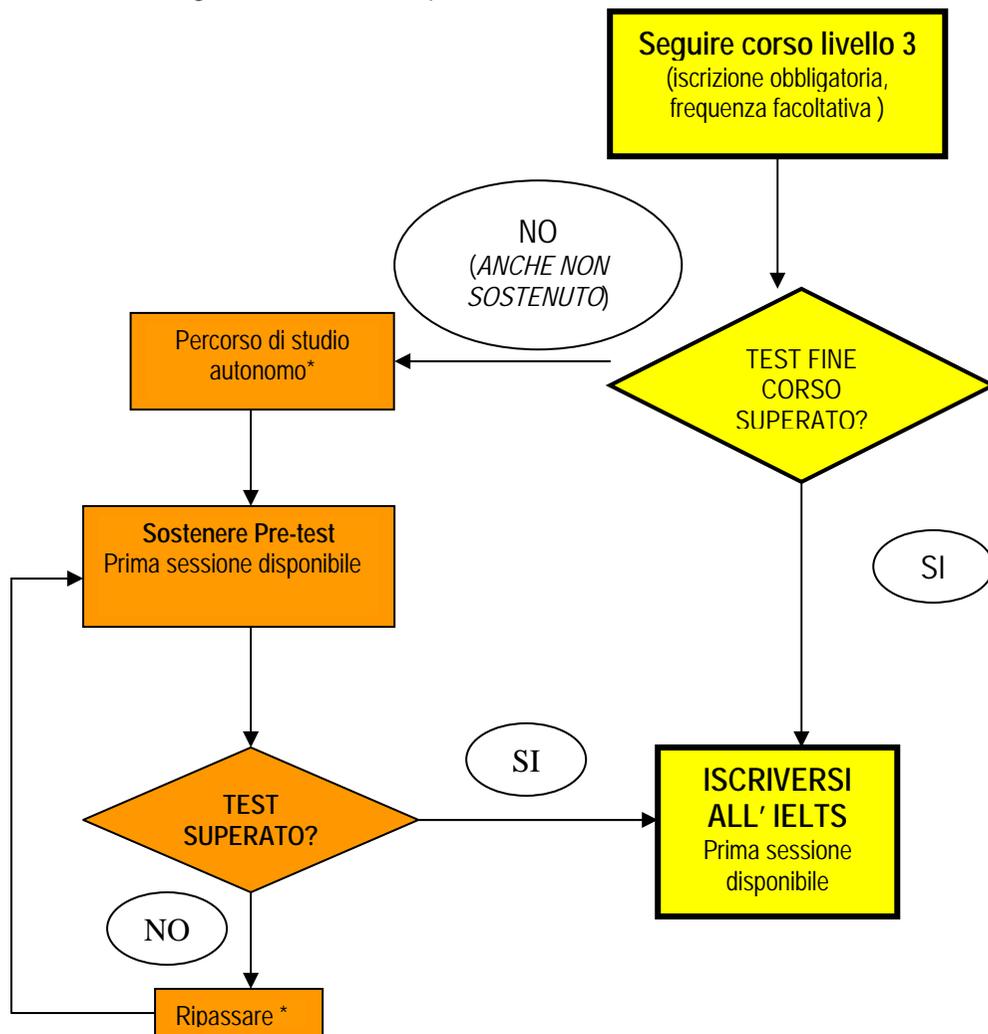
## Anni successivi al primo – Percorso consigliato Livello 2

Per seguire i corsi è **obbligatoria l'iscrizione** presso il CLA di afferenza nelle date indicate a inizio anno, fino ad esaurimento dei posti disponibili



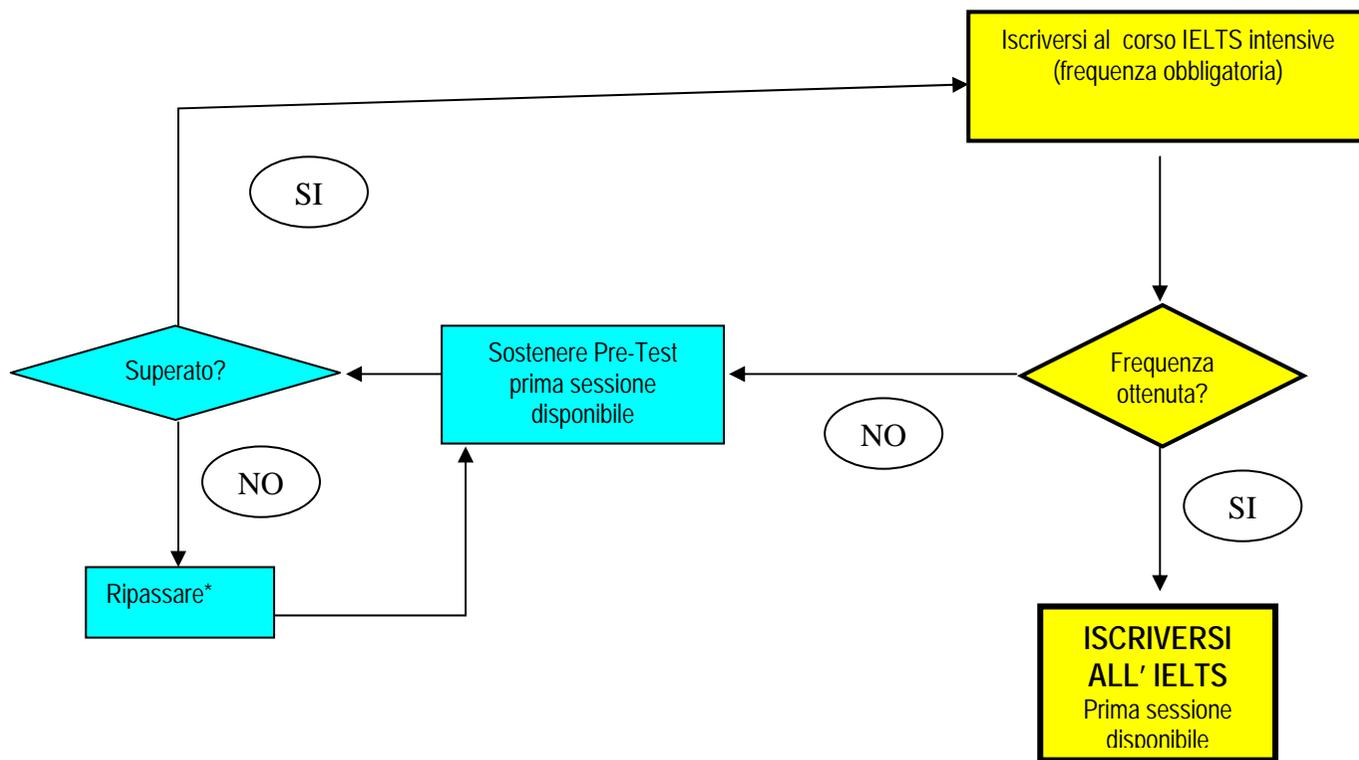
### Anni successivi al primo – Percorso consigliato Livello 3

Per seguire i corsi è **obbligatoria** l'iscrizione presso il CLA di afferenza nelle date indicate a inizio anno, fino ad esaurimento dei posti disponibili



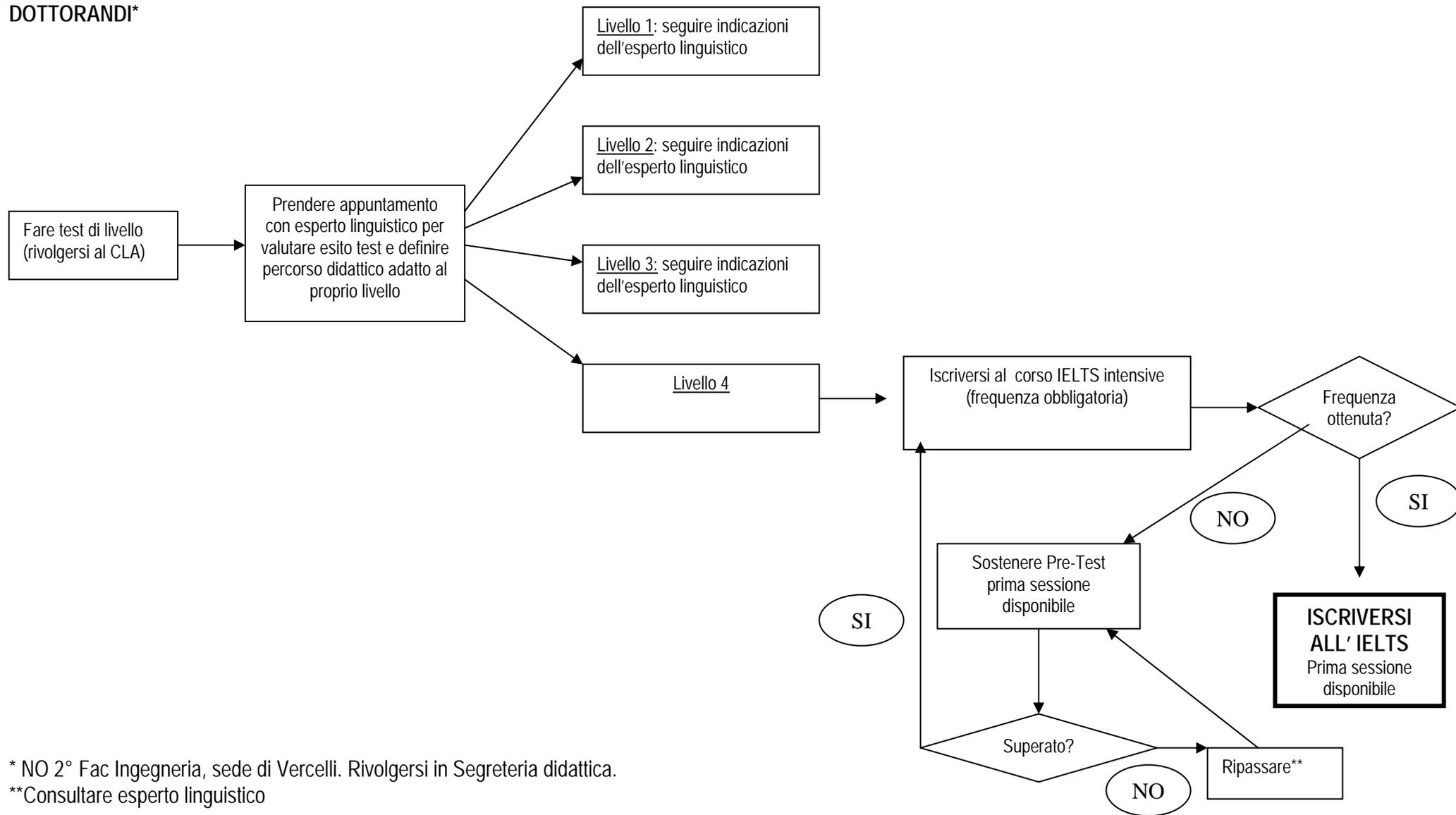
\*Contattare un esperto linguistico

Anni successivi al primo – Percorso consigliato Livello 4



\*Contattare un esperto linguistico

TRASFERITI DA ALTRO ATENEO/ALTRA FACOLTA\*  
VECCHIO ORDINAMENTO\*  
DOTTORANDI\*



\* NO 2° Fac Ingegneria, sede di Vercelli. Rivolgersi in Segreteria didattica.

\*\*Consultare esperto linguistico